Accademia Musicale Naonis

RASSEGNA STAMPA 2022

Testate regionali

Gazzetta di Parma
Il Gazzettino
Il Mattino di Padova
Il Piccolo di Trieste
Il Popolo Pordenone
La Città - Pordenone
Messaggero Veneto

Principali Testate web

Diario di Pordenone
FriuliOggi
Friulisera
Friulionline
Il Friuli
Il Giorno
Giornale Nordest
Il Giornale di Udine
Il Popolo Pordenone
iMagazine
InformaTrieste
InstArt
Mentelocale
Messaggero Veneto
Natoconlavaligia
Nordest24
Nordestnews
Pordenoneoggi
PordenoneToday
PordenonewithLove
Repubblica
Rock Nation
Telefriuli
TurismoFVG
ViviMilano
Voce del Nordest

Servizi radio - tv

Radio Rai fvg / GR - 16 luglio h7.18
Intervista a Simone Cristicchi

RAI TGR fvg - 17 luglio h19.30
Concerto "Torneremo ancora" Azzano X

Telepordenone
Telegiornale Nordest – 18 luglio h19
Concerto "Torneremo ancora" Azzano X

Telefriuli / TG 19 luglio h12.30
Concerto "Torneremo ancora" Azzano X
e servizio anche online su Telefriuli.it

Il13Tv / TG 9 agosto
intervista telefonica a Antonella Ruggiero

Radio Rai fvg / GR – 10 agosto h12.30
intervista a Antonella Ruggiero

Radio Rai fvg / Pomeriggio… Estate
(F. Bisulli / A. Pillosio) - 10 agosto
intervista a Antonella Ruggiero

Telepordenone
Telegiornale Nordest - 10 agosto h19
Servizio con intervista tel. a A. Ruggiero

Telepordenone
Telegiornale Nordest - 11 agosto h19
Servizio con intervista tel. a Valter Sivilotti

Radio Spazio 103 / Spazio Cultura - 3 nov.
intervista a Valter Sivilotti e Glauco Venier

Radio Rai fvg / Un tranquillo weekend… da
paura (S. De Maria e M. Serli)
Intervista a Valter Sivilotti

RAI TGR fvg – 5 novembre h19.30
Concerto Randy Brecker & Accademia
Naonis / Il volo del Jazz

"Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato": il 16 luglio ad Azzano Decimo

da Comunicato Stampa | Giu 14, 2022

Grande musica d'autore per l'estate dell'Accademia Naonis di Pordenone, che si appresta a debuttare con un nuovo progetto che avrà la sua "data zero" all'arena estiva di Salsomaggiore mercoledì 15 giugno, per poi partire subito in tour nazionale in giro per l'Italia. "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" è il titolo della produzione di International Music and Arts, firmata a quattro mani dal maestro Valter Sivilotti, direttore artistico della Naonis, e da Simone Cristicchi, il raffinato cantautore romano con il

Cerca

Articoli recenti

Festival di Arte Contemporanea B#Side the River 2022

Torna Cinemadivino, ogni giovedì sera dal 23 giugno al 4 agosto nelle migliori cantine e Ville Venete di Friuli e Veneto

La Sonata per due pianoforti e percussioni di Béla

quale già da tempo l'Associazione pordenonese ha stretto un interessante legame artistico. Accanto a lui, in questo nuovo percorso musicale, sarà protagonista Amara (al secolo Erika Mineo) musicista toscana, cantautrice e autrice tra le più ricercate anche da molte interpreti della musica italiana (tra le altre, Fiorella Mannoia, Emma, Ornella Vanoni).
Pochi sono gli artisti come Franco Battiato, capaci con le loro opere di "cucire" terra e cielo, raggiungendo un'armonia in grado di accarezzare l'anima. "Pellegrino dell'Assoluto" e rivoluzionario della musica, Battiato ha lasciato un patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale: dalla preghiera universale "L'ombra della Luce" alla struggente "La cura", passando per "E ti vengo a cercare" fino a "Torneremo ancora", il suo ultimo brano inciso e non a caso il titolo scelto per il concerto. "Avvicinarsi a un gigante come Battiato non è un compito facile. Simone Cristicchi e Amara possiedono la profondità d'animo necessaria per affrontare con successo questa sfida": è questo il pensiero di Franz Cattini, fondatore di IMARTS e storico manager del grande artista siciliano, oggi promotore del progetto. Sarà un'occasione per riscoprire un'eredità preziosa, in una nuovissima veste arrangiata da Valter Sivilotti, al quale è affidata anche la direzione musicale e in scena sarà al pianoforte, insieme ai Solisti della Naonis, che affiancheranno Cristicchi e Amara per tutto il tour: Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, Franca Drioli, soprano.
"È la libertà che ho sempre ammirato in Battiato" rivela Simone Cristicchi. "Gli devo molto, devo molto alla sua infinita grazia, al suo modo di concepire l'arte come 'missione' per aiutare la crescita e l'evoluzione spirituale dei propri contemporanei."
"È stato come spingermi oltre confine, un elevarsi a nuove frequenze, altri codici, altre certezze, verso quel 'centro di gravità permanente' che tanto cerchiamo" gli

Bartók, nuova produzione del Conservatorio di Udine

Prorogata fino al 3 luglio la mostra Women, un mondo in cambiamento

Apre la biglietteria di Mittelfest Imprevisti: con la nuova App il mondo Mittelfest arriva sullo smartphone

Categorie

inAdv

inAdvE

inAscolto

inCurioso

inEventi

inFilm

inJazz di LdA

inLibri

inMostra

fa eco Amara, che sarà per la prima volta sul palco con lui.
Dopo Salsomaggiore, il concerto sarà in prima nazionale il 19 giugno al teatro romano di Verona per il Festival della Bellezza, mentre l'estate attende la produzione in altre prestigiose rassegne nazionali. Ecco le prime date: il 5 luglio alla Casa del Jazz di Roma per la rassegna I Concerti nel Parco, il 9 luglio al festival Risorgimarche, l'11 agosto ancora nella Marche nella meravigliosa cornice di Sirolo, il 31 agosto a Torre del Lago, Gran Teatro all'aperto Giacomo Puccini. Unica data in Friuli Venezia Giulia sarà quella del 16 luglio alla Fiera della Musica di Azzano Decimo (al Centro Sportivo, con ingresso libero).

Informazioni sui profili social dei due artisti e dell'Accademia Naonis e sul sito web: www.internationalmusic.it

Comunicato Stampa

14 Giugno 2022

Dedicato a Battiato. In Fvg Cristicchi e Amara ad Azzano

Amara e Cristicchi

AZZANO DECIMO. Grande musica d'autore per l'estate dell'Accademia Naonis di Pordenone, che si appresta a debuttare con un nuovo progetto che avrà la sua "data zero" all'arena estiva di Salsomaggiore mercoledì 15 giugno, per poi partire subito in tour nazionale in giro per l'Italia. "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" è il titolo della produzione di International Music and Arts, firmata a quattro mani dal maestro Valter Sivilotti, direttore artistico della Naonis, e da Simone Cristicchi, il raffinato cantautore romano con il quale già da tempo l'Associazione pordenonese ha stretto un interessante legame artistico. Accanto a lui, in questo nuovo percorso musicale, sarà protagonista Amara (al secolo Erika Mineo) musicista toscana, cantautrice e autrice tra le più ricercate anche da molte interpreti della musica italiana (tra le altre, Fiorella Mannoia, Emma, Ornella Vanoni).

Dopo Salsomaggiore, il concerto sarà in prima nazionale il 19 giugno al teatro romano di Verona per il Festival della Bellezza, mentre l'estate attende la produzione in altre prestigiose rassegne nazionali. Ecco le prime date: il 5 luglio alla Casa del Jazz di Roma per la rassegna I Concerti nel Parco, il 9 luglio al festival Risorgimarche, l'11 agosto ancora nella Marche nella meravigliosa cornice di Sirolo, il 31 agosto a Torre del Lago, Gran Teatro all'aperto Giacomo Puccini. Unica data in Fvg sarà quella del 16 luglio alla Fiera della Musica di Azzano Decimo (al Centro Sportivo, con ingresso libero).

Cristicchi con l'Accademia Naonis

Pochi sono gli artisti come Franco Battiato, capaci con le loro opere di "cucire" terra e cielo, raggiungendo un'armonia in grado di accarezzare l'anima. "Pellegrino dell'Assoluto" e rivoluzionario della musica, Battiato ha lasciato un patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale: dalla preghiera universale "L'ombra della Luce" alla struggente "La cura", passando per "E ti vengo a cercare" fino a "Torneremo ancora", il suo ultimo brano inciso e non a caso il titolo scelto per il concerto. "Avvicinarsi a un gigante come Battiato non è un compito facile. Simone Cristicchi e Amara possiedono la profondità d'animo necessaria per affrontare con successo questa sfida": è questo il pensiero di Franz Cattini, fondatore di Imarts e storico manager del grande artista siciliano, oggi promotore del progetto.

Sarà un'occasione per riscoprire un'eredità preziosa, in una nuovissima veste arrangiata da Valter Sivilotti, al quale è affidata anche la direzione musicale e in scena sarà al pianoforte, insieme ai Solisti della Naonis, che affiancheranno Cristicchi e Amara per tutto il tour: Lucia Clonfero violino, Igor Dario viola, Alan Dario violoncello, U.T. Gandhi percussioni, Franca Drioli soprano.

"È la libertà che ho sempre ammirato in Battiato" rivela Simone Cristicchi. "Gli devo molto, devo molto alla sua infinita grazia, al suo modo di concepire l'arte come 'missione' per aiutare la crescita e l'evoluzione spirituale dei propri contemporanei". "È stato come spingermi oltre confine, un elevarsi a nuove frequenze, altri codici, altre certezze, verso quel 'centro di gravità permanente' che tanto cerchiamo" gli fa eco Amara, che sarà per la prima volta sul palco con lui.

Informazioni sui profili social dei due artisti e dell'Accademia Naonis e sul sito web: www.internationalmusic.it

Ultime Notizie

15 GIUGNO 2022
Sonata per due pianoforti (Bartok) a Udine e Pordenone
UDINE / PORDENONE. Il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine proporrà giovedì 16 giugno in sede e il […]

15 GIUGNO 2022
Il Museo dell'emigrazione sabato chiuso al pubblico
CAVASSO NUOVO. L'Erpac ha reso noto che sabato 18 giugno il Museo dell'Emigrazione di Cavasso Nuovo resterà chiuso al pubblico.

14 GIUGNO 2022
La Carraro Concessionaria apre anche a Pordenone
PORDENONE. Si rafforza la presenza della Carraro Concessionaria in Fvg. Dopo la filiale, aperta alcuni anni fa a Pradamano, ora […]

14 GIUGNO 2022
Grandi star e cena in Piazza Grande per Estate di Stelle
PALMANOVA. La città fortezza patrimonio mondiale dell'umanità Unesco si conferma come polo di riferimento italiano e euroregionale per i grandi […]

14 GIUGNO 2022
Escursione slow (bici e barca) lungo la Litoranea veneta
LIGNANO. Secondo appuntamento degli Incontri con l'autore e con il vino, promossi dall'Associazione Lignano nel Terzo Millennio presieduta da Giorgio […]

friulionline.com
839 "Mi piace"
Mi piace Condividi

Gestione cookie

>> foto allegate: Accademia Naonis con Simone Cristicchi – Simone Cristicchi e Amara

Argomenti correlati: AMARA | AZZANO DECIMO | FRANCO BATTIATO | SIMONE CRISTICCHI | TOUR

Condividi questo articolo!

Facebook | Twitter | Google+ | LinkedIn | Pinterest

Potrebbero interessarti anche..

Il flauto di Luisa Sello coniuga Il futuro anteriore

Il Duo Rapsodia apre Concerti a Palazzo (Ragazzoni – Sacile)

Traviata riveduta e corrotta da Riondino e Vergassola

‹ Articolo precedente

Articolo successivo ›

online

Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Udine n.31 del 13 dicembre 1996 - Direttore responsabile: Andrea di Varmo - Indirizzo: -- Tel.
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

14 GIUGNO 2022

Dedicato a Battiato. In Fvg Cristicchi e Amara ad Azzano

AZZANO DECIMO. Grande musica d'autore per l'estate dell'Accademia Naonis di Pordenone, che si appresta a debuttare con un nuovo progetto che avrà la sua "data zero" all'arena estiva di Salsomaggiore mercoledì 15 giugno, per poi partire subito in tour nazionale in giro per l'Italia. "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" […]

CULTURA & SPETTACOLI

14 GIUGNO 2022

Grandi star e cena in Piazza Grande per Estate di Stelle

PALMANOVA. La città fortezza patrimonio mondiale dell'umanità Unesco si conferma come polo di riferimento italiano e euroregionale per i grandi […]

CULTURA & SPETTACOLI

14 GIUGNO 2022

Escursione slow (bici e barca) lungo la Litoranea veneta

LIGNANO. Secondo appuntamento degli Incontri con l'autore e con il vino, promossi dall'Associazione Lignano nel Terzo Millennio presieduta da Giorgio […]

IN FRIULI

14 GIUGNO 2022

Significativi contributi alle manifestazioni dell'Isontino

GORIZIA. "Sono state soddisfatte le richieste di oltre 60 associazioni ed enti della provincia di Gorizia per un ammontare complessivo […]

IN FRIULI

14 GIUGNO 2022

Da Monticolo a Settimo Real Estate per Pallacanestro Ts

TRIESTE. Settimo Real Estate – azienda del Gruppo Edilimpianti Trieste – Trieste Entra in Gioco e Andrea Monticolo comunicano in […]

CULTURA & SPETTACOLI

14 GIUGNO 2022

Dal buio del lockdown un libro di pensieri (Teatro Bon)

TAVAGNACCO. Sarà una serata all'insegna di letteratura e musica, quella in programma venerdì 17 giugno, dalle 20.45, al Teatro Luigi […]

CULTURA & SPETTACOLI

14 GIUGNO 2022

Da Nashville arriva a Sacile l'ensemble Sizzling String

SACILE. Giovedì 16 giugno, alle 21 al Teatro Zancanaro di Sacile evento imperdibile per il XXVI Fvg International Music Meeting, […]

CULTURA & SPETTACOLI

14 GIUGNO 2022

Vincenzo Bottecchia nuovo presidente della Màcheri

ANDREIS. L'associazione Màcheri di Andreis ha rinnovato le cariche sociali. In seguito alla scadenza del precedente consiglio direttivo e alla […]

IN FRIULI

14 GIUGNO 2022

Costumi Bisiachi fa visita agli anziani di Le Meridiane

AIELLO. Un pomeriggio all'insegna delle tradizioni friulane, tanto care ai nostalgici e ai curiosi di riscoprire un passato ormai lontano. […]

CULTURA & SPETTACOLI

14 GIUGNO 2022

Dacia Maraini a Casarsa ricorderà l'amico Pier Paolo

CASARSA. Con un ospite straordinario per un dialogo d'eccezione giunge a conclusione il progetto "In un futuro aprile. Pasolini da […]

CULTURA & SPETTACOLI

14 GIUGNO 2022

Una, nessuna, centomila Mostra di Arturo D'Ascanio

TRIESTE. Mercoledì 15 giugno alle 19 s'inaugura alla Sala Comunale d'arte di Trieste (piazza dell'Unità d'Italia 4) la rassegna "Una, […]

friulionline.com
839 "Mi piace"
Mi piace Condividi

Ricerca Notizie

Cerca nel nostro archivio notizie:

ricerca TROVA

Archivio Notizie

2022 2021 2020 2019 2018
2017 2016 2015 2014 2013
2012 2011

Argomenti:

basket Casarsa Cinemazero Cividale Codroipo concerto conferenza conservatorio tartini conservatorio tomadini convegno Cormons corso Ert Estate in città Fiume Veneto Gemona Gorizia Gradisca Grado Grande Guerra incontro itaca libreria friuli libro Lignano Monfalcone mostra online Palmanova patto autonomia Pordenone Pordenonelegge Ragogna Ronchi dei Legionari Sacile San Vito al Tagliamento Spilimbergo Tavagnacco teatro teatro nuovo teatro verdi Tolmezzo Trieste Udine Zoppola

Gestione cookie

Battiato, l’omaggio di Simone Cristicchi e dell’Accademia Naonis

ilfriuli.it/articolo/spettacoli/battiato-l’omaggio-di-simone-cristicchi-e-dell’accademia-naonis-/7/267637

Il Friuli

Dal 15 giugno in tour il nuovo progetto curato a quattro mani dal cantautore romano e dal maestro Valter Sivilotti

14 giugno 2022

Grande musica d’autore per l’estate dell’**Accademia Naonis di Pordenone**, che si appresta a debuttare con un nuovo progetto che avrà la sua “data zero” all’arena estiva di Salsomaggiore mercoledì 15 giugno, per poi partire subito in tour nazionale in giro per l’Italia.

“Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato” è il titolo della produzione di International Music and Arts, firmata a quattro mani dal maestro **Valter Sivilotti**, direttore artistico della Naonis, e da **Simone Cristicchi**, il raffinato cantautore romano con il quale già da tempo l’Associazione pordenonese ha stretto un interessante legame artistico.

Accanto a lui, in questo nuovo percorso musicale, sarà protagonista **Amara** (al secolo Erika Mineo) musicista toscana, cantautrice e autrice tra le più ricercate anche da molte interpreti della musica italiana (tra le altre, Fiorella Mannoia, Emma, Ornella Vanoni).

Pochi sono gli artisti come Franco Battiato, capaci con le loro opere di “cucire” terra e cielo, raggiungendo un’armonia in grado di accarezzare l’anima. “Pellegrino dell’Assoluto” e rivoluzionario della musica, Battiato ha lasciato un patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale: dalla preghiera universale “L’ombra della Luce” alla struggente “La cura”, passando per “E ti vengo a cercare” fino a “Torneremo ancora”, il suo ultimo brano inciso e non a caso il titolo scelto per il concerto.

“Avvicinarsi a un gigante come Battiato non è un compito facile. Simone Cristicchi e Amara possiedono la profondità d’animo necessaria per affrontare con successo questa sfida”: è questo il pensiero di Franz Cattini, fondatore di Imarts e storico manager del grande artista siciliano, oggi promotore del progetto. Sarà un’occasione per riscoprire un’eredità preziosa, in una nuovissima veste arrangiata da Valter Sivilotti, al quale è affidata anche la direzione musicale e in scena sarà al pianoforte, insieme ai Solisti della Naonis, che affiancheranno Cristicchi e Amara per tutto il tour: Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, Franca Drioli, soprano.

“È la libertà che ho sempre ammirato in Battiato” rivela Simone Cristicchi. “Gli devo molto, devo molto alla sua infinita grazia, al suo modo di concepire l’arte come ‘missione’ per aiutare la crescita e l’evoluzione spirituale dei propri contemporanei".

“È stato come spingermi oltre confine, un elevarsi a nuove frequenze, altri codici, altre certezze, verso quel ‘centro di gravità permanente’ che tanto cerchiamo” gli fa eco Amara, che sarà per la prima volta sul palco con lui.

Dopo Salsomaggiore, il concerto sarà in prima nazionale il 19 giugno al teatro romano di Verona per il Festival della Bellezza, mentre l’estate attende la produzione in altre prestigiose rassegne nazionali. Ecco le prime date: il 5 luglio alla Casa del Jazz di Roma per la rassegna I Concerti nel Parco, il 9 luglio al festival Risorgimarche, l’11 agosto ancora nella Marche nella meravigliosa cornice di Sirolo, il 31 agosto a Torre del Lago, Gran Teatro all’aperto Giacomo Puccini.

Unica data in Friuli Venezia Giulia sarà quella del 16 luglio alla Fiera della Musica di Azzano Decimo (al Centro Sportivo, con ingresso libero).

Informazioni sui profili social dei due artisti e dell’Accademia Naonis e sul sito web: www.internationalmusic.it

Pordenone

IL GAZZETTINO | Mercoledì 15, Giugno 2022

San Vito.
In Basilicata, san Vito, martire.

17°C 30°C
Il Sole Sorge 5.17 Tramonta 21.00
La Luna Sorge 22.43

24 NEWS
TG NEWS 24
INFORMAZIONE, CRONACA E SPORT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E DEL VENETO
CANALE 110 UDINESETV.IT UDINESETV

(C) Ced Digital e Servizi | 1655279842 | 93.41.3.63 | carta.ilgazzettino.it

ACCADEMIA NAONIS CON CRISTICCHI E AMARA. SIVILOTTI: «SEMPRE PRONTI ALLE GRANDI SFIDE»

Mazzotta a pagina XXII

Scuole di musica
Farandola porta gli allievi sul palcoscenico del Rock Town

A pagina XXIII

Calcio serie C

Neroverdi, tre partenze per finanziare il mercato

Le cessioni di Perisan, Barison e Butic consentiranno al Pordenone di ottenere un tesoretto da reinvestire subito sul mercato.

Palomba a pagina XX

In Friuli sconfitto chi ha corso da solo

▶La forte presenza di liste civiche e le dimensioni contenute dei comuni al voto non bastano a nascondere la crisi dei partiti

▶Penalizzati ovunque i movimenti tradizionali che non hanno confermato a livello locale le alleanze. Ora è corsa a "ricucire"

La Lega

Fedriga: «Divisi rischiamo, modello Friuli con gli alleati»

Il presidente Massimiliano Fedriga parla per la prima volta dopo il voto e prova a conservare il valore della coalizione: «Il centrodestra unito vince, lo dicono i numeri. Il valore è quello della squadra. Peccato per alcune divisioni, non dovute alle segreterie ma a tensioni locali. Fuori dal governo? Non ci pensiamo adesso, ci saranno le elezioni politiche».

Agrusti a pagina II

Fratelli d'Italia

Rizzetto: «Felici ma non sfidiamo i leghisti»

Fratelli d'Italia ha senza ombra di dubbio vinto queste amministrative. Non solo. Ha vinto anche fuori dall'alleanza di centrodestra correndo da sola. Un segnale inviato ai compagni di viaggio della Lega e di Forza Italia, ma il deputato Walter Rizzetto su questo fronte è stato chiarissimo: «Nessuna sfida alla Lega, l'unità del centrodestra è importante per vincere».

Del Frate a pagina III

I risultati e le conseguenze. La sfida per tutti sarà riportare gli elettori al ballottaggio

L'astensionismo preoccupa più degli avversari: la vera sfida per i candidati che si contenderanno i comuni al ballottaggio tra due domeniche è quella di riportare alle urne almeno tutti i votanti del primo turno. E non sarà un'impresa facile. Il 26 giugno sarà già estate, e i segnali di disinteresse si sono già colti nella prima tornata che pure assommava al voto amministrativo anche la scelta dei referendum. In particolare ad Azzano Decimo e Codroipo gli schieramenti cercano di compattarsi dopo i risultati che hanno penalizzato soprattutto chi ha scelto di correre da solo, rompendo le tradizionali alleanze. Una sorta di prova d'appello di cui non potranno godere i candidati già sconfitti.

Da pagina II a pagina IX

Il Pd

Shaurli: «Troppi personalismi, ora guardiamo al centro»

Cristiano Shaurli, segretario regionale del Partito democratico, traccia una nuova strada per il rilancio dem in regione in vista delle elezioni del prossimo anno. «Ringraziamo il M5s ma al Pd serve un allargamento al centro, a tutta quell'area che non voterebbe mai Meloni o Salvini e che tifa per l'Europa. Divisioni? Troppi personalismi che non fanno bene».

A pagina IV

I Cinque stelle

Sut: «Paghiamo l'assenza di una struttura sul territorio»

Luca Sut, deputato del Movimento 5 Stelle è onesto. «Questa tornata amministrativa non è andata bene per noi. Paghiamo a caro prezzo l'assenza di rappresentanza sul territorio. Non abbiamo strutturato il movimento. L'unico dato positivo è il fatto che tra poco nascerà una struttura operativa sul territorio e saremo in grado di essere più incisivi».

A pagina V

Accuse a Draghi, il locale "fascista" dev'essere risarcito

Che il video diffuso su social fosse irriverente nei confronti di Mattarella e Draghi, fino a creare potenziali pericolosità sociali inneggiando «alla rivolta armata e alla violenza», anche i giudici del Tar lo riconoscono. Ma i 60 giorni di chiusura imposti al "Teodora" di Ferdinando Polegato erano «sproporzionati». Ne bastavano 15. Per i 45 giorni di troppo il ministero dell'Interno dovrà risarcire il ristoratore "nero" con 7mila euro, pari al mancato incasso. Polegato è felice della vittoria, ma allo stesso tempo amareggiato: «Quei soldi li pagheranno i contribuenti, invece dovrebbe sborsarli chi ha sbagliato».

Antonutti a pagina XVI

IL PROTAGONISTA Ferdinando Polegato nel video

Il caso

Il prefetto chiede un patto agli studenti «Aiutateci a fermare i bulli in classe»

Studenti sentinelle contro il bullismo. Non dovranno fare la "spia", ma i rappresentanti di classe dovranno sensibilizzare i loro compagni con assemblee alle quali invitare gli esperti. Si sono impegnanti i rappresentanti della Consulta studentesca. Ieri l'incontro coodinato dal prefetto Domenico Lione.

A pagina X

PREFETTO Domenico Lione

Concerto all'alba e chioschi La festa ritorna sul Nonsel

Per ora si allargano le proposte e il ventaglio delle collaborazioni, con il Comune nel ruolo di co-organizzatore assieme a Pro-Pordenone, Pro loco e a un'altra ventina di associazioni. In futuro, ad allargarsi potrebbe essere anche l'area. Quella di quest'anno sarà insomma, per la Festa sul Nonsel, un'edizione di transizione. L'appuntamento è per il 17, il 18 e il 19 giugno. Le location saranno il ponte di Adamo ed Eva, l'imbarcadero, il Parco Flu e la Riviera del Pordenone, Tra gli appuntamenti il concerto all'alba.

Zani a pagina XI

FESTA DEL NONSEL Presentata la manifestazione in riva al fiume

5505824196033349d855681b9f48582b6

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1655279664 | 93.41.3.63 | carta.ilgazzettino.it

ESTATE AL "VISIONARIO"

"Back to the 80s: da Top Gun a Stranger Things, da Ghostbusters a Firestarter", breve guida nostalgica al cinema di quegli anni, inaugura oggi, alle 19, i cine-aperitivi.

Valter Sivilotti, direttore artistico dell'Accademia Naonis di Pordenone, illustra l'omaggio al grande Franco Battiato, diventato un tour che proseguirà nel 2023

La Naonis con Cristicchi «Sempre pronti alle sfide»

MUSICA

Data zero, a Salsomaggiore Terme, per "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", la produzione di International music and arts, firmata a quattro mani dal maestro Valter Sivilotti, direttore artistico dell'Accademia Naonis di Pordenone, e da Simone Cristicchi, il raffinato cantautore romano con il quale, già da tempo, l'associazione ha stretto un interessante legame artistico. Accanto a lui, in questo nuovo percorso musicale, sarà protagonista Amara (al secolo Erika Mineo), musicista toscana, cantautrice e autrice tra le più ricercate, anche da molte interpreti della musica italiana (tra le altre, Fiorella Mannoia, Emma, Ornella Vanoni). Al maestro Sivilotti abbiamo rivolto alcune domande sul progetto.

Come è nato il progetto del tour?

«Il primo dell'anno abbiamo presentato in Friuli, ovvero a Pordenone nell'ex convento di San Francesco e in Chiesa a Talmassons, un progetto sulle ninne nanne del mondo ("Il coraggio dell'amore") con Amara e regia curata da Simone Cristicchi. A Talmassons era presente il produttore storico di Battiato, Francesco Cattini, il quale è rimasto favorevolmente colpito sia dagli arrangiamenti sia dalla qualità dell'esecuzione. In quella occasione è nato il progetto su Battiato con Cristicchi, Amara e Accademia Naonis».

Quando è partito l'impegno di preparazione dei concerti e quanto vi ha impegnato?

«L'idea da subito ci è apparsa interessante e coinvolgente, ci abbiamo creduto fermamente e pertanto il progetto è partito immediatamente con un impegno costante in tutti questi mesi, con diverse sessioni di lavoro».

COLLABORAZIONE COLLAUDATA Simone Cristicchi con il direttore dell'Accademia Naonis, Valter Sivilotti

Quali sono state le difficoltà nell'affrontare l'opera di Battiato?

«Non le chiamerei difficoltà, ma uno studio approfondito. C'è stata una lunga ricerca per trovare un sound che potesse sintetizzare il linguaggio di Franco Battiato. Sintetizzarlo in maniera personale sia per quanto riguarda l'arrangiamento e sia, e in modo ancora più personale, per la parte vocale. Sostanzialmente non stiamo imitando Battiato. Con le sue canzoni presentiamo un omaggio con un progetto nostro, nuovo e originale».

Cosa significa per voi essere arrivati a questo traguardo?

«L'Accademia Naonis, da oltre un decennio, si occupa della divulgazione e produzione di eventi che hanno, come denominatore comune, i nuovi linguaggi, creando intrecci e contaminazioni con musicisti classici e di altri generi musicali. La commistione e la capacità di misurarsi spesso con artisti di fama internazionale, sia nel campo della musica pop, come pure nel campo del jazz, ci rende orgogliosi e pronti a nuove sfide. Questa produzione rappresenta un traguardo importante per la Naonis, che avrà la possibilità di farsi ascoltare in tutta Italia attraverso un progetto che non si esaurisce con l'estate. Sono infatti già in programma le prime date per il 2023».

Franco Mazzotta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica

Silvestri e Avidan al No Borders

Daniele Silvestri, Asaf Avidan e Casadilego sull'Altopiano del Montasio domenica 7 agosto alle 11, Mannarino, il 30 luglio, alle 14, ai Laghi di Fusine. Sono gli ultimi nomi degli ospiti del prossimo "No Borders Music Festival" nel Tarvisiano. Dopo l'Opening act di Casadilego, che ha vinto l'edizione 2021 del talent X Factor, a partire dalle 11, si esibiranno Daniele Silvestri - che ritorna al #NoBorders2022 a grande richiesta per far cantare e ballare il pubblico al ritmo dei suoi successi, come "Testardo", "La paranza", "Quali alibi" - e Asaf Avidan, cantautore e musicista israeliano diventato famoso grazie al brano "One Day/Reckoning Song" e alla sua voce inconfondibile, che lo ha consacrato tra i musicisti più riconoscibili nel panorama musicale.

CONCERTO Zucchero dal vivo in piazza San Marco, a Venezia

Grande musica nella città patrimonio dell'umanità

MUSICA

Dal musical al punk, passando per il pop e per i grandi cantautori italiani. L'estate di Palmanova, che quest'anno celebra anche il 5° anniversario dalla proclamazione di città Patrimonio Unesco, sarà una "Estate di stelle", con otto grandi concerti in Piazza Grande.

Si parte, il 7 luglio, con **Zucchero**, bluesman che ha venduto più di 60 milioni di dischi e vanta moltissime collaborazioni internazionali (Ray Charles, Eric Clapton, Joe Cocker, Sting e Iggy Pop, per citarne alcune), che ritorna in regione, dopo nove anni di assenza, con una tappa del World Wide Tour.

Due giorni dopo, il 9 luglio, toccherà invece al gypsy punk dei **Gogol Bordello**, capitanati da **Eugene Hutz**, che promettono un live di grande impatto con il "Roaring Tour 2022" (l'accesso sarà gratuito per tutti i cittadini ucraini residenti o temporaneamente rifugiati in Fvg, come gesto di vicinanza al popolo ucraino). Il terzo appuntamento, il 16 e 17 luglio, sarà con il musical dei record, con oltre 60 milioni di spettatori nel mondo, ossia **Mamma Mia!**, nella nuova versione con **Luca Ward, Paolo Conticini e Sergio Muniz**; gli artisti (una trentina) saranno accompagnati dal vivo dall'orchestra per 24 brani, compresi quelli dei mitici Abba (il musical sarà preceduto da una sfilata con animazione storica a cura del Gruppo dei rievocatori).

È un atteso ritorno, invece, quello previsto per il 21, con il trio canoro più famoso al mondo: **Il Volo,** che con "Live in Concert" porterà sul palco i brani tratti dal recente progetto tributo a Ennio Morricone, da cui è nato "Il Volo sings Morricone", insieme ad altri loro grandi successi. Gli amanti del cantautorato italiano non potranno perdere l'arrivo nella città stellata di **Venditti & De Gregori**, il 24 luglio, con uno spettacolo in cui daranno nuova veste ai loro più grandi successi. Dopo due anni di attesa, arriva anche il cantautore americano **Ben Harper,** assieme a **The Innocent Criminals** (2 agosto), per uno show di grande intensità, nel quale proporrà alcuni dei brani che lo hanno reso celebre, come "With my own two hands", "Diamonds on the inside" e "Another lonely day". Chiusura, il 4 agosto, con un evento speciale: la tappa del "Back to the future live tour" di **Elisa**, con la sua meravigliosa voce e con un messaggio dedicato alla sostenibilità ambientale. A completare il calendario musicale, organizzato assieme ad Azalea, ci saranno infine i festeggiamenti per il quinto anniversario di Palmanova Patrimonio dell'Unesco: l'8 luglio, infatti, ci sarà una grande cena in Piazza Grande, autogestita e aperta a tutti, con animazioni, musica e collegamenti con l'Italia e con l'estero. «La città fortezza – ha commentato l'assessore regionale al turismo, Sergio Emidio Bini, ieri alla presentazione -, è un luogo straordinario dove la Storia incontra la contemporaneità, dove le geometrie della Piazza Grande si sposano con le note della musica».

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Celiberti, arte e storia a Cividale

A Cividale del Friuli, la storia antica e l'arte moderna si intrecciano in un inedito connubio ad alto impatto estetico: si inaugurerà, infatti, sabato 25 giugno, in occasione dell'undicesimo anniversario dell'iscrizione del sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere" nella lista del patrimonio mondiale Unesco, la mostra "Tramature", dedicata al maestro udinese Giorgio Celiberti, recentemente invitato al Collegio Romano dal Ministro della Cultura, Dario Franceschini, per un encomio alla carriera. Si tratta di un'esposizione en plein air dei celeberrimi cippi e delle stele dell'artista, opere dislocate nei luoghi più significativi della cittadina longobarda: piazza Paolo Diacono, la loggia del Municipio ed il Monastero di Santa Maria in Valle. Opere che raccontano la storia di antichi eserciti e del valoroso duca Gisulfo. E, ancora, per tutta l'estate, nelle ore serali, la proiezione di opere dell'artista sulle facciate di un importante immobile e del Palazzo ex-Monte di Pietà, mentre una porzione della facciata del Duomo verrà personalizzata con la proiezione di alcune immagini di arte sacra, sempre create da Celiberti. La mostra continua nel monastero di Santa Maria in Valle: all'ingresso del Centro visite, le creazioni-gioiello del maestro legate alle tematiche della mostra. E infine, un omaggio all'amicizia con "Il cavallo e il cavaliere", dipinto a olio degli anni Settanta, da ammirare in via Manzoni 21, nello studio di ottica-acustica Maico, assieme alle iconiche creazioni-gioiello del maestro.

MAESTRO Celiberti e una sua stele

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concorso

"Scoprieuropa" Irse Premiazioni online

Partecipanti da tutta Italia e dall'estero hanno colto l'invito del Concorso Europe&Youth 2022, come sempre promosso dall'Irse di Pordenone in sinergia con un ampio team di istituzioni. Appuntamento per la Premiazione online oggi, alle 18.30, sui profili social dell'Irse (Facebook, Instagram ScopriEuropa e sul canale Youtube Cultura Pordenone. Alcuni dei vincitori dei primi premi discuteranno dei temi sviluppati attraverso i loro elaborati, tutti connessi alla più stretta attualità. Si poteva scegliere una tra 9 tracce: dall'economia sostenibile, dal nuovo 'Bauhaus europeo' al pericolo delle democrazie illiberali.

Lignano

Gianni Pasin, bike tour da Chioggia a Trieste

Secondo appuntamento degli Incontri con l'autore e con il vino, promossi dall'Associazione Lignano nel Terzo Millennio presieduta da Giorgio Ardito, e curati dallo scrittore Alberto Garlini, dal tecnologo alimentare Giovanni Munisso e dall'enologo Michele Bonelli. Domani, alle 18.30, al PalaPineta, nel Parco del Mare, Gianni Pasin presenta "Rotta su Venezia. In barca e in bici lungo la litoranea veneta. Da Chioggia a Trieste" (Ediciclo), in dialogo con la giornalista e scrittrice Elisabetta Pozzetto. Il vino in abbinamento all'incontro con l'autore sarà la Ribolla Gialla della Tenuta Ca' Bolani di Cervignano.

Design

Percorsi spericolati La parola alle aziende

Presentati a udine gli esiti finali del progetto di formazione in residenza dedicato alla valorizzazione delle imprese innovative della montagna friulana, "Percorsi spericolati", ideata e realizzata dalla Fondazione Pietro Pittini, a cui hanno partecipato 22 giovani da tutta Italia, con 10 imprese friulane partner, per un totale di 100 ore di formazione, distruibuite in un percorso lungo 4 mesi nelle aree interne della regione tra Dolomiti Friulane, Carnia e Valli del Natisone. Starà adesso proprio alle aziende coinvolte valutare se i progetti ideati dai partecipanti potranno essere effettivamente realizzati.

TEATRO

Via al Festival estivo del litorale: tredici spettacoli anche a Udine

Dal 18 giugno al 5 agosto gli eventi sul palco del Palamostre e del San Giorgio Si parte con la Trilogia delle macchine dell'artista multimediale Giuseppe Stellato

Si inaugura a Udine la settima edizione di Festil, Festival estivo del Litorale dedicato alla drammaturgia contemporanea dall'Istria al Friuli. Dal 18 giugno al 5 agosto, 25 eventi, 17 spettacoli, 3 prime nazionali e debutti assoluti disegnano un progetto artistico transfrontaliero di visioni e incontri tra Udine e Trieste. Ideato da Tinaos e realizzato in collaborazione con il Css Teatro stabile di innovazione del Fvg e il Teatro Rossetti di Trieste, Festil si lega a doppio filo con il Primorski Poletni Festival e con il Gledalisce Koper.

A Udine, la collaborazione fra Festil e l'estate Teatro Contatto 40 dà vita a un percorso di 13 spettacoli fra i Teatri Palamostre e San Giorgio. Apre l'edizione 2022, sabato 18, l'artista multimediale Giuseppe Stellato con la Trilogia delle macchine (Oblò Mind the Gap Automated Teller Machine), un trittico di installazioni-performance con protagonisti una lavatrice, un distributore di snack e bibite e un bancomat Atm. "Teatrodelleapparizioni" reinterpreta la celebre fiaba di Andersen in un gioco in cui gli oggetti prendono vita in Il tenace soldatino di piombo (20 giugno), per la regia del pluripremiato Fabrizio Pallara.

L'artista multimediale Giuseppe Stellato protagonista a Udine con la Trilogia delle macchine

Due voci, quelle degli attori Manuela Mandracchia e di Fabio Cocifoglia danno corpo a Gli amanti di Verona – Il pietoso caso di Giulietta e Romeo un racconto-concerto sulle note del gruppo folk degli Agricantus (24 giugno).

Nelle celebrazioni per il Centenario dalla nascita di Pier Paolo Pasolini due spettacoli si concentrano sulla sua figura: Questo è il tempo in cui attendo la grazia, una biografia onirica e poetica attraverso le sue sceneggiature diretta da Fabio Condemi, Premio Ubu 2021, (13 luglio). Trae ispirazione dalla storica intervista a Ezra Pound, Pasolini/Pound. Odi et amo, scritto e diretto da Leonardo Petrillo e interpretato da Maria Grazia Plos e Jacopo Venturiero. Prima nazionale (5 agosto).

Attore, comico, clown, giocoliere, circense, intellettuale: Leo Bassi ha calcato le scene internazionali, dall'Europa all'Oriente. 70 anni: Leo Bassi è uno spettacolo creato dall'artista per celebrare il suo compleanno (20 luglio)

Menzione Speciale all'ultima edizione Scenario, Boiler Room, dell'attrice e autrice Ksenija Martinović è un'opera site specific ispirata alla storia personale della dj palestinese Sama Abdulhadi, (2 agosto). Still alive scritto e diretto da Caterina Marino (29 giugno) e Surrealismo capitalista della Compagnia Baladam B-Side (30 giugno) – entrambi Selezione Speciale - affondano nel tessuto sociale del nostro secolo. Finalista al Premio In-Box '22, Rimini di Gruppo RMN è un omaggio all'omonimo romanzo di Pier Vittorio Tondelli (7 luglio). Tra ironia e rabbia con stravaganza teologica Apocalisse tascabile, vincitore di In-Box 2021, ricompone l'infelice mosaico di una generazione decadente ideato da Niccolò Fettarappa Sandri e Lorenzo Guerrieri (28 luglio).

Per info: 9 0432 506925, biglietteria@cssudine.it.

IL CONCERTO

Al via Risonanze Domani doppio appuntamento

Al via a Malborghetto Risonanze Festival, tra musica, attività per bambini e gastronomia. Domani, giovedì 16, gli appuntamenti sono a Palazzo Veneziano. Alle19 il violinista Aleš Lavrenčič si esibirà a corredo della mostra che espone lo Stradivari "Hegedus" del 1692. Alle 20 segue il talk "risonanze d'artista" con il violoncellista Enrico Bronzi, , protagonista assieme al Quartetto VenEthos del concerto delle ore 21 con musiche di Mozart e Schubert.

L'INCONTRO

Ilaria Tuti presenta il suo romanzo a Villa De Brandis

Domani, giovedì 16 alle 20 in Villa de Brandis a San Giovanni al Natisone la scrittrice Ilaria Tuti presenta il suo ultimo romanzo "Come vento cucito alla terra" dedicato alle lle prime donne chirurgo. Dialoga con l'autrice Paolo Zamparo. Prenotazione obbligatoria mandando una mail a teatrotuttotondo@gmail.com oppure chat al 347 7706692. Ingresso libero e gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili.

MUSICA

Mannarino al No Borders E poi Asaf Avidan con Silvestri e Casadilego

A grande richiesta Mannarino torna nel Tarvisiano. L'appuntamento al No Borders Music Festival, è previsto alle 14 di sabato 30 luglio ai Laghi di Fusine: sarà un viaggio musicale che parte dai suoi classici, come "Me so 'mbriacato", "Apriti Cielo" e "Marylou", per arrivare a "V", il suo nuovo album di inediti.

Ai Laghi di Fusine si esibiranno anche Tommaso Paradiso il 23 luglio, quattro star del jazz quali Jan Garbarek, Paolo Fresu, Trilok Gurtu e Carlo Cantini il 24 luglio, Brunori Sas il 31 luglio e infine James Blunt il 4 agosto.

Asaf Avidan

Ideato dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, Passo Pramollo e Sella Nevea, il No Borders si sposterà poi a Sella Nevea: sabato 6 agosto il concerto in alta quota sul Monte Canin al Rifugio Gilberti con la voce di Benjamin Clementine e domenica 7 agosto la lunga giornata con Asaf Avidan, Daniele Silvestri e Casadilego che prenderà il via alle 11 sull'Altopiano del Montasio, che sarà raggiungibile solamente a piedi o in bicicletta.

La giornata di domenica 7 agosto sull'Altopiano del Montasio verrà aperta dalla cantante Elisa Coclite, in arte Casadilego, protagonista della 14esima edizione di X Factor Italia, vincendo nella squadra delle Under Donne. —

MUSICA

Cristicchi e Amara con Naonis in luglio ad Azzano Decimo

Grande musica d'autore per l'estate dell'Accademia Naonis di Pordenone, che si appresta a debuttare con un nuovo progetto che avrà la sua "data zero" all'arena estiva di Salsomaggiore oggi, mercoledì 15, per poi partire subito in tour nazionale in giro per l'Italia. "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" è il titolo della produzione di International Music and Arts, firmata a quattro mani dal maestro Valter Sivilotti, direttore artistico della Naonis, e da Simone Cristicchi, il raffinato cantautore romano con il quale già da tempo l'Associazione pordenonese ha stretto un interessante legame artistico. Accanto a lui, in questo nuovo percorso musicale, sarà protagonista Amara (al secolo Erika Mineo) musicista toscana, cantautrice e autrice tra le più ricercate anche da molte interpreti della musica italiana (tra le altre, Fiorella Mannoia, Emma, Ornella Vanoni).

Dopo Salsomaggiore, il concerto sarà in prima nazionale il 19 giugno al teatro romano di Verona , mentre l'estate attende la produzione in altre prestigiose rassegne nazionali. Ecco le prime date: il 5 luglio alla Casa del Jazz di Roma per la rassegna I Concerti nel Parco, il 9 luglio al festival Risorgimarche, l'11 agosto ancora nella Marche nella meravigliosa cornice di Sirolo, il 31 agosto a Torre del Lago. Unica data in Fvg sarà quella del 16 luglio alla Fiera della Musica di Azzano Decimo (al Centro Sportivo, con ingresso libero).

Informazioni sui profili social dei due artisti e dell'Accademia Naonis e sul sito www.internationalmusic.it.—

IL FESTIVAL

"Come l'acqua de' fiumi" cambia Concerti, incontri e laboratori

PAOLA DALLE MOLLE

Indaga il profondo significato della parola "creatività", la nuova edizione del festival "Come l'acqua de' fiumi", promosso in programma a Spilimbergo dal 22 al 26 giugno con un ricco e originale programma di incontri e concerti. «C'è bisogno di creare – ha affermato ieri, Giulia Battistella, direttrice artistica insieme con Enrico Cossio del festival – . Le sfide del tempo complesso che stiamo vivendo ci spingono a cogliere l'opportunità di reinventarci una società nuova, più sostenibile, più giusta e più bella».

La rassegna è promossa dall'Istituto "Fano" con il sostegno della Regione e il patrocinio del Comune della Città di Spilimbergo.

Importanti e inedite collaborazioni si aprono al festival, come quella che vede la Fvg Orchestra accogliere alcuni studenti del Conservatorio "Tomadini" di Udine in occasione del concerto finale, in programma il 26 giugno alle 20. 45 al Duomo di Santa Maria Maggiore quando verrà eseguita la Sinfonia n. 4 di Gustav Mahler e il componimento originale Vuei a è Domènia ispirato dalle liriche di Pasolini, commissionato da Istituto "Fano" e creato dal compositore friulano Mario Pagotto.

Lo scrittore Simone Tempia

Tra i numerosi appuntamenti, mercoledì 22 alle 20. 45, al Miotto, si parte con il concerto dell'Orchestra di fiati di Istituto "Fano" dal titolo "Tra Pop e Folk", guidato da Dj Tubet e ritorna al festival, giovedì 23 giugno, il biologo e compositore a 432Hz Emiliano Toso, al mattino con un originale workshop e alle 20.45, sul palcoscenico del Miotto per il concerto speciale sostenuto da Prodeco Pharma dal titolo "L'Albero della musica". Ospiti d'eccezione, venerdì 24 giugno: lo scrittore Simone Tempia, autore dei bestseller di Rizzoli Lizard, "Vita con Lloyd" (alle 18 alla Casa dello studente) e il noto pedagogista Daniele Novara che alle 21 al Cinema Teatro Castello, animerà l'incontro "Educare con coraggio tra guerra e pandemia", evento in collaborazione con il Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti.

Sabato 25, in programma tanti laboratori creativi per bambini a cura di Cas'Aupa di Udine mentre alle 11alla Scuola di Mosaico, in collaborazione con la Scuola mosaicisti del Friuli, è attesa l'esibizione degli studenti della scuola di Istituto "Fano" e dall'orchestra giovanile Santa Margherita di Anduins (richiesta la prenotazione). Ancora giovani musicisti saranno poi i protagonisti del concerto che vedrà il Coro Giovanile e Regionale Fvg alle 19. 30 alla Chiesa di San Giuseppe e Pantaleone con la direzione di Mirko Ferlan.

La chiusura domenica 26 giugno spetterà, come già annunciato, alla Fvg Orchestra con la direzione di Paolo Paroni e il soprano Annamaria Dell'Oste nel Duomo di Santa Maria Maggiore. Il concerto sarà preceduto alle 18. 30, nel Sottoportico di Piazza Della Loggia, dalla conversazione moderata da Roberto Calabretto in cui verrà illustrato il progetto della composizione ("Vuei è a domenia").

Tutti gli eventi sono a ingresso libero. Per info, istitutofano@gmail. com. —

Simone Cristicchi e Amara in 'Torneremo ancora - concerto mistico', lo show per Franco Battiato

R
repubblica.it/spettacoli/musica/2022/06/16/news/simone_cristicchi_e_amara_in_torneremo_ancora_concerto_mistico_per_battiato-354065464

Repubblica.it 16 giugno 2022

Simone Cristicchi e **Amara**, pseudonimo di **Erika Mineo**, con gli arrangiamenti, pianoforte e direzione musicale di **Valter Sivilotti**, suoneranno in prima nazionale il 19 giugno al Teatro Romano nell'ambito del Festival della Bellezza per un omaggio al maestro **Franco Battiato** (mercoledì 15 giugno a Salsomaggiore, all'Arena Estiva l'anteprima). Un viaggio musicale alla ricerca dell'essenza nella confusione della modernità, 'un rapimento, mistico e sensuale', tanto necessario in questo tempo in cui viviamo. *Torneremo ancora - concerto mistico per Battiato* è il nuovo progetto dei due artisti, per la prima volta insieme sul palco,organizzato da International Music and Arts e ispirato al repertorio mistico del cantautore siciliano.

L’occasione è riscoprire un’eredità preziosa in una nuova veste arrangiata dal maestro **Valter Sivilotti**. Anticipato dalla data zero il 15 giugno a Salsomaggiore (Arena Estiva) il tour, a cui si aggiungeranno nuove date, si presenta in prima nazionale il 19 giugno a Verona, per proseguire il 5 luglio a Roma (Casa del Jazz, per *I Concerti nel Parco*); il 9 luglio in Località Fontanelle (per *RisorgiMarche*, tra i comuni di Sarnano e Amandola); il 16 luglio ad Azzano Decimo (*Fiera della Musica*); l’11 agosto a Sirolo (Arena Parco Repubblica) e il 28 agosto a Torre Del Lago (Gran Teatro all’aperto Giacomo Puccini).

"Secondo te, chi è il tuo pubblico? Mi chiese Battiato nel 2007. Gli risposi non lo so...", racconta **Cristicchi**, "e lui replicò: non è una questione di qualità o di numeri. Il tuo pubblico è gente che ti somoglia. Tanti o pochi che siano, non fa differenza, il tuo pubblico è formato da entità che fibrano alla tua stessa frequenza, e con i quali entri in connessione attraverso quello che esprimi con la tua arte. E sono pochi sono gli artisti come **Franco Battiato**, capaci con le loro opere di *cucire terra e cielo*, raggiungendo la rara armonia in grado di risvegliare e accarezzare l’anima, un Pellegrino dell’Assoluto e rivoluzionario della musica, ha lasciato un patrimonio inestimabile, in cui alla forma

canzone si sposa una profonda tensione spirituale: dalla preghiera universale *L'ombra della Luce* alla struggente *La cura*, passando per *E ti vengo a cercare* fino a *Torneremo ancora*, il suo ultimo brano inciso e non a caso il titolo scelto per il concerto".

Musicultura, Ruggeri e Cristicchi ospiti a Recanati del Festival della Canzone Popolare d'Autore

di Cecilia Cirinei 11 Aprile 2022

"E' la libertà che ho sempre ammirato in Battiato - prosegue **Cristicchi** - gli devo molto, devo molto alla sua infinita grazia, al suo modo di concepire l'arte come missione per aiutare la crescita e l'evoluzione spirituale dei propri contemporanei. Battiato è un punto di non ritorno: c'è un prima e un dopo di lui, nessun altro. È stato l'unico cantore di un divino che non ha mai saputo di incensi e sagrestie. Con questo progetto sento l'emozione e il privilegio di interpretare insieme ad **Amara** il suo repertorio mistico, e immergermi ancora più profondamente in quei messaggi che valicano i confini del tempo".

"Viaggiare nella consapevolezza della coscienza lucida di Battiato è stato come spingermi oltre confine, un elevarsi a nuove frequenze, altri codici, altre certezze, alte visioni del sé e della realtà circostante - - sottolinea **Amara** - una trasmutazione radicale, direi, per chi come me cerca verità e orizzonti nuovi da valicare. Grazie a Franco ho capito che è solo oltrepassando sé stessi che si può raggiungere quel *Centro di gravità permanente* che tanto cerchiamo".

Sul palco, accompagnano i due artisti il maestro **Valter Sivilotti** al piano e i solisti della Accademia Naonis di Pordenone (**Lucia Clonfero**, **Igor Dario**, **Alan Dario**, **U.T. Gandhi**, **Franca Drioli**). Alternano l'esecuzione dei pezzi alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: **Rumi**, **Gurdjieff, Ramana Maharshi**, **Willigis Jager** e il teologo **Guidalberto Bormolini**. "Avvicinarsi a un gigante come Battiato non è un compito facile. **Simone Cristicchi** e **Amara** possiedono la profondità d'animo necessaria per affrontare con successo questa sfida - afferma **Franz Cattini**, fondatore di Imarts e storico manager di Franco Battiato - il concerto mistico *Torneremo ancora*, ben lontano da una sterile celebrazione, si prefigge di diventare liturgia musicale, sulle tracce dell'insondabile mistero dell'Essere davanti al Divino".

R
Libero accesso a tutte le news, agli approfondimenti e ai podcast del sito di Repubblica
1 € AL MESE PER TRE MESI, POI 5,99 € AL MESE PER 3 MESI

Quell'essere speciale chiamato Franco Battiato

L'omaggio di Cristicchi e Amara ha debuttato a Salso

Omaggio Alla Pinko Arena è andata in scena la data zero di «Torneremo ancora», concerto mistico per Battiato, con Simone Cristicchi e Amara.

» Un concerto che è un omaggio e, insieme una (ri)scoperta: alla Pinko arena di Salsomaggiore è andata in scena la «data zero» di «Torneremo ancora», concerto mistico per Battiato, con Simone Cristicchi e Amara (al secolo Erika Mineo). Con loro sul palco Valter Sivilotti, pianoforte, arrangiamenti e direzione musicale e i solisti della Accademia Naonis di Pordenone: Lucia Clonfero, violino; Igor Dario, viola; Alan Dario, violoncello; U.T. Gandhi, percussioni, con il soprano Franca Drioli.

L'omaggio inizia proprio con la voce di Franco Battiato, che esprime l'universalità dell'umano, prima ancora della musica, legame e linguaggio per tutti. Quindi via al concerto, con un canto sacro, dedicato a Ganesh, che «rimuove gli ostacoli», poi «L'era del cinghiale bianco» a ricordare, come sottolinea Cristicchi, che: «Il vuoto che Battiato ha lasciato è gravido: è un perenne pozzo di acqua limpida. Il misticismo, come lo intendeva il maestro, è la profonda conoscenza dell'anima: solo attraverso la mistica avviene la fusione dell'umano col divino». E ancora musica, passando per la celeberrima «E ti vengo a cercare», arrivando sino a immaginare una preghiera universale, con «L'ombra della Luce», cui il maestro Sivilotti aggiunge un «Padre nostro» in aramaico, poi riuscendo a emozionare nella compassione più intima, quasi un testamento spirituale del maestro, per quell'«essere speciale» di «La cura», con la (ri)scoperta dell'eredità di Franco Battiato, che avviene con la «guida» di alcune letture, fatte dagli stessi Simone Cristicchi e Amara, tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Jalāl al-Din Muhammad Rumi, autore mistico persiano; Georges Ivanovič Gurdjieff, filosofo, autore, musicista e mistico armeno; Ramana Maharasi, mistico indiano, e maestro dell'Advaita Vedanta; Willigis Jäger, monaco benedettino, filosofo, teologo e studioso Zen e infine il religioso, scrittore e tanatologo Guidalberto Bormolini.

Un breve intermezzo di canzoni dei due protagonisti, poi un medley che si conclude con una standing ovation sulle note di «Centro di gravità permanente», cantata da tutta l'arena, fino al bis, all'ultimo brano inciso da Franco Battiato, per le voci straordinarie di Amara e Cristicchi: «Torneremo ancora», la canzone che dà il titolo al concerto e promette di far rimanere con noi lo spirito di Battiato: «Finché non saremo liberi, torneremo ancora. E ancora». Un progetto, quello di Simone Cristicchi e Amara, organizzato da International Music and Arts, che Marco Caronna in avvio di serata ha definito ricco di eleganza, rigore ed emotività. «Un progetto che sarebbe piaciuto a Franco Battiato» ha detto Caronna. E ha senz'altro ragione.

Egidio Bandini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1655821503 | 151.44.63.1 | carta.ilgazzettino.it

IL SINDACO

Pietro Fontanini: «L'obiettivo è offrire un calendario di grande qualità che gratifichi la curiosità dei turisti e appaghi le aspettative dei cittadini»

Si parte oggi, giorno del solstizio d'estate e della Festa europea della musica, con cinque concerti d'organo in cinque orari diversi e altrettante location nel centro storico della città

Udinestate, dai Jethro Tull a Cristicchi e la D'Avena

ESTATE

Dai grandi concerti, al teatro, dal cinema all'aperto, all'arte di strada: Udine si prepara a una nuova estate nel segno del ritorno alla normalità e del piacere della socialità, offrendo un ricco calendario di eventi. Presentato ieri sotto la Loggia del Lionello, il programma di Udinestate 2022, realizzato dal Comune, assieme a numerosi soggetti del territorio, vede già per oggi, giorno del solstizio e Festa europea della musica, cinque concerti d'organo in cinque orari e cinque diverse chiese, a partire dalle 17, in un ideale percorso musicale ideato dall'Associazione organistica udinese; alle 18, in Loggia del Lionello, si esibirà la Fanfara Alpina Julia, mentre alle 21, all'Oratorio della Purità, l'ensemble Chordia eseguirà musica barocca con strumenti originali.

PER I BAMBINI

Giovedì 23, invece, arriva in città Cristina D'Avena per la feste dei bambini, e non solo, al Parco Brun di viale Vat. Tra gli appuntamenti più attesi, ci sono sicuramente i grandi spettacoli di Udine Vola in Castello: si inizia, il 1° luglio, con il chitarrista Steve Vai (che esordì nella band di Frank Zappa), per continuare poi, tra gli altri, con Francesco Gabbani (nella Notte bianca del 2 luglio), il comico Max Angioni, l'ex Genesis Steve Hackett (26 luglio), Ermal Meta (3 agosto), Ruggero dei Timidi (7 agosto) e, ancora, Giovanni Allevi (11 agosto), Madman (27 agosto) e Sissi (29 agosto). In occasione della Notte Bianca è previsto anche il tradizionale Concerto del Risveglio (alle 7 in piazza Libertà), con Matteo Bevilacqua e Lorenzo Ritacco in "Piano Plugged". Fino al 26 giugno, l'arte di strada troverà spazio al Parco Moretti con la rassegna Terminal, di Circo all'Incirca, mentre al San Giorgio e al Palamostre, Tinaos e Css propongono il Festival estivo del litorale, che esplora arti visive, teatro di oggetti e teatro di figura. La marilenghe sarà protagonista con "Teatri te contee", della compagnia della Loggia (a Cussignacco) e "La Cragne" dell'Associazione Teatrale Friulana (17 luglio, Corte Morpurgo). Numerosissimi gli appuntamenti musicali, declinati in ogni genere: il 30 giugno e il 15 luglio, in piazza Libertà, farà tappa Suns, mentre Folkest approderà in Castello con la storica band dei Jethro Tull (13 luglio) e il decano dell'etno-folk celtico-gaelico Alan Stivell (16 luglio). Il 12 luglio, in piazza Duomo, si esibirà Simone Cristicchi, assieme all'Orchestra Naonis e al Coro del Fvg; la sera successiva, invece, in Duomo, canterà la Cappella musicale pontificia sistina. More Than Jazz, di Simularte, ha in programma il concerto di Gegè Telesforo (7 luglio) e Paolo Fresu (1 agosto); in agosto dovrebbe arrivare anche la cantante australiana Natalie Imbruglia. L'intramontabile fascino di Broadway toccherà il Teatro Giovanni da Udine (21 luglio); concerti saranno allestiti dal Conservatorio Tomadini, da Armonie in città, e dai sinfonici dell'Orchestra giovanile filarmonici friulani.

JETHRO TULL Il leader Ian Anderson e il chitarrista Martin Barre

DANZA E FOLKLORE

La danza sarà protagonista, dal 14 al 17 luglio, con "Area danza", a cura di Arearea, e, dal 2 al 4 settembre, con il "Galà sotto le stelle" del Broadway Dance Studio. Anche il folklore avrà il suo spazio: il Festival mondiale del folclore giovanile (9 luglio) e Festival dei Cuori (19 agosto). Cinema all'aperto, ai Giardini Fortuna, con 70 proiezioni a cura del Cec. Percorsi alla scoperta della storia e dello sviluppo della città saranno organizzati da Itineraria e dalla Pro loco Città di Udine, che il 2 e 3 luglio porterà i madonnari in via Mercatovecchio. In programma, infine, alcune mostre: Banksy & Friends (dall8 luglio in San Francesco); Raimondo D'Aronco (dal 22 luglio in Castello). Per i bambini gli appuntamenti con il Ludobus nei vari parchi cittadini e quelli di lettura con la Biblioteca Joppi.

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvador Gandino

Concerto "europeo" e borse di studio

Proseguono, a Porcia, i concerti organizzati dall'Associazione Amici della Musica "Salvador Gandino", in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura e la Fondazione Friuli. Oggi, alle 21, sotto il porticato della Barchessa Est di Villa Correr - Dolfin, si terrà il Concerto per la Festa europea della musica. Protagonisti dell'esibizione saranno alcuni allievi della Scuola di musica "Salvador Gandino", che riceveranno delle borse di studio, come incentivo al proseguimento degli studi musicali. Si tratta di Sofia Barbalace (violino), Rachele D'Este (flauto) e Amedeo Fabris (pianoforte). Ospite speciale della seconda parte della serata sarà Matteo Bevilacqua, unico italiano finalista al Concorso "Piano Fvg". L'ingresso è libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESENTAZIONE Gian Mario Villalta è il curatore dell'evento

Pordenone e Gorizia unite dalla poesia

FESTIVAL

Varca anche il confine sloveno, quest'anno, la Festa di Poesia, curata e promossa da Fondazione Pordenonelegge.it in collaborazione con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura, "GO!2025 Nova Gorica - Gorizia" e il Comune di Pordenone, nell'ambito della sua Estate in città.

Due le tappe in programma: la prima, venerdì 1° luglio, alle 21, a Nova Gorica, nel ritrovo della musica e dell'arte Mostovna (Cesta IX, Korpusa 99a, 5250). La serata, dal titolo "GO 25! Poeti sul confine", vedrà protagoniste sei voci poetiche del nostro tempo: Giovanni Fierro, Urska Lešnik, Cristina Micelli, Francesco Tomada, Tinka Volaric, Tomislav Vrecar. Un evento progettato nell'ambito delle iniziative legate a un traguardo importante, quello di Nova Gorica - Gorizia Capitale europea della cultura 2025.

Sarà un incontro tra poeti e poetiche, un confronto delle esperienze di confine tra Slovenia e Italia, che promuove il tessuto creativo e culturale del Friuli Venezia Giulia e valorizza il patrimonio culturale della nostra Regione. «I poeti di confine – spiega Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge e curatore dell'evento - che hanno vissuto e vivono in quell'area, chissà quante volte si sono passati vicino, di qua o di là del confine: oggi, quelle stesse voci poetiche, fanno del confine una metafora di ciò che unisce e rende attraversabili le terre e le culture, in poetica opposizione con i confini che dividono. Metafora del confine che, in questo caso, è frequentata dalla pratica della traduzione poetica, dal "testo a fronte" che ogni poesia è, da una parte e dall'altra, nella stessa doppia pagina».

E, qualche giorno dopo, lunedì 4 luglio, la Festa di Poesia tornerà nella sua sede tradizionale, a Pordenone: alle 21, nel Chiostro della Biblioteca civica, conosceremo nuovi libri e sentiremo le voci di Antonella Bukovaz, Luisa Gastaldo, Gianni Montieri, Giancarlo Morinelli, Francesco Targhetta, Mary Barbara Tolusso. «Le parole della poesia – osserva il co-curatore della Festa di Poesia, Roberto Cescon - sono un incontro, un'avventura piccola o grande con le parole, al confronto della realtà e delle tensioni del presente, in nome di valori che partono dalla coscienza di una condivisa condizione umana. Consapevole che ogni realtà presenta numerosi confini, la poesia non sogna di abolirli, perché i confini per la poesia non sono separazioni, ma punti d'unione delle diversità, luogo privilegiato della traduzione, che ridisegna le differenze in nuove forme di unità».

La partecipazione è aperta a tutti. Per info e dettagli chiamare lo 0434.392970. La "Festa di Poesia" 2022 è sostenuta da Camera di Commercio Pordenone e Udine, Crédit Agricole FriulAdria e Best Western Plus Park Hotel Pordenone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Fvg Fotografia", quattro mostre per quattro premiati

FOTOGRAFIA

L'edizione numero 36 di Friuli Venezia Giulia Fotografia parla quest'anno di "unicità". Un claim che abbraccia le quattro mostre del festival e gli autori premiati. Sarà anche l'anno del primo Premio Young, riconoscimento che il Centro ricerca e archiviazione della fotografia di Spilimbergo ha ideato per comunicare con i giovani fotografi Under 35. Il premio sarà attribuito all'artista turco **Ugur Gallenkus**, autore di celebri collages che compone utilizzando fotografie di altri autori, rappresentando un mondo diviso tra benessere e povertà, pace e guerra, lacrime e sorrisi. L'inaugurazione della mostra **"Parallel universes of war and peace"**, che raccoglie 50 composizioni dell'artista turco, realizzata in collaborazione con la galleria La Nica di Roma, si terrà il primo luglio, a Palazzo Tadea, Spilimbergo, alla presenza dell'autore. «Le prossime edizioni del Premio Young - afferma il presidente del Craf, Davide De Lucia - saranno alimentate dai vincitori dell'open call che apriremo durante l'inaugurazione della mostra dedicata a Gallenkus».

La rassegna del Craf prosegue, il 26 agosto, con l'opening, alla Galleria Harry Bertoia di Pordenone, della mostra **"Mosaici scomposti" di Maurizio Galimberti**, autore a cui il Craf conferirà il Premio Friuli Venezia Giulia. Ideatore della polaroid collection italiana e inventore della tecnica del mosaico fotografico, Galimberti racconta un secolo di storia: 40 immagini iconiche degli ultimi 100 anni "frantumate" e ricomposte dall'autore, che ne amplifica il significato. Dal ghetto di Varsavia ai ritratti del Che, da Aldo Moro alle esplosioni nucleari. Il senso di questa "manipolazione" fotografica sta nel riconsiderare la storia, guardarci indietro per guardare avanti, lasciare ai giovani utili suggestioni per ricordare ciò che ha segnato per sempre l'umanità.

JOEL SARTORE Ha immortalato oltre 15mila specie di animali

Il festival chiude il programma con la mostra **Photo Ark di Joel Sartore**, destinatario dell'International Award of Photography 2022. Palazzo Tadea ospiterà, dal 29 ottobre al 29 gennaio 2023, il progetto che l'autore ha realizzato per National Geographic. Sartore ha fotografato più di 15mila specie animali in tutto il mondo: «L'arca è il simbolo che ha scelto per salvare gli animali in via d'estinzione - spiega il direttore del Craf, Alvise Rampini - sottraendoli all'indifferenza comune, con la speranza, un giorno, di ricostruire comunità naturali in piena salute». «Con i suoi magnifici ritratti - afferma De Lucia - Sartore ha ispirato molte persone, spingendole a fare qualcosa di concreto per preservare la biodiversità del pianeta. Organizzeremo anche visite guidate per le scuole - conclude - vogliamo che la fotografia parli ai ragazzi e diventi un messaggio virtuoso per un futuro migliore».

Resta aperta, intanto, fino al 4 settembre, nella chiesa di San Lorenzo, a San Vito al Tagliamento, la mostra **"Un Tempo in Cina" di Danilo De Marco**, Premio Friuli Venezia Giulia Fotografia per un autore regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

550582419603349d855681b9f48582b6

Il 16 e 17 luglio è nuovamente Fiera della Musica 2022

da Comunicato Stampa | Giu 30, 2022

Il **Comune di Azzano Decimo** in collaborazione con **Associazione Culturale il Deposito** presenta **FIERA DELLA MUSICA**.

Il più che noto festival musicale, che ha ospitato negli anni importanti artisti della scena musicale italiani ed internazionali, giunge quest'anno alla 22ª edizione e si

Cerca

Articoli recenti

Al via il Premio Cesa di Folkest a Spilimbergo

A palazzo Antonini a Udine si presenta la prima traduzione italiana dei testi dei bardi celtici gallesi del VI secolo

Dopo il fortunato debutto a Udine, domani all'Auditorium Concordia di

terrà **il 16 e 17 Luglio ad Azzano Decimo** (PN).

Due serate imperdibili di musica live con Lazza, Simone Cristicchi, Amara e l'Accademia musicale Naonis.

SIMONE CRISTICCHI e AMARA
16 LUGLIO ore 21:00
UNICA DATA IN FRIULI VENEZIA GIULIA
INGRESSO GRATUITO SENZA PRENOTAZIONE

Simone Cristicchi e Amara ospiti della 22ª edizione di Fiera della Musica, con lo spettacolo che li vede per la prima volta assieme sul palco: Torneremo ancora, concerto mistico per Battiato.
I due artisti, accompagnati dal Maestro Valter Sivilotti al piano e i solisti dell'Accademia Naonis di Pordenone, affronteranno con grazia e rispetto il repertorio mistico di Battiato. Il concerto alternerà l'esecuzione di pezzi del repertorio di Battiato ad alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il suo pensiero.
Un viaggio musicale che è ricerca dell'essenza nella confusione della modernità, e rapimento mistico e sensuale tanto necessario in questo tempo in cui viviamo.

Pordenone c'è "Pasolini 100"

Inizio luglio col botto quello della Pro Loco Torre Natisone

Il 16 e 17 luglio è nuovamente Fiera della Musica 2022

Categorie

inAdv

inAdvE

inAscolto

inCurioso

inEventi

inFilm

inJazz di LdA

inLibri

inMostra

inMusica

inScena

inStaffetta

inTervista

inVista

magazine

Senza

LAZZA
17 LUGLIO ore 21:00
UNICA DATA IN FRIULI VENEZIA GIULIA
Ci sarà anche Lazza tra i grandi nomi che si esibiranno ad Azzano Decimo per la 22ª edizione di Fiera della Musica. Dopo il successo strepitoso del suo ultimo album SIRIO, acclamato da pubblico e critica quale uno dei migliori debutti dell'anno, con oltre 25 milioni di stream e la conquista delle prime posizioni della Top Album Debut Global di Spotify, il rapper milanese è in tour per portare le sue hit sui palchi dei club e dei festival estivi più importanti d'Italia col suo SIRIO TOUR. L'artista condividerà col pubblico il suo recente lavoro discografico, alla scoperta dei suoi lati più intimi e nascosti.
Biglietti 20 € + dp disponibili su Vivaticket e rivendite autorizzate

I concerti si svolgeranno presso il Centro Sportivo Enzo Bearzot in Via Divisione Julia, avranno inizio alle ore 21:00, l'apertura cancelli sarà alle 19:30.

Fiera della Musica è organizzata dal Comune di Azzano

categoria

Archivi

Giugno 2022

Maggio 2022

Aprile 2022

Marzo 2022

Febbraio 2022

Gennaio 2022

Dicembre 2021

Novembre 2021

Ottobre 2021

Settembre 2021

Agosto 2021

Luglio 2021

Giugno 2021

Maggio 2021

Aprile 2021

Marzo 2021

Febbraio 2021

Gennaio 2021

Decimo con il patrocinio e il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e il sostegno della Fondazione Friuli, che contribuisce a valorizzare la produzione artistica locale nei settori del teatro, della danza e della musica.

Maggiori informazioni
www.fieradellamusica.it

Comune di Azzano Decimo – Ufficio Cultura
cultura@comune.azzanodecimo.pn.it
+39 0434 636720
da lunedì a venerdi 10.00 – 13.00
giovedì 10.00 – 13.00 / 16.00 – 18.00

Comunicato Stampa

Dicembre 2020
Novembre 2020
Ottobre 2020
Settembre 2020
Agosto 2020
Luglio 2020
Giugno 2020
Maggio 2020
Aprile 2020
Marzo 2020
Febbraio 2020
Gennaio 2020
Dicembre 2019
Novembre 2019
Ottobre 2019
Settembre 2019
Agosto 2019
Luglio 2019
Giugno 2019
Maggio

2019

Aprile 2019

Marzo 2019

Febbraio 2019

Gennaio 2019

Dicembre 2018

Novembre 2018

Ottobre 2018

Settembre 2018

Agosto 2018

Luglio 2018

Giugno 2018

Maggio 2018

Aprile 2018

Marzo 2018

Febbraio 2018

Gennaio 2018

bambini a Gradisca d'Isonzo 28 Giugno 2022

- Insegui la sua storia propone 'Gaia e Re Ciclo' 28 Giugno 2022

cultura in Fvg

- inEventi
- inMusica
- inAscolto
- inTervista
- inScena
- inJazz di LdA
- inCurioso
- inMostra
- inFilm

concetto: scrivere in un Magazine on line per divulgare la cultura del Friuli Venezia Giulia. Per questo molti di noi sono giornalisti/pubblicisti volontari che scrivono recensioni sugli spettacoli di ogni genere non appena sono finiti o quasi, per il piacere di raccontare. Se vuoi provare, scrivi una recensione di uno spettacolo che hai visto, subito dopo averlo visto, e inviala a **redazione@instart.info**. Potresti essere un giornalista/pubblicista e non saperlo! Verrà pubblicata a tuo nome o pseudonimo (basta che ce lo indichi nella mail). Se il tuo pezzo è ok, sarai

anche tu un giornalista/pubblicista di instArt e potrai ottenere gli accrediti per altri spettacoli e continuare a scrivere le tue recensioni. Aspettiamo la tua recensione, prova!

Redazione di instArt

Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Gorizia Reg. n. 1/2016 dd. 1.3.2016 - Editore/proprietario: ComUnica di Marina Tuni - Via Aquileia 5g - Monfalcone (GO) - c.f./p.iva 01157900315 - Direttore: Luca d'Agostino - Provider-distributore: Aruba.it SpA (www.aruba.it) - piazza Garibaldi 8 / 52010 Soci (AR) - Anno VII Copyright © 2003 - Redazione Massimo Cum - ideazione e realizzazione Webintre di Massimo Cum - info@webintre.com - I diritti delle immagini e dei testi sono di proprietà dei loro autori. È fatto divieto assoluto di riproduzione con qualsiasi mezzo salvo licenza dall'autore stesso - instArt webzine - redazione@instart.info

Un programma ricchissimo: oltre 300 eventi organizzati in tutta la città nel periodo giugno-settembre

ESTATE IN CITTÀ... PECCATO ANDAR VIA!

Piazza della Motta, piazza XX Settembre e Parco del Castello di Torre trasformate in Arena Despar, Arena Cimolai e Arena OVS. Al Parco San Valentino i nomi di grido del momento: Mahmood, Fabri Fibra, Sangiovanni, Gemitaiz e Villabanks. L'Orchestra San Marco omaggia Pasolini. Il 10 agosto da non perdere Antonella Ruggiero in piazzetta Pescheria. Serate da brivido con Pordenone Pensa in giallo. E ancora Cinema e Giovedì sotto le stelle, ma attenzione anche ai mercoledì: c'è la novità degli aperitivi musicali al Parco Galvani

Antonella Ruggiero - foto Piero Biasion

Ha preso avvio il 21 giugno, giornata mondiale della musica con un evento speciale a cura di Polinote, omaggio a Pasolini di Davide Toffolo e dei TARM, e prosegue per i mesi di luglio e agosto sconfinando anche nel mese di settembre per poter ospitare oltre 300 eventi, diffusi in tutta la città l'Estate a Pordenone del Comune di Pordenone, realizzata dall'Assessorato alla Cultura e grandi eventi di Pordenone guidato da Alberto Parigi.

Incontenibile e irrefrenabile, con un calendario in continuo aggiornamento e tutta la voglia di essere festa, gioia, sentirsi comunità dopo due anni di emergenza sanitaria. Una settantina le associazioni coinvolte per offrire musica, arte, visite guidate, cinema all'aperto, cultura, intrattenimento, poesia, libri, sport per tutti.

Ogni location ha la sua caratterizzazione e la sua programmazione, con il supporto di sponsor importanti che trasformano piazza della Motta in **Arena Despar**, che accoglierà una ricca programmazione musicale a cura della Scuola di musica Città di Pordenone, Piazza XX Settembre in **Arena Cimolai**, il Parco del Castello di Torre in **Arena OVS**, dedicata in particolare al teatro.

Il Parco San Valentino accoglierà i nomi di grido del momento che piacciono ai più giovani: **Mahmood**, vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo, **Fabri Fibra**, capostipite del rap in Italia, **Sangiovanni**, giovane promessa formatosi alla scuola di Amici e i rapper **Gemitaiz e Villabanks**.

Stessa location, ma altra musica con la rassegna a cura dell'**Orchestra e Coro San Marco**, che mette in luce alcune interessanti nuove produzioni della San Marco, come quella realizzata insieme all'Accademia d'Archi Arrigon, in collaborazione con il CIDIM per l'evento "**Concerto, danze e... divertimento!**" del 17 luglio, insieme a due solisti d'eccezione: l'astro nascente del pianoforte Michelle Candotti e Ottaviano Cristofoli, prima tromba della Japan Philharmonic Orchestra di Tokyo, che porterà al parco il 31 luglio il Japan Brass Ensemble. L'Orchestra San Marco, insieme all'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani, presenterà in prima assoluta un altro omaggio a Pier Paolo Pasolini nel centenario della nascita: "**Pasolini e il mito, il mito e Pasolini**", il 4 settembre. Sguardo sull'area transfrontaliera lungo l'Isonzo, una linea "fluida" dove si mescolano lingue, tradizioni, osmosi culturali pronte con "**Lisonz-Soča-Lusinç**" di domenica 10 luglio, con le parole poetiche di Ivan Crico e le musiche, di nuova composizione, della giovane autrice slovena Ingrid Mačus, affidate alle musiciste senza confini del Pics Ensemble. Da segnalare anche l'evento di chiusura della rassegna, l'11 settembre, con la **Symphonic Taxi Orchestra** dell'Associazione Tamtando di Aosta, orchestra inclusiva che vede affiancati allievi delle scuole di musica, persone con disabilità, docenti e volontari.

È l'Estate a Pordenone realizzata dal Comune di Pordenone con il supporto di circa 70 associazioni e sponsor

Sul fronte musicale da non perdere sono gli appuntamenti del **Festival MusicAntica – Baroque Stories** – tutti nel Convento di San Francesco- che farà dialogare la musica antica con la dimensione dell'attuale e del moderno, con particolare attenzione alle intersezioni della produzione classica con quella popolare e multietnica, strizzando l'occhiolino anche alla tecnologia digitale per immaginare nuove strade di sviluppo. Il 7 luglio focus sulle atmosfere e suoni della Napoli barocca con l'estro e con la verve partenopea de **Le Musiche Da Camera**. Il 14 luglio **l'Ensemble Cenacolo Musicale** proporrà un duello musicale tra Bononcini e Handel, protagonisti della scena londinese del primo quarto di secolo del 700. Infine il 3 settembre col Tartini Glitch la musica di Giuseppe Tartini verrà riscritta e reinterpretata attraverso i linguaggi della Contemporaneità (soundscape composition, pop, musica elettronica, world music).

Ricca la proposta teatrale tra i quartieri e il Teatro in Pescheria.

In calendario in piazza XX Settembre anche **Jazzinsieme, la Magic Night, Il tuo Canto libero, Tuck & Patty per gli Acustic days**.

Nella stessa piazza a dare vita alla Magica Notte di San Lorenzo il 10 agosto sarà **Antonella Ruggiero**, una delle voci più belle e apprezzate della musica italiana.

Ad accompagnarla l'Orchestra dell'Accademia Naonis diretta dal maestro Valter Sivilotti, musicista e compositore di levatura internazionale. Il programma "Musiche del Mondo prevede l'esecuzione di brani da tutto il mondo, grazie alla particolare estensione vocale dell'artista, che le permette di passare dal registro pop a quello lirico di soprano leggero, passando per la musica sacra, jazz, soul, blues, tango, classica e contemporanea. Non mancheranno naturalmente i suoi più grandi successi.

E da tutto il mondo vengono le tradizioni musicali e coreutiche sempre molto amate dai pordenonesi dei due festival dedicati alle danze popolari: **Festival Mondiale del Folklore Giovanile FVG** e Festival internazionale del Folklore Aviano Piancavallo.

Il **Cinema sotto le stelle** a cura di Cinemazero trova nuove location tra Largo San Giorgio dedicato a blockbuster, grandi capolavori restaurati e animazione d'autore per i più piccoli; UAU - Un'Arena Urbana, spazio innovativo del cortile Francesca Trombino in via Bertossi incastonato fra salici e giochi d'acqua, dove in continuità col **Pordenone Docs Fest** saranno proposti documentari, animazioni, film sperimentali e a tematica ambientale, oltre alla XVII edizione di **FMK Festival**; Piazza XX Settembre accoglierà gli eventi speciali.

Da non perdere **Pordenone Pensa in giallo** con serate con investigatori, criminologi, giornalisti e autori di gialli e romanzi noir, mentre prosegue l'attenzione a Giovanni Antonio de Sacchis con visite guidate alla città e ai borghi di Villanova, Vallenoncello e Rorai.

Anche una tappa del progetto "**Antiche Dimore**" dell'Associazione Le Muse Orfane va alla riscoperta di una figura storica pordenonese: Angioletta delle Rive. A lei saranno dedicate il 4 agosto, uno spettacolo (ore 21 – Convento di San Francesco) che si innesta nel contesto degli studi della cultura materiale e contadina del FVG di cui la figura del Menocchio è emblematica e una passeggiata (alle 18) tra i luoghi e i saperi di una Popolana nella Pordenone del Seicento, che nel XVI secolo fu perseguita dall'inquisizione e incarcerata con l'accusa di uso di erbe medicali.

Immancabili i **Giovedì sotto le stelle**, a cura di Sviluppo e Territorio e Ascom Confcommercio per vivere la città immersi in un'atmosfera magica, col coinvolgimento delle attività commerciali del centro. Il 7, 14 e 21 luglio i negozi rimarranno aperti fino alle 23 e il centro storico sarà teatro di piccoli spettacoli, Street band itineranti, laboratori e attività dedicate ai più piccoli. E per i golosi il format culinario dei locali del centro A spasso con gusto prevede un menù dedicato al territorio dall'aperitivo al gelato. Ampio spazio è riservato ai più piccoli, con un fitto programma di letture negli spazi esterni della Biblioteca Civica e nelle aree verdi contigue alle biblioteche di quartiere. Ortoteatro e Scuola sperimentale dell'attore proporranno **Scena Bimba**, rassegna di 16 spettacoli per tutta la famiglia a Parco Galvani e nei quartieri.

È proprio Parco Galvani ospiterà una novità dell'Estate a Pordenone: gli **aperitivi al Parco** i mercoledì di luglio tra musica performance live, giochi di luce e golose selezioni enogastronomiche.

Nel frattempo al Paff! - che terrà aperto anche in orario serale in occasione degli eventi dislocati nel parco – è stata inaugurata la **mostra dedicata a Tony Wolf**, al secolo Antonio Lupatelli, uno degli illustratori più amati e conosciuti dai bambini e dalle bambine di tutto il mondo. Grazie a una mostra di 100 originali scelti nella sterminata produzione della sua lunghissima carriera, si potrà fare un viaggio fantastico tra gnomi, folletti, giganti, fate e draghi protagonisti dei suoi celebri libri.

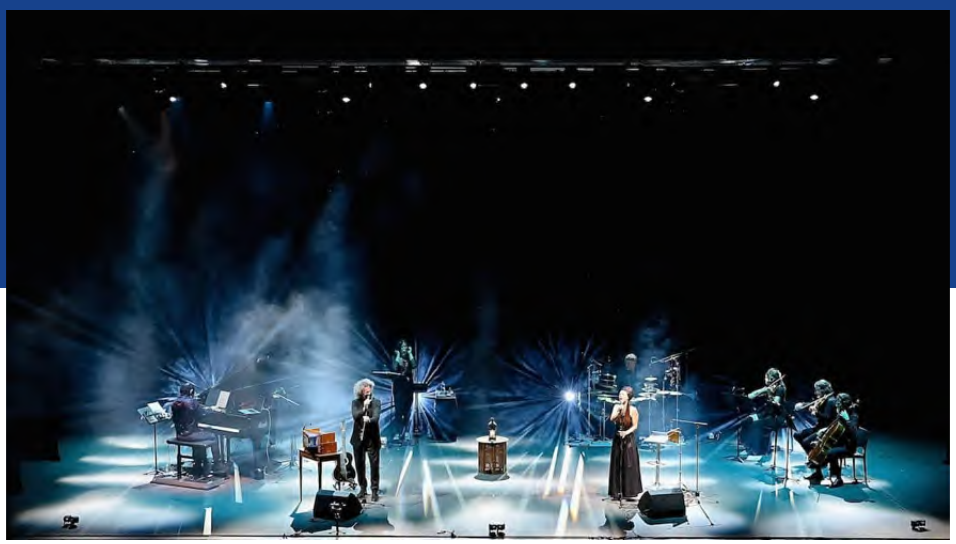
Sul fronte della proposta museale imperdibile è la mostra "**Attraverso la pietra. Lo sguardo di Stefano Ciol sul Pilacorte**" fino al 21 luglio nei locali della Fondazione Ado Furlan in via Mazzini, in attesa di Maurizio Galimberti dal 26 agosto in Galleria Bertoia.

Dal 7 luglio al 15 agosto a Palazzo Ricchieri si potrà visitare la mostra fotografica "**È per sempre**" con scatti di Mara Fabbro, Alberto Pasqual e Sergio Vaccher, che lascerà poi il passo all'omaggio ad Angelo Giannelli, nel centenario della nascita, in arrivo a settembre.

Posted on 21 Giugno 2022

Cristicchi & Amara "Concerto mistico per Battiato"

Esperienza musicale e teatrale interessante, intensa e bella



La prima nazionale dello spettacolo di Simone Cristicchi e Amara (Erika Mineo) non poteva andare in scena in un contenitore migliore. Il Festival della Bellezza, format nato a Verona e ora pronto, da quest'anno, a spiccare il volo anche come boomerang promozionale per il turismo culturale, ha voluto "Torneremo Ancora – Concerto Mistico per Battiato" come esclusiva. I perché sono molti ma il più significativo lo ha raccontato lo stesso Cristicchi.

Questo spettacolo è nato qui a Verona, all'Arena un anno fa. Mentre quella sera cantavo "Il Re del Mondo", in occasione del grande concerto per ricordare Battiato, ho iniziato a pensare a questo progetto. Dimenticate, però, quell'enorme e lungo karaoke, trasmesso anche dalla Rai, perché quello che Cristicchi e Amara hanno messo in scena è l'esperienza musicale e teatrale più interessante, intensa e bella che si possa trovare in circolazione in questa Italia post-Covid (il podio, per chi scrive, se lo dividono solo con Iosonouncane).

Le sorprese sono e saranno molte per chi deciderà di andare a sentire questo omaggio che è una lettura guidata su uno dei tanti sentieri che si possono percorrere nella foresta ricca di senso e di significato che rappresenta l'opera di Franco Battiato. Tutto lo spettacolo è costruito davvero con grande attenzione: dalla scelta delle 24 canzoni in scaletta a quella dei testi letti dai due protagonisti; dalle percussioni di U. T. Gandhi alla voce di Amara (vera mattatrice dello spettacolo) fino all'intensità delle esecuzioni e alla serietà – ma questa non è una

novità – di Cristicchi che mette mano a un repertorio con la dovuta cura e con il necessario rispetto.

Gli omaggi, in un Paese dove la cultura musicale sta scemando, sono l'àncora di salvezza per un modo di fruire la musica che ormai – nel bene o nel male, non sta a me decidere – è cambiato. Il modo di fare esperienza, rifacendoci all'accezione di Walter Benjamin, è drasticamente mutato. Forse l'esperienza dell'ascolto della musica live sarà e resterà una questione di dinamiche sempre più minoritarie, oppure finirà per essere modificata in modo indelebile dai barbari – alla Baricco – che, con il loro arrivo, hanno mutato paesaggio e orizzonti del nostro presente. La si veda come si vuole, ma sta di fatto che la musica come esperienza collettiva di divertimento regge ancora, mentre nell'accezione d'ascolto, indagine e sperimentazione, arranca e fa molta fatica a trovare pubblico.

Cristicchi ha da sempre scelto la seconda via. Non va dimenticato che ha alle spalle una carriera seria e articolata fra musica colta, impegnata e teatro, oltre ad avere un pubblico che lo segue ed è abituato a questi suoi lavori. C'è da dargli atto e riconoscergli comunque coraggio e coerenza. Soprattutto in epoca post-Covid. Questo spettacolo dimostra che la qualità paga, senza dubbio, ma ha bisogno di tempo, di capacità e d'attesa, merci rare nell'epoca contemporanea. O meglio ancora, possiamo dirla così, uno spettacolo di questa caratura è cosa rara; è un'esperienza ai margini di un sistema che impone il divertimento e il consumo come prioritari, oltre ad essere figlio di coerenza e stile, pensate sempre nell'accezione di Benjamin.

Sul palco, oltre a Valter Sivilotti, pianista, compositore e arrangiatore di progetti musicali che hanno raccontato in questi lustri la musica d'autore italiana (e non solo), Cristicchi si porta anche U.T. Gandhi che regala una sezione ritmica semplicemente perfetta e capace di dare corpo ad un suono classico (archi e pianoforte) senza mai diventare minimale. La scelta di percussioni non convenzionali – dallo djembe ai campanelli, passando per una ricercata selezione di piatti – sono fra i valori aggiunti di questi arrangiamenti. "L'era del cinghiale bianco" e "Le sacre sinfonie del tempo", brani d'apertura, acquistano linfa vitale ulteriore grazie a questo djembe che s'impone senza sovrastare gli altri suoni, senza cioè schiacciarli e farli scomparire. Poi c'è lei, Amara.

Che scoperta meravigliosa. Non oscura Cristicchi perché lo spettacolo è costruito, con sapienza, a quattro mani e due menti; e perché i due sono in piena sintonia artistica. Si completano a vicenda e il concerto non potrebbe funzionare se sul palco mancasse uno dei due. Tuttavia, per gli oscuri (sono ironico) meccanismi della musica italiana, tutti conoscono Cristicchi e pochi sanno chi sia Amara. Il grande pubblico si ricorda di lei quando esegue “Che sia benedetta”, portata al successo della Mannoia; o quando, digitando su Google, scopre della sua partecipazione a Sanremo nel 2015. All’attivo Amara ha due album (che si trovano a fatica in commercio, ma cercate bene che sono ancora disponibili online…) e molte collaborazioni. Quando, però, parte la sua serata non si può che restare a bocca aperta.

L’estensione vocale è di quelle importanti; come d’altronde le tonalità che è in grado di cantare. Senza mancarle in nessun modo di rispetto, ma solo per cercare di far capire a chi legge – in caso non la si conosca – va detto che Amara racchiude in se voci come quella della Mannoia, della Bertè, della Nannini (quando sale è sublime, con tanto di voce roca) e, soprattutto, quella di Alice.

Il concerto si apre con la voce di Battiato e con un canto sacro dedicato a Ganesh che serve per *rimuovere gli ostacoli*. Però c’è da dire anche che, appena si spengono le luci, un cono luminoso si ferma su un altarino con candela e incensi. Si trova

proprio al centro del palco, fra il microfono di Amara e quello di Cristicchi. E' proprio là dove stava il tappeto … Non può essere casuale. No, non è possibile. Battiato è lì, non solo come voce fuori scena amplificata dalle casse, ma come presenza alla quale è dedicato questo spettacolo. In sostanza, è fra di noi non solo come presenza, ma anche come forma di energia e di luce. Non va dimenticato che di questo racconta il concerto. Più volte tali aspetti verranno ricordati e declinati in modi diversi.

C'è una forte spiritualità che Cristicchi e Amara hanno ricercato e trovato nell'opera di Battiato. *La nostra presenza è una forma di energia che non può sparire* viene anche ricordato, nel finale, con un testo di Battiato. Pertanto è chiaro che quella presenza fatta di luce e profumi – *per me i colori della natura sono un linguaggio; i profumi sono un linguaggio; le presenze sono un linguaggio*, esono sempre sue parole – è il cantautore che viene celebrando.

La scelta di Cristicchi, si diceva, è sapiente e figlia di un pensiero che denota rispetto e voglia non solo di

cantare canzoni ma di aggiungere qualcosa di personale ad un repertorio che ormai è patrimonio collettivo. I grandi pensatori lo sostengono nei confronti dei loro predecessori e cioè che non c'è da fare glosse e tanto meno appunti o note a margine. Di fatto serve avere un rapporto aperto, non morboso, con un'opera e da questa generare un proprio figlio che avrà sia il Dna del genitore originario sia i tratti del padre e della madre – come in questo specifico caso – che con quell'opera hanno avuto un intenso rapporto amoroso. Lo spettacolo, dopo il canto per liberare il campo dai fraintendimenti e da inutili operazioni di karaoke e di nostalgia, fa capire che si sta assistendo al Battiato firmato Cristicchi e Amara, e cioè riletto e proposto dalla loro sensibilità. Un Battiato pertanto filtrato da due grandi artisti che si sono confrontati con un'eredità e ne hanno tratto insegnamenti e riflessioni che sono condivise ora con il pubblico.

Il filo conduttore è la spiritualità e il misticismo di Battiato, questioni mai sopite e da sempre al centro del dibattito sul personaggio in questione. Cristicchi

e Amara prendono posizione, cosa che spetta agli artisti: Battiato è persona alla ricerca e che ha saputo trovare, in linguaggi religiosi diversi, dimensioni e orizzonti lontani, anzi lontanissimi. Con questo filo rosso stretto in mano i due si addentrano nel labirinto con estrema sicurezza (e che diventerà ancora più evidente quando lo spettacolo sarà rodato di più sul campo), senza paura e decidono di percorrere anche le vie minori, e cioè gli anfratti di canzoni poco battute dalle rotte commerciali che portano in giro il repertorio di Battiato.

L'apertura è classica, ed è giusto che sia così, ed è affidata a "L'era del cinghiale bianco" che, in questa dimensione di rilettura, perde l'anima pop per tracciare la via del cammino di questa serata. Per Cristicchi e Amara non si tratta solo di canzonette, ma di qualcosa d'altro. "Le sacre sinfonie del tempo" e "Fisiognomica" dettano il passo, come d'altronde i testi che vengono letti dai due protagonisti della scena. La ricerca è musica e la musica è servita a Battiato per andare alla ricerca di un divino che sta al di sopra di questo mondo ed è, sostanzialmente, unità. Cristicchi e Amara a questa dimensione credono e a questa guardano con interesse durante il loro viaggio di ricerca. Non si perdono in siparietti, tanto meno in tormentoni. Vanno diretti per la strada che hanno tracciato.

Cristicchi si concede solo qualche passo di danza, studiata dai movimenti di Battiato, e quando Amara, preso in mano il timone della scena, si lancia in una

delle canzoni più difficili del repertorio, “E ti vengo a cercare”, brano che mise in difficoltà anche una voce come quella Giovanni Lindo Ferretti, fa capire che *chi è alla ricerca, come è capitato a me, trova in queste parole non solo condizione d’esistenza simile ma anche consapevolezza che la via è intrapresa* (un poco parafrasato, ma il senso è questo).Diventa chiaro a tutti che sono i due artisti sul palco che stanno facendo questo percorso in diretta, e lo portano avanti con noi ascoltatori. Qui ed ora. Siamo complici, insomma. Si viaggia insieme, il pubblico e gli artisti che stanno lavorando, come succede su un tornio con l’argilla, queste canzoni.

Certo, il concerto è pensato, provato e costruito con un lavoro sapiente, certosino e chimico di dosaggio delle parti, ma non è solo questo quello che si sente. C’è in gioco una dimensione di meditazione che ha bisogno di essere condivisa e ascoltata nella modalità live, con il pubblico presente. E la magia funziona proprio perché chi ascolta non cerca per forza di cantare, ma si immerge e scende, come fanno i palombari, preso per mano dalla sapiente

guida dei due artisti. La ricerca va condotta nei fondali e negli abissi della musica di Battiato. Quando poi si arriva al primo vertice della serata, rappresentato dall'esecuzione de "L'ombra della luce", Cristicchi e Amara hanno il pubblico ormai nelle loro mani, pronto a seguirli ovunque. Prima lo hanno conquistato con un Padre Nostro ortodosso recitato in Aramaico, aggiunto in apertura, poi sono stati i suoni, che vanno da "Creuza de mä alla "Kashmir" unplugged di Page e Plant, che hanno fatto il resto. L'esecuzione è perfetta e il canto di Cristicchi si trasforma in suono significante. Non è più voce, davvero. E' un trasporto; una carovana nel deserto che trascina via dalla sedia e porta altrove. La musica, ancora una volta, è riuscita nell'impresa e a fatto compiere il miracolo che i due cercano: canzoni sì, ma figlie del pensiero e di esperienze vissute. Il pubblico non può che applaudire, senza sosta.

Non resta che prendere una pausa, perché i due sanno che quel passaggio è tanto intenso che si deve cambiare ritmo per non far restare ingabbiato in quella dimensione un pubblico che è pur sempre pagante. E così si torna in terra con "L'animale", pezzo pop, che pop resta, con una consecuzione semplice e cristallina. Tutti tornano in terra, ma solo prima di riprendere il percorso.

Il trittico, che arriva dopo l'esecuzione de "Gli uccelli", brano che rimette tutti in carreggiata, è il secondo vertice della serata. "Stage Door", "Io chi

sono", "Lode all'inviolato" sono canzoni intime non solo per chi ascolta ma anche per chi le sta cantando. Cristicchi, ma in questo caso è sopratutto Amara a fare la differenza, non nasconde l'emozione. Amara, infatti, rompe gli indugi e, pur se fino a questo momento non è mai rimasta in ombra, sfodera su "Stage Door" voce, personalità (perché non è proprio il Battiato più noto) e intensità che non possono lasciare indifferenti. Come sarà per "La stagione dell'amore" che – sono pronto alla pubblica gogna, ma non la temo – è forse la più bella versione di questa canzone dopo quella cantata dallo stesso Battiato (sì, anche migliore della versione di Alice… questo era implicito, ma meglio esplicitarlo).

A questo punto manca davvero poco al finale e Cristicchi e Amara, che hanno fatto cose buone nel panorama contemporaneo della musica d'autore, in punta di piedi – e cioè con voce e chitarra – si esibiscono in tre pezzi del loro repertorio. Uno per uno, e poi il duetto su "Le poche cose che contano". Sinceramente? Non stonano affatto, anzi. La linea melodica non si spezza e queste tre canzoni si inseriscono bene nel progetto. Sono testi che non propongono certezze, ma cantano l'incertezza quotidiana di una vita in ricerca, mai doma; una vita fatta di domande, e non di risposte. Questo è il terzo vertice della serata.

Il gran finale è liberazione. Non perché è ora di terminare lo show e far ritorno a casa. Concerti così potrebbero durare ore, ed è quello che tutti

vorrebbero. Le cose belle, però, sono destinate a finire perché solo così possono ricominciare. La ripetizione genera la differenza, e non viceversa. E così Cristicchi balla ancora “alla Battiato” su “Voglio vederti danzare” e su “Centro di gravità permanente” perché il viaggio è arrivato a compimento, e si può e si deve gioire. Non è solo il concerto che volge al termine, ma anche questo viaggio che, dopo tanto pensiero e alte vette, si libera con il pop. E così vien da pensare che Battiato, forse, la quadratura del cerchio l’aveva trovata davvero. Cristicchi e Amara l’hanno intuita e il finale di questo spettacolo, con la richiesta di partecipazione del pubblico, forse nasconde la chiave di volta: si tratta di canzoni, ma queste sono una cosa seria, pur restando canzoni. Chissà…

Il vero finale, poi, richiede ancora complicità e il pubblico tutto in piedi ad ascoltare l’ultima canzone scritta e cantata da Battiato prima della morte. *La vita non finisce / È come il sogno / La nascita è come il risveglio / Finché non saremo liberi / Torneremo ancora / Ancora e ancora*. In scena, dopo questo brano, Cristicchi e Amara non torneranno più. L’emozione del finale, con incrocio di sguardi, è palpabile. Non si può andare oltre anche perché le due strade, come insegna la mistica, sono aperte; ora sta a noi decidere quale seguire. Da un lato si può uscire e pensare che *sono solo canzonette, che poi tutti le cantano*… oppure si può sempre decidere di prendere sul serio quello che si è sentito e rifletterci. In solitario. *Il grande equivoco del credere che*

l'essere umano sia un animale sociale. Ci sono persone solitarie che incidono di più, nel nostre vite, nella loro solitudine raccontava la voce di Battiato all'inizio della serata. Queste parole, e non le canzonette, riecheggiano nel finale. Ed è un dono bellissimo quello che è stato fatto con questo progetto: restituire un pensiero fatto di musica e suoni.

Ci sarà un prima e un dopo Battiato. Anzi, c'è già dal 18 maggio 2021. Però ci sarà anche un prima e un dopo Cristicchi e Amara perché di questo omaggio si dovrà tener conto se si vorrà lavorare seriamente e con rispetto su Battiato. Se, invece, si vorrà far dell'altro – ed è sacrosanto e legittimo – allora si dovrà far finta che questo spettacolo non sia mai esistito. Impresa non facile, davvero.

Articolo di **Luca Cremonesi**, foto di **Roberto Fontana**

Set list

1. Canto mistico
2. L'era del cinghiale bianco
3. Le sacre sinfonie del tempo
4. Fisiognomica
5. E ti vengo a cercare
6. Gilgamesh
7. Il Re del Mondo
8. L'ombra della luce
9. L'animale
10. Gli uccelli

11. Stage Door
12. Io chi sono
13. Lode all’inviolato
14. Haiku
15. Oceano di silenzio
16. La cura
17. La stagione dell’amore
18. Che si benedetta
19. Abbi cura di me
20. Le poche cose che contano
21. Voglio vederti danzare
22. Centro di gravità permanente
23. Torneremo ancora

Valter Sivilotti, pianoforte, arrangiamenti e direzione musicale
e con i solisti della Accademia Naonis di Pordenone
Lucia Clonfero, violino
Igor Dario, viola
Alan Dario, violoncello
U.T. Gandhi, percussioni
Franca Drioli, soprano

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Indirizzo email*

Il tuo indirizzo e-mail viene utilizzato solo per inviarti la nostra newsletter e informazioni sulle attività di Rock Nation. Puoi sempre utilizzare il link per annullare l'iscrizione incluso nella newsletter.

CONDIVIDI IL POST!

POST CORRELATI

[redacted]

[redacted]

Fiera della Musica: Simone Cristicchi e Amara

Descrizione

FIERA DELLA MUSICA giunge quest'anno alla 22ª edizione e, presso la cornice naturale del Centro sportivo Enzo Bearzot, propone due imperdibili concerti: sabato 16 luglio Cristicchi e Amara, con un live dedicato alla musica di Franco Battiato e domenica 17 luglio Lazza, con l'atteso Sirio tour.

È "Torneremo ancora - concerto mistico per Battiato" il nuovo e straordinario progetto di Simone Cristicchi e Amara, ispirato al repertorio mistico del grande Maestro. Un'occasione per riscoprire un'eredità preziosa, in una nuovissima veste arrangiata dal Maestro Valter Sivilotti, che accompagnerà al piano i due artisti insieme ai solisti della Accademia Naonis di Pordenone (Lucia Clonfero, Igor Dario, Alan Dario, U.T. Gandhi, Franca Drioli).
Alternano l'esecuzione dei pezzi alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e il teologo Guidalberto Bormolini.
Un viaggio musicale alla ricerca dell'essenza nella confusione della modernità: un "rapimento" mistico e

Musica, Festival

sabato 16 luglio 2022

Azzano Decimo

21:00

Centro sportivo Enzo Bearzot, via Divisione Julia - Azzano Decimo

Tutti

[https://www.facebook.com/sharer/share

[https://twitter.com/intent/tweet?text=https

Condividi

Richiedi informazioni [/InfoRequest/Event?sNode=308967&pageUrl=https%3A%2F%2Fwww.turismofvg.it%2Fcode%2F308967%2Ffiera-della-musica-simone-cristicchi-e-amara]

sensuale, una serata ricca di grazia e raffinatezza, dove lasciarsi trasportare oltre i confini dello spazio e del tempo, alla ricerca di un "Centro di gravità permanente" …

L'ingresso è libero e gratuito.
L'accesso all'area concerto sarà possibile dalle ore 19:00 circa.
Saranno disponibili 700 posti a sedere, con possibilità di assistere al concerto anche da in piedi.

Organizzato da:
Comune di Azzano Decimo – Ufficio Cultura
Piazza Libertà, 1 – 33082 Azzano Decimo (PN)
Phone: +39 0434 636720-721
cultura@comune.azzanodecimo.pn.it
[mailto:cultura@comune.azzanodecimo.pn.it]

r.php?u=https%3A%2F%2Fwww.turismofvg.it%2Feventi%2Ffiera-della-musica-simone-cristicchi-e-amara]

PromoTurismoFVG non risponde della correttezza delle informazioni inserite e dell'inadempimento totale o parziale di eventi proposti dall'organizzatore. Ulteriori informazioni potranno essere fornite direttamente dall'organizzatore, identificabile alla "voce: organizzato da".

16 e 17 luglio/Ad Azzano X torna la Fiera della musica

giornalenordest.it/16-e-17-luglio-ad-azzano-x-torna-la-fiera-della-musica

Il festival musicale Fiera della Musica, che ha ospitato negli anni importanti artisti della scena musicale italiani ed internazionali, giunge quest'anno alla 22ª edizione e si terrà il 16 e 17 Luglio ad Azzano Decimo (PN).
Due serate imperdibili di musica live con, Lazza, Simone Cristicchi, Amara e l'Accademia musicale Naonis di Pordenone.

Fiera della Musica è organizzata dal Comune di Azzano Decimo con il patrocinio e il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia ed il sostegno della Fondazione Friuli, che contribuisce a valorizzare la produzione artistica locale nei settori del teatro, della danza e della musica.

Il concerto d'apertura di Sabato 16 Luglio sarà ad ingresso gratuito: "Torneremo ancora" – concerto mistico per Battiato, il nuovo e straordinario progetto di Simone Cristicchi e Amara, ideato insieme al Maestro Valter Sivilotti, che ne ha curato arrangiamenti e direzione musicale.
I due artisti, per la prima volta insieme sul palco, si rendono con grazia e rispetto interpreti dei messaggi spirituali che hanno reso immortale l'opera di Franco Battiato, insieme ai Solisti dell'Accademia Musicale Naonis, l'ensemble che li affianca in questo imperdibile tour.

Un live che si prefigge di diventare liturgia musicale, sulle tracce dell'insondabile mistero dell'Essere davanti al Divino.
Pochi sono quegli artisti che con le loro opere riescono a "cucire" terra e cielo,

raggiungendo la rara armonia capace di risvegliare e accarezzare l'anima.
Franco Battiato, pellegrino dell'Assoluto e rivoluzionario della musica, ha lasciato un'eredità preziosa in cui alla forma/canzone si sposa alchemicamente una profonda tensione spirituale: dalla preghiera universale "L'ombra della Luce" alla struggente "La cura"; da "E ti vengo a cercare" fino all'ultimo brano inciso "Torneremo ancora", che dà il titolo al concerto.

Ad alternare l'esecuzione dei brani – nella nuovissima veste arrangiata dal Maestro Valter Sivilotti – faranno da guida alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e il teologo Guidalberto Bormolini.

Un viaggio musicale che è ricerca dell'essenza nella confusione della modernità, e "rapimento mistico e sensuale" tanto necessario in questo tempo in cui viviamo.

FIERA DELLA MUSICA
22ª EDIZIONE
Domenica 17 luglio Lazza presenterà al pubblico il suo ultimo album SIRIO e i pezzi che l'hanno reso uno dei rapper più apprezzati e seguiti.
La corsa di Lazza non si arresta: dopo il successo strepitoso del suo ultimo album SIRIO, che a pochi giorni dal suo debutto ha conquistato le classifiche italiane e straniere, premiato disco di platino in meno di un mese, il rapper milanese è pronto a portare le sue hit sui palchi dei club e dei festival estivi più importanti d'Italia col suo SIRIO TOUR.

"In questo nuovo album ho detto delle cose che non avevo mai detto e ho sperimentato delle sonorità che non avevo mai sperimentato. Credo di essere cresciuto sul fronte scrittura e anche su quello musicale.
È il disco più profondo che abbia mai scritto."

SIRIO è il terzo album di Lazza, pubblicato in aprile per Island Records/Universal Music Italia.
L 'album è stato anticipato dal singolo "OUV3RTURE" e successivamente dal brano "MOLOTOV".
L'artista condividerà col suo pubblico il suo recente lavoro discografico, un viaggio introspettivo in 17 tracce che attraversano lo spazio e l'Io del rapper milanese, alla scoperta dei suoi lati più intimi e nascosti.

L'album, acclamato da pubblico e critica, ha conquistato le vette delle classifiche nazionali ed internazionali: SIRIO è uno dei migliori debutti dell'anno con oltre 25 milioni di stream dall'uscita, è tra le prime posizioni della Top Album Debut Global di Spotify e tutte le tracce del disco sono stabili nella Top 50 di Spotify.

Il concerto del 16 Luglio di Simone Cristicchi e Amara sarà ad ingresso gratuito
senza prenotazione I biglietti per il concerto di Lazza del 17 Luglio sono acquistabili in prevendita online su Vivaticket e rivendite autorizzate al costo di 20 € + dp.

Gli spettacoli si svolgeranno presso il Centro Sportivo Enzo Bearzot in Via Divisione Julia, avranno inizio alle ore 21:00, l'apertura cancelli sarà alle 19:30. All'interno dell'area saranno presenti dei punti ristoro.

Per informazioni www.fieradellamusica.it
Comune di Azzano Decimo – Ufficio Cultura
Piazza Libertà, 1 – 33082 Azzano Decimo (PN)
0434 636720-721
cultura@comune.azzanodecimo.pn.it
Da lunedì a venerdì 10.00 – 13.00
giovedì 10.00 – 13.00 / 16.00 – 18.00

Dopo aver ospitato Gemitaiz, Sangiovanni, Villabanks con Epoque e Mahmood, la rassegna Pordenone Live chiude con l'artista forse più rappresentativo della hip-hop italiana

(C) Ced Digital e Servizi | 1657726812 | 151.36.252.168 | carta.ilgazzettino.it

Fabri Fibra porta il rap a Pordenone

FABRI FIBRA Il cantautore in un concerto svoltosi a Udine

CONCERTI

La grande chiusura della rassegna Pordenone Live avverrà ospitando al Parco San Valentino l'artista che forse più di tutti ha contribuito alla diffusione del rap in Italia negli ultimi vent'anni, Fabri Fibra, che salirà sul palco sabato, per presentare le canzoni dell'ultimo album "Caos", già campione di vendite, oltre a molti dei suoi più grandi successi. La rassegna Pordenone Live 2022 è organizzata da Zenit srl, in collaborazione con Comune di Pordenone, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFvg. I biglietti per tutti gli spettacoli sono in vendita sul circuito Ticketone. Info e nei punti autorizzati che troverete sul sito www.azalea.it.

L'ALBUM

A marzo è uscito "Caos", il nuovo e attesissimo album di Fabri Fibra, decimo disco di studio dell'artista, che arriva a 20 anni dalla pubblicazione del suo primo album "Turbe Giovanili" e a cinque dall'ultimo disco "Fenomeno". La nuova raccolta del rapper italiano, artista da oltre un milione di copie vendute, considerato da pubblico e critica un pilastro della cultura hip hop del nostro Paese, è il primo registrato per la Epic Records/-Sony Music. All'uscita del disco segue il nuovo tour live, nelle principali rassegne estive, tra cui l'unico concerto in Friuli Venezia Giulia, al Pordenone Live 2022.

L'ARTISTA

Fabrizio Tarducci, in arte Fabri Fibra, è il top rapper indiscusso della scena musicale italiana, a cui si deve il merito di aver dato una precisa identità a questo genere, in Italia, riconosciuto come specchio e voce di una generazione. Per molti visto come "il nostro Eminem", è un'artista amatissimo, odiatissimo, idolatrato e criticato allo stesso tempo, come tutti i più grandi, ma è sarà per sempre un pezzo di storia dell'underground italiano. Il vero successo arriva nel 2002, quando debutta come solista con l'album "Turbe Giovanili". Il disco, seguito subito dopo dal secondo progetto "Mr. Simpatia", lascia il suo marchio indelebile nella scena musicale di allora, spianando il terreno al contratto con l'etichetta Universal Music Group, con la quale pubblica "Tradimento" (2006). In tutta la sua carriera ha venduto oltre 1 milione di copie, guadagnato numerosi dischi d'oro, di platino e multiplatino, vincendo inoltre diversi riconoscimenti, tra i quali tre Wind Music Awards e un Trb Award. Nella memoria degli amanti del rap e non solo, resteranno per sempre hit come "Applausi per Fibra", "Tranne Te" e "Bugiardo". Negli anni collabora con diversi artisti, tra i quali sono da ricordare Alborosie, Gianna Nannini, Federico Zampaglione (Tiromancino), Thegiornalisti, Neffa e Gué Pequeno. Nel 2017 pubblica l'album "Fenomeno", contraddistinto come tutti i suoi dischi da pezzi forti e di critica, ma caratterizzati da una maggior lucidità e maturità, essendo oramai il nono album del rapper. Dal disco prende il nome il "Fenomeno Tour", tournée che ha portato l'artista nei più importanti club italiani, ottenendo sempre il tutto esaurito.

«IL MIO PIÚ GRANDE SUCCESSO É STATO RIUSCIRE A SLEGARE L'IMMAGINE CHE ANCH'IO AVEVO DI ME DAL VERO ME STESSO»

«Il mio più grande successo - ha affermato qualche tempo fa Fabrizio - è stato unire la mia musica alla mia persona, quella vera. Molti mantengono una vita maledetta per avere contenuti, ma così la gente se lo aspetta e diventi schiavo dell'immagine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blues a Villa Varda

Barry Finnerty sostituisce Melvin Taylor fermato dal Covid

Barry Finnerty, leggenda della chitarra funk, jazz e blues sostituisce Melvin Taylor al festival Blues In Villa. A causa della corrente ondata di contagi da Covid 19, nelle ultime ore il management della band di Melvin Taylor, artista atteso a Villa Varda per Blues in Villa, ha dovuto cancellare alcune date del suo tour, compresa quella prevista per oggi a Brugnera. A seguito di questa notizia, la direzione artistica e lo staff si sono impegnati alla ricerca di un artista che si possa esibire al posto del grande Melvin Taylor: a sostituirlo sarà un altro grande musicista americano, vera e propria leggenda vivente della chitarra funk, jazz e blues: Barry Finnerty, con il progetto Superbad Funk Machine. Una band di blues funk genuina e indipendente, che mescola sapientemente nuove versioni di classici senza tempo e nuovi brani.
Finnerty, originario di San Francisco, è presente sulla scena jazz di New York fin dai primi anni '70. Ha lavorato con Miles Davis, i Crusaders, Becker Brothers, Ray Barretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ad Azzano Decimo

Fiera della musica Si parte con Cristicchi

L'appuntamento da non perdere è per sabato, alle 21, al Centro Sportivo "Enzo Bearzot" di Azzano Decimo, dove la 22ma edizione della Fiera della musica verrà inaugurata dall'unica data in Friuli Venezia Giulia di Simone Cristicchi accompagnato da Amara e dall'Accademia musicale Naonis di Pordenone, con il loro "Torneremo ancora - Concerto mistico per Franco Battiato" e dove domenica si esibirà il rapper Lazza, che presenterà il suo ultimo album Sirio, che, a pochi giorni dal suo debutto, ha conquistato le classifiche italiane e straniere, premiato disco di platino in meno di un mese.
La Fiera della Musica è organizzata dal Comune di Azzano Decimo con il patrocinio e il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e il sostegno della Fondazione Friuli.
Il nuovo e straordinario progetto di Simone Cristicchi e Amara, pseudonimo di Erika Mineo, ideato insieme al maestro Valter Sivilotti, che ne ha curato arrangiamenti e direzione musicale, è un live che si prefigge di diventare liturgia musicale, sulle tracce dell'insondabile mistero dell'Essere davanti al Divino. I Solisti dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, gia` parte attiva di altri progetti artistici di Simone Cristicchi, sono Lucia Clonfero, violino; Igor Dario, viola; Alan Dario, violoncello; U.T. Gandhi, percussioni, con il soprano Franca Drioli.
«Devo molto a Battiato, - afferma Cristicchi - alla sua infinita grazia, al suo modo di concepire l'arte come "missione" che possa aiutare la crescita e l'evoluzione spirituale dei propri contemporanei. Battiato è un "punto di non ritorno", prima e dopo di lui, nessun altro: unico cantore di un divino che non ha mai saputo di incensi e sagrestie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La One Love Reggae Reunion torna ad Aprilia

FESTIVAL

È tutto pronto per la seconda edizione della One Love Reggae Reunion ad Aprilia Marittima. Da giovedì a sabato, il Camping Girasole ospita la kermesse per la seconda estate di fila. Sedici ore di musica al giorno, con 4 aree musicali che daranno voce al meglio delle produzioni reggae, dub & dancehall italiane, tuffi in piscina e intrattenimenti vari per tutte le età. Questa la ricetta del successo di questa manifestazione. A raggiungere le coste friulane una selezione di musicisti reggae italiani che hanno fatto la storia di questo genere musicale importato dalla Giamaica negli anni'80 e che continuano a tenere alta la bandiera del reggae nel nostro Paese.

A dj storici, come Lampadread, Vito War, Pier Tosi si aggiungeranno cantanti e band come i Sud Sound System, Brusco, Jaka e Raina e Piervito Grisu, che hanno contribuito a divulgare la musica giamaicana, creando quello che oggi è considerato lo stile italiano di far festa a ritmo in levare. Non mancano poi rappresentanti della generazione successiva come i Krikka Reggae e i Quartiere Coffee, che nei primi anni 2000 gareggiavano tra le band italiane dell'European Contest al Rototom Sunsplash, quando ancora si svolgeva nel Parco del Rivellino. L'Associazione One Love è nata proprio con questo intento: far riunire la scena reggae italiana sotto un unico tetto, per dar modo alle vecchie e alle nuove leve di incontrarsi e confrontarsi.

Nuova generazione che comprtende i cantanti Awa Fall, Mama's Anthem, Ashraff 30, Dreghe e i Fioi e i The Admirals e dai dj Bomchilom e i tanti sound dell'area dub, che avranno tutti l'onere di rappresentare il reggae italiano attuale e l'onore di scambiarsi il microfono con chi ha portato il reggae in Italia.

Dei giovani sound engineers e dj friulani che stanno girando il nord d'Italia ormai da qualche anno, il Sattamassagana Sound si sono occupati di comporre la line up dub per far vibrare i loro bassi tutti e tre i giorni dal mattino alla sera. Tantissimi i nomi che vanno a comporre gran parte di quella che è oggi è la scena dub nazionale con un ospite che arriva dalla Francia, Jah Militant e uno dei sound più storici italiani come Moa Anbessa, inoltre i Peaceful Warrior, Mystical Sound, Greenwood, Roar, Bluezone, Delta Hifi, Musou Sound, Andandamite, Lion's Nail, James The Pirate, King Doble, Wave Dub & Militant Youth. Un solo nome straniero è stato invece invitato nell'area concerti- si tratta di Mad Professor, storico produttore dub che da sempre scova nuovi talenti in giro per il globo per portarli nel suo studio di produzione londinese.

Ad accompagnare i cantanti sul palco ci penserà la Sound Rebels band, capitanata da Piero Dread, una delle nostre band reggae più professionali, mentre a presentare il palco torna, da Londra, Fenomeno Show questa volta insieme all'energia della cantante Tizla, di Latisana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incontro con l'autore

Paolo Roversi presenta "L'eleganza del killer"

Nell'ambito della rassegna culturale "Giardino d'estate", organizzata dal Comune di Cordenons e da Ortoteatro, ci sarà anche un incontro con l'autore, a cura della Biblioteca civica "Renato Appi", in collaborazione con la cooperativa La.Se. Domani, alle 21, nel parco del Centro culturale "Aldo Moro", Paolo Roversi presenterà il suo ultimo romanzo "L'eleganza del killer". Ingresso libero fino a esaurimento dei posti. Paolo Roversi, scrittore, giornalista e sceneggiatore, è uno dei più apprezzati giallisti di nuova generazione. Esponente del cosiddetto "noir metropolitano": ambienta quasi tutti i suoi romanzi a Milano, la città in cui vive da molti anni. Alla storia della criminalità milanese degli anni Settanta e Ottanta Roversi ha dedicato "Milano criminale" e "Solo il tempo di morire". Ha vinto vari premi letterari: Premio Camaiore, Premio Selezione Bancarella, Premio Garfagnana in giallo, Premio Scerbanenco dei lettori, Premio Selezione Bancarella, Premio Tettuccio.

SCRITTORE Paolo Roversi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

550582419603349d855681b9f48582b6

Diritti

Il dramma dei cittadini "cancellati" dal sistema

Si scaldano i motori per la nuova edizione del Festival del Coraggio. L'organizzazione ha deciso di anticipare l'edizione 2022 con una serie di anteprime fatte di presentazioni di libri, passeggiate, proiezioni, che accompagneranno il pubblico fino al Festival, in programma dal 5 al 9 ottobre. Si comincerà venerdì, alle 20.30, nel Giardino dei Diritti di Cervignano del Friuli, dove sarà presentato "I Cancellati". L'autore, Miha Mazzini, dialogherà con Michele Obit cercando di rispondere a una domanda: Che cosa succede se ti ritrovi fuori dal sistema? Il romanzo, infatti, narra quello che è successo realmente a 25.671 cittadini che, il 26 febbraio 1992, il Ministero dell'Interno della Slovenia ha cancellato dai sistemi informatici.

IL LUTTO

Addio a Umberto Sartori storico oste del Marinaio

Aveva 81 anni. Per quattro decenni ha gestito il locale di Borgo Grazzano
Tifoso dell'Udinese, aveva sfamato gli alpini arrivati in città per l'Adunata del '96

Christian Seu

Amava definirsi semplicemente «oste». Eppure Umberto Sartori, morto ieri mattina a 81 anni, è stato molto di più. Certo, l'epicentro di ogni sua attività era proprio il bancone dell'osteria Al Marinaio, lo storico locale di Borgo Grazzano, che il papà di Umberto aveva rilevato all'alba degli anni Sessanta. Ma Sartori è stato pure animatore dell'Udinese Club nato proprio tra i tavoli dell'osteria, orgoglioso alpino (e componente attivo del Gruppo delle Penne nere del capoluogo) e patron di una squadra amatoriale di calcio, che ha annoverato negli anni anche professionisti e volti noti del Borgo. Facile immaginare che saranno tanti a salutarlo per l'ultima volta nella chiesa di San Giorgio Maggiore, dove venerdì alle 10.30 saranno celebrati i funerali.

Dopo aver frequentato il Bertoni aveva lavorato come garzone di bottega all'alimentari Cainero, a Sant'Osvaldo. Esperienza lavorativa galeotta, visto che proprio di fronte al negozio lavorava Elsa, cameriera all'osteria Agli Amici, diventata sua moglie nel 1965.

Umberto Sartori dietro al bancone. A destra in una foto più recente

Nel frattempo Umberto approda in via Grazzano, con il papà e il fratello Fausto: assieme gestiscono fino al 1981 l'osteria Al Marinaio. Dagli anni Ottanta e fino al 2001 saranno poi proprio Umberto ed Elsa a farsi carico del locale, che pur non essendo più gestito da allora dai Sartori è ancora di proprietà della famiglia.

«L'osteria era un salotto pittoresco, al quale si affacciavano personaggi in vista e persone comuni – ricorda la figlia Laura –. Papà presidiava da dietro il bancone: affettava il prosciutto, preparava la polenta, mesceva il vino e guidava gli avventori alla scoperta dei piatti tipici della tradizione, dall'orzo e fagioli al baccalà, fino ai nervetti, autentico cavallo di battaglia di mamma Elsa». E di cui andava ghiottissimo anche il sindaco Angelo Candolini: «Non era raro vedere la sua Citroen Pallas posteggiata fuori dal locale», rievoca ancora Laura, ricordando come sotto la gestione di papà Umberto il Marinaio fosse anche meta prediletta di calciatori e dirigenti dell'Udinese: Giacomini, Ulivieri, Orlando, Manente, Braida, tanto per citarne alcuni.

Sartori era stato anche orgogliosamente alpino e nel 1996, quando l'Adunata nazionale approdò a Udine, coordinò l'attività dei chioschi lungo il percorso. Dopo la meritata pensione si era ritirato con la moglie Elsa (da cui ha avuto Paolo, oltre alla già citata Laura) e aveva acquistato un camper, per dedicarsi finalmente a un'altra grande passione: i viaggi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIAZZA DUOMO

Applausi per Cristicchi

Applausi ieri in piazza Duomo per il cantautore Simone Cristicchi e per il suo spettacolo "Paradiso" al quale hanno partecipato il Coro del Fvg e l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis diretti da Valter Sivilotti.

ALLE 18 AL BALCK STUFF

Incontro pubblico sul futuro dell'Odeon

Il Consiglio comunale ha recentemente approvato all'unanimità, l'acquisto dello storico edificio dell'Odeon, per molti anni sede di uno dei cinema a cui tutte e tutti siamo più affezionati. «Crediamo che l'amministrazione abbia fatto bene a cogliere questa opportunità, prima non resa possibile dai vincoli del patto di stabilità e dai limiti della finanza pubblica, ma quali prospettive si aprono per uno spazio così?», si chiede Federico Pirone di Progetto Innovare, organizzatore dell'incontro in programma oggi, dalle 18, al pub The Black Stuff. Dopo un'introduzione dell'architetto Bernardino Pittino, conoscitore dell'edificio, il microfono sarà aperto. Interverranno l'assessore alla cultura del Comune Fabrizio Cigolot e lo stesso consigliere di Progetto Innovare.

A.C.

ACUSTICA UDINESE
l'arte del sentire

IL CENTRO ACUSTICO
alla portata di tutti

AIUTIAMO le PERSONE a Sentire Meglio

~ Prova gratuita fino a 30 giorni ~
~ Tutte le tecnologie innovative ~
~ Convenzionati con ASL e INAIL ~

Chiamaci per una consulenza
gratuita anche a domicilio

Il nostro obbiettivo è
la SODDISFAZIONE del PAZIENTE

acusticaudinese
www.acusticaudinese.it

UDINE
via Poscolle, 30
tel. 0432 21183

TARCENTO (UD)
via Dante, 2
tel. 0432 785093

RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
via Verdi, 4
tel. 0481 095079

PAESE (TV)
via della Resistenza, 42
tel. 0422 1782791

FIUME VENETO

Via libera al progetto dei parchi e a un percorso ciclo-pedonale

Il ponte sul corso d'acqua sarà collegato alla zona est della città in via Sacconi
Il vicesindaco Corai: attenzione all'ambiente, piantumeremo alberi e siepi

Il progetto della nuova ciclovia approvata e due scorci del parco del Mortol di Fiume Veneto

Massimo Pighin / FIUME VENETO

La giunta comunale di Fiume Veneto, guidata dal sindaco Jessica Canton, ha approvato il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione dei parchi naturalistici, inserito nel piano triennale delle opere pubbliche. «Tra gli obiettivi programmatici di questa amministrazione comunale – dichiara Roberto Corai, vicesindaco con delega ai lavori pubblici –, rientrano le riqualificazioni e il potenziamento dei parchi e delle aree verdi. In questi quattro anni sono state investite importanti risorse per la sistemazione dell'esistente, basti pensare agli oltre 130 mila euro per le manutenzioni straordinarie che hanno permesso la messa in sicurezza delle aree gioco per i bambini, attraverso la sostituzione dei giochi vetusti e non a norma, oltre a diversi tratti di staccionata delle tante aree verdi presenti nel capoluogo e nelle frazioni».

L'intervento approvato dall'esecutivo ha l'obiettivo di realizzare un nuovo percorso ciclo-pedonale sulla sponda sinistra del fiume Fiume, per collegare il ponte con la zona est del capoluogo, all'altezza di via Sacconi. Il progetto riguarda il recupero dei "paesaggi dell'acqua" e dei caratteri percettivi e identitari di questi luoghi peculiari attraverso la rinaturalizzazione e la riconfigurazione delle fasce ripariali degradate, la valorizzazione delle emergenze connaturanti il paesaggio, la fruibilità e la connessione di questi ambiti paesaggistici attraverso la mobilità lenta. La pista ciclabile sarà realizzata in materiali naturali, «coerenti – sottolinea Corai – con gli ambiti attraversati, e che permettano di non ridurre la superficie permeabile del terreno». Si prevedono, inoltre, piantumazioni di nuovi alberi e siepi.

L'opera permetterà, evidenzia il vicesindaco, «anche un più agevole accesso ai mezzi che dovranno provvedere alla manutenzione delle sponde del Fiume». Nel prossimo futuro, poi, sono previsti degli interventi nell'area del Mortol, che sarà collegata, in continuità con il nuovo percorso ciclopedonale, «al fine di proporre il rilancio di un'area di grande interesse naturalistico, che attende da molti anni di essere completata».

Considerati anche i prossimi lavori di riqualificazione e potenziamento degli argini a Fiume Piccolo, «l'asta del Fiume che attraversa il centro abitato assumerà importanza e valore sia ambientale sia sociale», conclude il vicesindaco.

Lo stanziamento necessario per la realizzazione dell'opera appena approvata dalla giunta comunale è pari a 286 mila euro ed è stato reso possibile da un finanziamento concesso dall'amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia. —

IN AGENDA

Secondo appuntamento per i talenti sotto le stelle

Secondo appuntamento, stasera, per "Talenti sotto le stelle. Un palcoscenico per tutti", manifestazione promossa dal Comune di Fiume Veneto e organizzata da Associazione Sviluppo e territorio, col contributo di Ascom-Confcommercio e della Bcc Pordenonese e Monsile, in piazza Marconi e viale della Repubblica. Molti gli artisti che si esibiranno in musica, canto, recitazione e cabaret.

ZOPPOLA

Abitazione senz'acqua La protezione civile fornisce un serbatoio

ZOPPOLA

Abitazioni con gravi difficoltà di approvvigionamento di acqua per uso domestico, una casa, a Castions, è completamente senza: Livenza Tagliamento Acque ha collocato un serbatoio. È un quadro complesso quello causato dalla siccità a Zoppola, dove l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesca Papais lavora di concerto, oltre che con Lta, con la protezione civile e ha istituito un numero per le emergenze al quale si può contare 24 ore al giorno, sette giorni su sette. Problemi si registravano da settimane, ma negli ultimi giorni si sono acuiti: per questo il municipio ha deciso di intervenire con un pacchetto di azioni.

Questo l'avviso diffuso dal Comune. «Stanno arrivando le prime segnalazioni di abitazioni con gravi difficoltà di approvvigionamento di acqua a uso domestico. Abbiamo coinvolto la protezione civile della Regione e la società Lta. Abbiamo istituito il numero emergenza 0434-577524 (sempre attivo) per raccogliere le segnalazioni dei cittadini relative all'emergenza idrica. Facciamo tutti la nostra parte per un uso razionale e corretto dell'acqua. È molto importante».

Queste, invece, le considerazioni della prima cittadina. «In questi giorni sono stati segnalati problemi a Murlis, Ovoledo e Castions. Per fortuna nelle due frazioni sono riusciti a risolvere temporaneamente con un intervento idraulico – afferma Papais –. A Castions c'è un'abitazione completamente senz'acqua, dove Lta ha consegnato un serbatoio. Stiamo lavorando anche con la protezione civile regionale. Abbiamo istituito un numero di emergenza per raccogliere segnalazioni e supportare i cittadini che avessero difficoltà». Come detto, si tratta di problemi non nuovi, visto che disservizi vengono segnalati da settimane e hanno costretto tante famiglie – in particolare nei paesi citati dal sindaco – a cercare di correre ai ripari.

I problemi domestici sono evidentemente quelli più gravi, ma è inutile dire che sono in grande difficoltà anche gli appezzamenti agricoli e tra gli agricoltori serpeggia un forte pessimismo circa i raccolti. Le previsioni, poi, non sembrano aiutare, visto che nei prossimi giorni è atteso il picco di caldo di un'estate fin qui già torrida. Per questo l'amministrazione Papais sta mettendo in campo uno sforzo importante nel tentativo di sostenere le famiglie alle prese con un quadro complesso, con la speranza che il meteo porti buone notizie. —

M.P.

AZZANO DECIMO

Cristicchi, Amara e Lazza tra sabato e domenica alla Fiera della musica

AZZANO DECIMO

Torna nel fine settimana, ad Azzano Decimo, la "Fiera della musica", rassegna promossa da Comune, Pordenone with love e Consorzio Pordenone turismo, la cui prima edizione si tenne nel 2020. Nella prima delle due giornate, sabato, al centro sportivo "Enzo Bearzot", alle 21, si esibiranno – nell'unica data in Friuli Venezia Giulia – Simone Cristicchi e Amara, che saranno protagonisti di "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato"; la direzione musicale è del maestro Valter Sivilotti. Il giorno successivo sarà la volta di Lazza (alla stessa ora e nella medesima location) con "Sirio tour", anche questa unica data in regione.

Simone Cristicchi

"Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" è il nuovo progetto di Cristicchi e Amara, ispirato al repertorio mistico di Battiato. Un'occasione per riscoprire un'eredità preziosa, in una nuova veste arrangiata da Sivilotti, che accompagnerà al piano i due artisti insieme ai solisti della Accademia Naonis di Pordenone. Alternano l'esecuzione dei pezzi alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e il teologo Guidalberto Bormolini. Ingresso libero.

Dopo il successo del suo ultimo album "Sirio", che ha conquistato le classifiche italiane e straniere, Lazza condividerà con il pubblico il suo recente lavoro discografico, un viaggio introspettivo in 17 tracce che attraversano lo spazio e l'io del rapper milanese, alla scoperta dei suoi lati più intimi e nascosti. I biglietti costano 20 euro e sono acquistabili su Vivaticket e nelle rivendite abituali. —

M.P.

ZOPPOLA

"Arti e sapori" ritorna dopo tre anni di stop

ZOPPOLA

Dopo tre anni di assenza, Zoppola si prepara a riaccogliere i buskers il 29, 30 e 31 luglio. "Arti e sapori", sedicesima Fiera internazionale dello spettacolo di strada organizzata dalla Pro loco e promossa dall'amministrazione comunale, trasforma per tre giorni il paese in un teatro a cielo aperto, con più di cento tra musicisti, acrobati, clown e giocolieri.

L'immagine grafica si ispira a un'opera dell'artista Simone Prudente e lancia il messaggio "L'equilibrio è un miracolo". Insieme al Festival Brocante di Frisanco con cui c'è una collaborazione nella definizione del programma artistico, Arti e sapori è uno dei più importanti appuntamenti per le compagnie europee di spettacolo di strada. —

M.P.

Eccellenza musicale friulana in tour con Accademia Naonis, Cristicchi, Amara, Sivilotti: da Dante e Battiato al repertorio sudamericano

Una settimana intensa quella dell'Accademia Musicale Naonis, che porta le eccellenze della musica friulana sotto i riflettori dei prestigiosi palchi nazionali, applaudite nei più importanti festival insieme ai grandi nomi della musica italiana.

Grazie al lavoro del Maestro Valter Sivilotti, direttore artistico, compositore e arrangiatore al fianco di molti celebri artisti (tra gli altri: Antonella Ruggiero, Milva, Mogol, Moni Ovadia Francesco Cafiso, Kurt Elling…) con i quali la Naonis in questi anni ha dato vita a interessanti idee musicali, l'estate 2022 è per l'Associazione pordenonese particolarmente ricca di soddisfazioni. Speciale è il rapporto con Simone Cristicchi, con il quale è stata realizzata l'opera teatrale per voce e orchestra sinfonica dal titolo "Paradiso. Dalle tenebre alla luce", ispirata al poema di Dante, applaudita in questi giorni anche a Udine per l'Estate del Comune, con la partecipazione del Coro del Friuli Venezia Giulia.

Il sodalizio artistico tra Sivilotti e Cristicchi, già da qualche tempo fecondo di progetti, porta oggi la firma anche di Franco Battiato con la produzione "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" che dopo la prima nazionale al Teatro romano di Verona è in tournée nelle maggiori rassegne italiane, portando per la prima volta insieme sul palco il raffinato cantautore romano insieme ad Amara (al secolo Erika Mineo) musicista toscana, cantautrice e autrice anche per altre interpreti della musica italiana (tra le altre, Fiorella Mannoia, Emma, Ornella Vanoni). Unica data del Friuli Venezia Giulia per questo concerto, che ha già unito nel plauso critica e pubblico, sarà sabato 16 luglio alle 21 alla Fiera della Musica di Azzano Decimo, dove andrà in scena uno spettacolo emozionante creato insieme ai Solisti della Naonis, ensemble musicale che riunisce le eccellenze della regione, sul palco per tutte le date del tour italiano: Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, Franca Drioli, soprano, con Valter Sivilotti al pianoforte e direzione musicale.

E per finire la settimana in musica, spazio ai giovani artisti – un altro punto caro alla sensibilità della Naonis - e alla musica sudamericana, colta e popolare, **domenica 17 luglio** alle 21.15 a Sacile nella Corte di Palazzo Ragazzoni, per una vivacissima serata inserita nella

programmazione estiva dell'Amministrazione comunale. Diretta da Alberto Pollesel, l'Orchestra dell'Accademia Naonis accoglierà sul palco un trio di interpreti del territorio: il soprano Selena Colombera, il baritono Marco Baradello (entrambi poco più che trentenni) e la voce di Elvira Cadorin. Godibilissimo il programma, che restituisce appieno i colori di questo continente così ricco di musicalità, di tradizioni, di lingue e culture: dalle partiture di Astor Piazzolla, Heitor Villa-Llobos e Carlos Gardel si passerà ai brani più noti e intramontabili che incarnano tutta la passione, la nostalgia e l'armonia di quelle terre lontane.

Il concerto di Azzano Decimo è ad ingresso libero (senza prenotazione), quello di Sacile ha un biglietto unico di 10€, in prevendita dal 13 luglio al Teatro Zancanaro (dove si riparerà in caso di maltempo). Info e prenotazioni: info@teatrozanancanaro.it

Informazioni sui profili social dell'Accademia Naonis e sul sito web: www.accademianaonis.it

---

IL PIANO

Aziende venete cercano spazi A Fratta nuova zona industriale

La decisione di Caneva spiazza Sacile, confinante con l'analoga area produttiva
Consorzio di imprenditori rilancia il progetto, da 19 anni giacente in un cassetto

Chiara Benotti / SACILE

Nuova area industriale a Fratta, a pochi metri dal distretto produttivo di Sacile dove hanno il quartier generale le aziende Garbellotto e la Mineraria Sacilese: il Comune di Caneva rilancia il nuovo insediamento produttivo. Nel 2003 era stato stretto un accordo tra i sindaci di Sacile e Caneva per coordinare le zone industriali di Cornadella e Fratta, dopodiché nell'area canevese sono rimasti i campi di mais e soia. Dopo 19 anni un consorzio di imprenditori ha rilanciato il progetto. «Il Piano attuativo comunale prevede nuovi insediamenti industriali a Fratta» anticipa il sindaco Dino Salatin a Caneva.

Via Damiano Chiesa separa i due comuni e la zona industriale di Sacile col territorio di Caneva, dove transitano i trattori per l'aratura stagionale. L'ipotesi è di nuovi insediamenti di imprese venete. Sacile è un polo attrattivo per gli insediamenti produttivi che si trasferiscono dalla provincia di Treviso: a Cornadella nella zona mista artigianale-industriale l'azienda G&P Garbellotto ha investito 340 mila euro nella fabbrica di botti esportate in tutto il mondo. «Nuove aziende sono le benvenute in Friuli» è il commento dell'Ascom sacilese. «L'area ex Della Valentina sarà riqualificata dopo anni per la produzione di parquet dall'azienda veneta Labor Legno – l'assessore sacilese all'urbanistica apre le porte di Sacile agli imprenditori – . A Cornadella aumentano gli insediamenti industriali e questo è un segno positivo della vitalità del nostro territorio – evidenzia ,l'assessore Zanfrà – . Dopo la sistemazione della viabilità sulla Pontebbana sarà riqualificata l'area ex Della Valentina».

Lo stabilmento della Garbellotto: le aziende venete puntano a espandersi nelle aree produttive liventine

Nel 2017 l'azienda veneta Labor Legno - Itlas aveva acquisito l'area ex Amedeo Della Valentina che aveva chiuso la struttura nel 2008: nell'asta giudiziaria dopo il fallimento era stata ceduta a un milione e 100 mila euro. L'area sarà riqualificata anche con showroom e una zona ristorazione. La Itlas è leader nel settore dei pavimenti per interno ed esterno e ha le radici a Cordignano.

Le opere di urbanizzazione proseguono da anni a Cornadella, la quale conferma la propria vocazione attrattiva nei confronti delle imprese venete. Il Friuli offre condizioni di insediamento favorevoli e Sacile è uno snodo viario ben servito, tanto che la Mineraria sta ultimando un ponte sul torrente Grava per agevolare il transito dei mezzi pesanti e l'accesso alla Pontebbana.

> L'assessore Zanfrà: «A Cornadella aumenteranno gli insediamenti»

Altri insediamenti produttivi d'origine veneta sono a Camolli Casut, nella parte sud liventina. L'azienda Geastar in via D'Aviano ha rigenerato un'area, non lontana dalla parrocchia. La Geastar produce rimorchi agricoli ed attrezzature per trasporto di rifiuti pericolosi, per la pulizia di impianti industriali, delle reti fognarie e delle canalizzazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Sacile
Estate sotto le stelle tra musica e shopping

Domani sera si rinnova l'appuntamento dell'estate sacilese con musica, shopping ed eventi vari. Domenica omaggio alla musica sudamericana con la voce di Selena Colombera e l'Accademia Naonis in corte Ragazzoni, dalle 21.15. Il 22 luglio serata "Non ti scordar di me" con romanze da salotto e un omaggio a Pasolini, al teatro Zancanaro. Ancora musica il 24 luglio con il cine-concerto "College" in corte Ragazzoni alle 21.15.

Sacile
Intesa confermata per il trasporto sociale

Trasporto solidale a Sacile: il sindaco ha confermato la collaborazione del Comune con la Società progetti di utilità sociale. Il Fiat Ducato attrezzato per trasportare persone diversamente abili, anziani in difficoltà, è a disposizione per i cosiddetti progetti del cuore. «Il veicolo è in comodato d'uso all'Auser – ha ricordato Antonella Baldo assessore ai servizi – . L'obiettivo è di proseguire con questo servizio: partirà una campagna di raccolta sovvenzioni».

MANOVRA DI BILANCIO

Sostegno allo sport: due nuove tribune nei campi da calcio

SACILE

Nuova tribuna per il campo di calcio con manto sintetico esterno al XXV Aprile a Sacile con una variazione di bilancio di 35 mila euro: il vicesindaco Alessandro Gasparotto prevede un centinaio di posti. «Una spesa aggiunta nell'elenco degli investimenti dell'assestamento del documento contabile per rispondere alle richieste della Sacilese Calcio – sottolinea il vicesindaco con delega allo sport Gasparotto – . Sul campo sintetico esterno al XXV Aprile giocano le squadre giovanili, prevediamo un'altra piccola tribuna nel campo di calcio a San Giovanni di Livenza».

Alessandro Gasparotto

La manovra estiva a Sacile vale 1.594.564 euro nel bilancio 2022: più investimenti nelle opere pubbliche. evidenzia Gasparotto: «Attenzione va anche al decoro urbano, con la riqualificazione dell'aiuola sull'incrocio in via Sfriso: sarà tolta la copertura di erba sintetica con una spesa aggiuntiva di diecimila euro. Altri diecimila euro serviranno per sostituire i cestini dei rifiuti in città».

Nell'elenco delle integrazioni di spesa del Comune il restauro del torrione antico sul retro del duomo (altri centomila euro con investimento complessivo che sfiora i 700 mila euro), il miglioramento dell'efficienza energetica nell'ex oratorio in via Carducci ex Nievo (90 mila euro in più), gli interventi nell'ex oratorio (16 mila euro) e la copertura dell'abside all'ex San Gregorio (33 mila euro). L'intervento per il planetarium nello storico torrione a Foro Boario aumenta le spese di 70mila euro, altri 50 mila euro per il muro da consolidare. Si aggiungono 20 mila euro per la videosorveglianza e 195mila euro per le asfaltature. Il consolidamento delle sponde del Livenza in piazzetta Manin eleva i costi di 85 mila euro, altri 50 mila euro servono per sistemare i giochi per bimbi nei parchi. E ancora: ventimila euro per un'opera propedeutica alla futura primaria di San Odorico, 550 mila euro per il secondo lotto della Gronda est e 55 mila euro per la fattoria sociale. —

C.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ZONA STAZIONE

Ruote rubate dalle biciclette

Spariscono anche le ruote delle biciclette legate ai pali della pensilina di fronte alla stazione di Sacile. I soliti ignoti continuano a colpire, nonostante le telecamere posizionato in zona, un problema non nuovo nell'area ferroviaria.

IL CASO

Trasparenza in Comune Zuzzi: assenti i redditi in 12 rischiano la multa

SACILE

Una dozzina di consiglieri comunali e assessori a Sacile mancano all'appello sulla dichiarazione trasparente dei redditi nel sito internet municipale www. comune. sacile. pn. it. «Rischiano una multa» rammenta Gianfranco Zuzzi, ex consigliere comunale. «Ci sono amministratori pubblici che non rispettano l'obbligo, lo segnalerò al garante per la trasparenza» afferma.

Ligi al dovere e con i redditi trasparenti il sindaco Carlo Spagnol, Alessandro Gasparotto, Roberta Lot, Alessio Piccoli, Gerlando Sorce, Ruggero Spagnol, Maria Grazia Gargan, Mauro Celotto, Roberto Ceraolo, Antonella Baldo, Stefano Uliana, Maurizio De Bortoli. L'organico al minimo in municipio, i pensionamenti, i problemi legati all'emergenza sanitaria possono avere rallentato la pubblicazione delle denunce dei redditi degli amministratori. «L'obbligo di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo è previsto dalla legge – incalza Zuzzi –. Lo stato patrimoniale, la dichiarazione vanno trasmessi ogni anno e in tempi stabiliti dalla norma».

La trasparenza è un obbligo negli enti locali,a maggior ragione per quelli che contano una popolazione superiore a diecimila abitanti (Sacile sfiora i 20 mila residenti), chiamati a disciplinare le informazioni relative allo stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo. La consistenza patrimoniale viene calcolata al 31 dicembre e dovrebbe essere presentata entro il 31 gennaio di ogni anno. «Per la mancata dichiarazione si prevede una sanzione da un minimo di duemila euro a un massimo di ventimila» ricorda l'ex consigliere Zuzzi, particolarmente attento a queste prassi amministrative, tanto da farne una sorta di battaglia all'insegna della trasparenza

Sulla piattaforma web comunale vanno caricati i redditi dei consiglieri e assessori della maggioranza (a Sacile, Forza Italia e la civica Viva Sacile) e della minoranza (Lega, Progetto Fvg-AttivaSacile, Civica per Sacile, Pd, Siamo Sacile e M5s). —

C.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SAN LIBERALE

Rotonda sulla statale Spagnol stringe i tempi

SACILE

La variante 84 al Piano regolatore approda in consiglio a Sacile per dare il via libera alla rotatoria di San Liberale: saranno all'ordine del giorno della seduta di lunedì, alle 20, a palazzo Ragazzoni.

La rotonda sulla Pontebbana è destinata a snellire il traffico. Il secondo passaggio consiliare è l'atto formale per avviare l'iter degli espropri e giungere alla gara per i lavori. «La rotatoria migliorerà la funzionalità della viabilità, garantendo più sicurezza» dice il sindaco Carlo Spagnol. L'approvazione della variante urbanistica è un atto formale. Il progetto prevede uno schema impianto a "osso di cane": ridurrà i tempi di attesa per l'immissione del 30% medio, nelle ore di punta, alle 7.30 e alle 18. —

C.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eccellenza musicale friulana in tour con Accademia Naonis, Cristicchi, Amara, Sivilotti

da Comunicato Stampa | Lug 15, 2022

L'ECCELLENZA FRIULANA IN MUSICA SOTTO I RIFLETTORI NAZIONALI CON L'ACCADEMIA NAONIS, PER UNA SETTIMANA PIENA DI EMOZIONI DA DANTE A BATTIATO, DAL FRIULI AL SUDAMERICA, CON IL MAESTRO VALTER SIVILOTTI, LE VOCI DI SIMONE CRISTICCHI E AMARA, GIOVANI TALENTI E AFFERMATI SOLISTI

Dopo il potente concerto dantesco "Paradiso. Dalle tenebre alla luce" a Udine con l'ensemble orchestrale, direzione musicale di Valter Sivilotti

Cerca

Articoli recenti

Oggi inizia la Fiera della Musica ad Azzano Decimo

"Malacarne. La ballata dell'Amore e del Potere" per Palchi nei Parchi

Eccellenza musicale friulana in tour con Accademia Naonis, Cristicchi, Amara, Sivilotti

Ultimo appuntamento a

domenica 17 luglio a Sacile, spazio invece ai colori del Sudamerica con l'Orchestra Naonis, diretta questa volta da Alberto Pollesel, e le voci di Selena Colombera, Marco Baradello e Elvira Cadorin

Una settimana intensa quella dell'Accademia Musicale Naonis, che porta le eccellenze della musica friulana sotto i riflettori dei prestigiosi palchi nazionali, applaudite nei più importanti festival insieme ai grandi nomi della musica italiana. Grazie al lavoro del Maestro Valter Sivilotti, direttore artistico, compositore e arrangiatore al fianco di molti celebri artisti (tra gli altri: Antonella Ruggiero, Milva, Mogol, Moni Ovadia Francesco Cafiso, Kurt Elling…) con i quali la Naonis in questi anni ha dato vita a interessanti idee musicali, l'estate 2022 è per l'Associazione pordenonese particolarmente ricca di soddisfazioni. Speciale è il rapporto con Simone Cristicchi, con il quale è stata realizzata l'opera teatrale per voce e orchestra sinfonica dal titolo "Paradiso. Dalle tenebre alla luce", ispirata al poema di Dante, applaudita in questi giorni anche a Udine per l'Estate del Comune, con la partecipazione del Coro del Friuli Venezia Giulia. Il sodalizio artistico tra Sivilotti e Cristicchi, già da qualche tempo fecondo di progetti, porta oggi la firma anche di Franco Battiato con la produzione "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" che dopo la prima nazionale al Teatro romano di Verona è in tournée nelle maggiori rassegne italiane, portando per la prima volta insieme sul palco il raffinato cantautore romano insieme ad Amara (al secolo Erika Mineo) musicista toscana, cantautrice e autrice anche per altre interpreti della musica italiana (tra le altre, Fiorella Mannoia, Emma, Ornella Vanoni). Unica data del Friuli Venezia Giulia per questo concerto, che ha già unito nel plauso critica e pubblico, sarà sabato 16 luglio alle 21 alla Fiera della Musica di Azzano Decimo, dove andrà in scena uno spettacolo emozionante creato insieme ai Solisti della Naonis, ensemble musicale che riunisce le eccellenze della regione, sul palco per tutte le date del

Flambro con il Festival Teatri dell'Anima

Alan Stivell la leggenda della musica celtica in concerto a Folkest al castello di Udine

Categorie

inAdv

inAdvE

inAscolto

inCurioso

inEventi

inFilm

inJazz di LdA

inLibri

inMostra

inMusica

inScena

inStaffetta

inTervista

inVista

magazine

Senza categoria

Archivi

tour italiano: Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, Franca Drioli, soprano, con Valter Sivilotti al pianoforte e direzione musicale.
E per finire la settimana in musica, spazio ai giovani artisti – un altro punto caro alla sensibilità della Naonis – e alla musica sudamericana, colta e popolare, domenica 17 luglio alle 21.15 a Sacile nella Corte di Palazzo Ragazzoni, per una vivacissima serata inserita nella programmazione estiva dell'Amministrazione comunale. Diretta da Alberto Pollesel, l'Orchestra dell'Accademia Naonis accoglierà sul palco un trio di interpreti del territorio: il soprano Selena Colombera, il baritono Marco Baradello (entrambi poco più che trentenni) e la voce di Elvira Cadorin. Godibilissimo il programma, che restituisce appieno i colori di questo continente così ricco di musicalità, di tradizioni, di lingue e culture: dalle partiture di Astor Piazzolla, Heitor Villa-Llobos e Carlos Gardel si passerà ai brani più noti e intramontabili che incarnano tutta la passione, la nostalgia e l'armonia di quelle terre lontane.
Il concerto di Azzano Decimo è ad ingresso libero (senza prenotazione), quello di Sacile ha un biglietto unico di 10€, in prevendita dal 13 luglio al Teatro Zancanaro (dove si riparerà in caso di maltempo). Info e prenotazioni: info@teatrozanancanaro.it
Informazioni sui profili social dell'Accademia Naonis e sul sito web: www.accademianaonis.it

Luglio 2022
Giugno 2022
Maggio 2022
Aprile 2022
Marzo 2022
Febbraio 2022
Gennaio 2022
Dicembre 2021
Novembre 2021
Ottobre 2021
Settembre 2021
Agosto 2021
Luglio 2021
Giugno 2021
Maggio 2021
Aprile 2021
Marzo 2021
Febbraio 2021
Gennaio 2021
Dicembre

Estate e musica proseguono di successo in successo per l'Accademia Musicale Naonis di Pordenone

da Comunicato Stampa | Lug 15, 2022

Estate e musica proseguono di successo in successo per l'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, impegnata in molti progetti di alto profilo sia sul territorio del Friuli Venezia Giulia sia sui palcoscenici nazionali, con diverse formazioni e proposte artistiche.

Tra queste, si segnala il **concerto di musiche sudamericane in agenda domenica 17 luglio alle 21.15 a Sacile nella Corte di Palazzo Ragazzoni,** per una vivacissima serata inserita nella **programmazione**

Cerca

Articoli recenti

Oggi inizia la Fiera della Musica ad Azzano Decimo

"Malacarne. La ballata dell'Amore e del Potere" per Palchi nei Parchi

Eccellenza musicale friulana in tour con Accademia Naonis, Cristicchi, Amara, Sivilotti

Ultimo appuntamento a

estiva dell'Amministrazione comunale e realizzata dalla Naonis anche con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli. Per questa serata, che lascia **spazio ai giovani artisti** – un altro punto caro alla sensibilità della Naonis – sarà sul palco **l'Orchestra dell'Accademia Naonis con una ventina di elementi**, diretti dalla bacchetta del **maestro Alberto Pollesel,** e un trio di interpreti espressione della vivacità musicale del territorio: **il soprano sacilese Selena Colombera, apprezzata interprete di musica lirica e cameristica, il baritono di Portogruaro Marco Baradello** (entrambi poco più che trentenni) e la **musicista veneta Elvira Cadorin**, la cui **esplorazione vocale** spazia dalla musica colta a quella contemporanea, dal teatro musicale alle tradizioni folk di varie culture. Godibilissimo il **programma, che restituisce appieno i colori di questo continente così ricco di musicalità,** costumi, lingue e culture: dalle partiture di Astor Piazzolla, Heitor Villa-Llobos e Carlos Gardel si passerà ai brani più noti e intramontabili che incarnano tutta la passione, la nostalgia e l'armonia di quelle terre lontane.
Il concerto ha un biglietto unico di 10€, in prevendita al Teatro Zancanaro e online fino alla sera del concerto (dove si riparerà in caso di maltempo).
Info e prenotazioni: info@teatrozanancanaro.it

Informazioni sui concerti e programmi dell'Accademia Naonis sui profili social e sul sito web: www.accademianaonis.it

Comunicato stampa

Flambro con il Festival Teatri dell'Anima

Alan Stivell la leggenda della musica celtica in concerto a Folkest al castello di Udine

Categorie

inAdv

inAdvE

inAscolto

inCurioso

inEventi

inFilm

inJazz di LdA

inLibri

inMostra

inMusica

inScena

inStaffetta

inTervista

inVista

magazine

Senza categoria

Archivi

(C) Ced Digital e Servizi | 1657871371 | 93.41.3.63 | carta.ilgazzettino.it

www.gazzettino.it
pordenone@gazzettino.it
udine@gazzettino.it

La cantautrice romana è una delle artiste più ascoltate su Spotify. Con lei Casa di Lego la cantautrice vincitrice di Xfactor nel 2020

Mara Sattei a Giais on the rock

MUSICA

Luglio è arrivato e con lui in pedemontana arriva il Giais On The Rock Feelfest edition, festival musicale sostenuto dalla regione Fvg dal Comune di Aviano e Fondazione Friuli. Dopo la serata di apertura a Spilimbergo, con la performace dei Jeam, in collaborazione con Sapor Foodfestival, il prossimo appuntamento sul territorio è a Caneva, domenica, in occasione della Festa in castello. Qui, oltre al folk rock, il pubblico potrà anche degustare ottimi prodotti della pedemontana, accostati al figomoro.

APPUNTAMENTI

A seguire Giais ospiterà alcuni appuntamenti da non perdere: concerti di artisti di rilievo nazionale e internazionale, rigorosamente all'aperto e immersi nel fresco verde della pedemontana. Giovedì prossimo si inizia con il concerto di Pino Scotto e i Superseverance Evolution. Il rocker senza tempo, accompagnato dalla storica rock band, porterà sul palco tutta l'energia e qualità che caratterizzano anche i suoi apprezzatissimi programmi televisivi e radiofonici, da Mtv a RockTV. Venerdì l'ospite sarà Mara Sattei. La cantautrice romana è una delle artiste più ascoltate in Spotify, con quasi 2 milioni di followers, e, negli ultimi anni, ha avuto un crescente consenso di pubblico, fino ad arrivare in testa alle classifiche italiane, in questa estate 2022, con la"Dolce Vita", pezzo in rotazione su tutte le radio e disco di platino, realizzato in collaborazione con Fedez e Tananai. Il concerto di Mara Sattei, che pur giovane vanta già prestigiosi successi, è preceduto dalla performance di Casa di Lego, la cantautrice vincitrice di Xfactor nel 2020, grazie alla sua voce di rara bellezza, intensità ed eleganza.

FASK

Domenica 24 luglio sarà il turno dei Fast Animals and Slow Kids. Il gruppo umbro è la rivelazione del panorama rock indie degli ultimi 5 anni, come testimoniano tutti i concerti andati sold out nel 2021. La performance è aperta dalla formazione Le Endrigo, recenti vincitori morali di Xfactor 22, visto lo strepitoso percorso fatto nel famoso contest televisivo. Il concerto di Fask, come i precedenti, sono delle esclusive regionali di Giais On The Rock Feel Festival Edition. Le date di Mara Sattei e Fast Animals saranno le uniche in regione per il 2022. Il festival poi proseguirà a Montreale Valcellina, a fine mese, e quindi in Pordenone e in Piancavallo. In particolare si segnala il concerto di Folcast, giovedì 4 agosto, in piazzale Della Puppa, a Piancavallo. Folcast è un giovane talento che, partito da Sanremo, ha raccolto una serie di importanti riconoscimenti musicali e radiofonici in tutto lo stivale. Tutte le informazioni su concerti e biglietti sono disponibili nel sito www.feelfestival.it.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARA SATTEI La cantante ai tempi (2013) della sua partecipazione ad Amici di Maria De Filippi

Vicino/lontano Mont

Laura Samani presenta "Piccolo corpo"

Prosegue Vicino/lontan mont, la rassegna estiva che invita alla riflessione attorno ai grandi temi del presente. Oggi, alle 20, a Trava di Lauco, sarà proiettato il film "Piccolo Corpo", opera prima della regista Laura Samani, presente in dialogo con Giorgio Cantoni, con la quale ha vinto il David di Donatello 2022 come miglior regista esordiente.
Inizi '900. In un'isoletta di pescatori nel Nordest Agata partorisce una bambina nata morta: il prete della comunita non puo` battezzarla. Ma la ragazza non accetta che sua figlia resti "un'anima perduta nel limbo". In Val Dolais, fra le montagne innevate dell'estremo nord, "c'è una chiesa – il Santuario di Trava –in cui risvegliano i bambini nati morti". Basta un respiro e si puo dare loro un nome, liberandoli dal limbo. Agata intraprendera il suo faticoso viaggio verso quel santuario, con la sua creatura dentro una scatola di legno, e sulla strada incontrera Lince, un personaggio con molti segreti da difendere.
Appuntamento a cura e con il sostegno della Federazione nazionale pensionati Cisl e in collaborazione con Radio Onde Furlane, Nefertiti Film. Ingresso libero. Programma completo sul sito www.vicinolontano.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Canto

Il coro sloveno Ipavska ospite della rassegna Cori d'Europa

Sarà il coro sloveno "Ipavska" di Vipava, diretto da Damjana Voncina, l'ospite internazionale della seconda parte della ventesima edizione del prestigioso Festival Internazionale "Cori D'Europa", ideato e organizzato dal Gruppo Polifonico "Claudio Monteverdi" di Ruda. Da circa due decenni il coro "Ipavska" è divenuto uno dei cori di spicco della Slovenia, e l'apice della propria crescita coincide con l'adesione a questo festival divenuto ormai uno degli eventi più attesi e partecipati di fine estate in Friuli Venezia Giulia e non solo. I concerti sono in programma domani, alle 20.30, nel duomo di Sant'Adalberto, a Cormons, e domenica al Santuario della Beata Vergine delle Grazie di Udine, alle 18.30.
I concerti saranno aperti dal coro "Monteverdi", diretto da Mira Fabjan, con al pianoforte Rossella Candotto, che si era già esibito, nella prima parte del festival, a Codroipo e Palmanova. Gli eventi saranno rispettosi delle disposizioni di sicurezza Covid-19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Animazione

"Raya e l'ultimo drago" stasera nel parco dell'Aldo Moro

"Raya e l'Ultimo Drago", firmato Walt Disney Animation Studios, ci porta nel fantastico mondo di Kumandra, dove un tempo umani e draghi vivevano in armonia. Il film verrà proiettato questa sera, alle 21, nel giardino del Centro culturale Aldo Moro di Cordenons, in via Traversagna 4 (in caso di maltempo nella sala adiacente), nell'ambito della rassegna estiva "Un giardino a Cordenons". La trama: quando le forze del male giunsero a minacciare il regno, i draghi si sacrificarono per salvare l'umanità. Oggi, dopo 500 anni, quelle stesse forze maligne sono tornate e spetta a Raya, guerriera solitaria, trovare l'ultimo leggendario drago per riunire regni e popolazioni divisi da tempo. Ma nel corso della sua ricerca Raya imparerà che non basta un drago per salvare il mondo: serviranno anche fiducia e collaborazione. Fra i doppiatori Veronica Puccio (Raya), Alessia Amendola (Sisu), Jun Ichikawa (Namaari).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La meravigliosa estate dell'Accademia Naonis

MUSICA

Una settimana intensa quella dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, che porta le eccellenze della musica friulana sotto i riflettori dei più prestigiosi palchi nazionali, insieme ai grandi nomi della musica italiana. Grazie al lavoro del maestro Valter Sivilotti, direttore artistico, compositore e arrangiatore al fianco di molti celebri artisti (tra gli altri Antonella Ruggiero, Milva, Mogol, Moni Ovadia Francesco Cafiso, Kurt Elling), con i quali la Naonis in questi anni ha dato vita a interessanti idee musicali, l'estate 2022 è, per l'associazione musicale pordenonese, particolarmente ricca di soddisfazioni.

CRISTICCHI

Speciale è il rapporto con Simone Cristicchi (in foto con Sivilotti), con il quale è stata realizzata l'opera teatrale per voce e orchestra sinfonica dal titolo "Paradiso. Dalle tenebre alla luce", ispirata al poema di Dante, applaudita in questi giorni anche a Udine per l'Estate del Comune, con la partecipazione del Coro del Friuli Venezia Giulia. Il sodalizio artistico tra Sivilotti e Cristicchi, già da qualche tempo fecondo di progetti, porta oggi la firma anche di Franco Battiato con la produzione "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", che dopo la prima nazionale al Teatro romano di Verona, è in tournée nelle maggiori rassegne italiane, portando per la prima volta insieme sul palco il raffinato cantautore romano insieme ad Amara (al secolo Erika Mineo). Unica data in regione domani, alle 21, alla Fiera della Musica di Azzano Decimo. Sul palco, per tutte le date del tour, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, Franca Drioli, soprano, con Valter Sivilotti al pianoforte e direzione musicale.

E per finire la settimana in musica, spazio ai giovani artisti – un altro punto caro alla sensibilità della Naonis - e alla musica sudamericana, colta e popolare, domenica, alle 21.15, a Sacile, nella Corte di Palazzo Ragazzoni, una vivacissima serata inserita nella programmazione estiva del Giardino della Serenissima. Diretta da Alberto Pollesel, l'Orchestra dell'Accademia Naonis accoglierà sul palco un trio di interpreti del territorio: il soprano Selena Colombera, il baritono Marco Baradello (entrambi poco più che trentenni) e la voce di Elvira Cadorin. Godibilissimo il programma, che restituisce appieno i colori di questo continente così ricco di musicalità, di tradizioni, di lingue e culture: dalle partiture di Astor Piazzolla, Heitor Villa-Llobos e Carlos Gardel si passerà ai brani più noti e intramontabili che incarnano tutta la passione, la nostalgia e l'armonia di quelle terre lontane.

DOMANI CON CRISTICCHI E AMARA SARÁ ALLA FIERA DELLA MUSICA DI AZZANO DECIMO CON LA MUSICA DI FRANCO BATTIATO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

55058241960334 9d855681b9f48582b6

Ad Azzano scatta la Fiera della Musica

ilfriuli.it/articolo/spettacoli/ad-azzano-scatta-la-fiera-della-musica/7/269186

Il Friuli

Sabato 16 e domenica 17, l'omaggio a Battiato di Simone Cristicchi e il concerto di Lazza

15 luglio 2022

La Fiera della Musica, che ha ospitato negli anni importanti artisti della scena musicale italiani e internazionali, giunge quest'anno alla 22ª edizione e si terrà il 16 e 17 Luglio ad Azzano Decimo, nel centro sportivo Enzo Bearzot (via Divisione Julia) alle 21.30, con apertura dei cancelli alle 19.30.

Due serate imperdibili di musica live con, Lazza, Simone Cristicchi, Amara e l'Accademia musicale Naonis di Pordenone.

Fiera della Musica è organizzata dal Comune di Azzano Decimo con il patrocinio e il contributo della Regione e il sostegno della Fondazione Friuli, che contribuisce a valorizzare la produzione artistica locale nei settori del teatro, della danza e della musica.

Il concerto d'apertura di sabato 16 luglio sarà a ingresso gratuito: 'Torneremo ancora', concerto mistico per Battiato, il nuovo e straordinario progetto di Simone Cristicchi e Amara, ideato insieme al maestro Valter Sivilotti, che ne ha curato arrangiamenti e direzione musicale. I due artisti, per la prima volta insieme sul palco, si rendono con grazia e rispetto interpreti dei messaggi spirituali che hanno reso immortale l'opera di Franco Battiato, insieme ai Solisti dell'Accademia Musicale Naonis, l'ensemble che li affianca in questo imperdibile tour.

Un live che si prefigge di diventare liturgia musicale, sulle tracce dell'insondabile mistero dell'Essere davanti al Divino.

Pochi sono gli artisti che con le loro opere riescono a “cucire” terra e cielo, raggiungendo la rara armonia capace di risvegliare e accarezzare l’anima. Franco Battiato, pellegrino dell’Assoluto e rivoluzionario della musica, ha lasciato un’eredità preziosa in cui alla forma/canzone si sposa alchemicamente una profonda tensione spirituale: dalla preghiera universale 'L’ombra della Luce' alla struggente 'La cura', da 'E ti vengo a cercare' fino all’ultimo brano inciso 'Torneremo ancora', che dà il titolo al concerto.

Ad alternare l’esecuzione dei brani - nella nuovissima veste arrangiata dal maestro Valter Sivilotti - faranno da guida alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e il teologo Guidalberto Bormolini.

Un viaggio musicale che è ricerca dell’essenza nella confusione della modernità e rapimento mistico e sensuale tanto necessario in questo tempo in cui viviamo.

Domenica 17 luglio Lazza presenterà al pubblico il suo ultimo album Sirio e i pezzi che l’hanno reso uno dei rapper più apprezzati e seguiti.

La corsa di Lazza non si arresta: dopo il successo strepitoso del suo ultimo album, che a pochi giorni dal suo debutto ha conquistato le classifiche italiane e straniere, premiato disco di platino in meno di un mese, il rapper milanese è pronto a portare le sue hit sui palchi dei club e dei festival estivi più importanti d’Italia col suo Sirio Tour.

"In questo nuovo album ho detto delle cose che non avevo mai detto e ho sperimentato delle sonorità che non avevo mai sperimentato. Credo di essere cresciuto sul fronte scrittura e anche su quello musicale. È il disco più profondo che abbia mai scritto".

Sirio è il terzo album di Lazza, pubblicato in aprile per Island Records/Universal Music Italia. L'album è stato anticipato dal singolo “Ouv3rture” e successivamente dal brano “Molotov”. L’artista condividerà col suo pubblico il suo recente lavoro discografico, un viaggio introspettivo in 17 tracce che attraversano lo spazio e l’Io del rapper milanese, alla scoperta dei suoi lati più intimi e nascosti.

L’album, acclamato da pubblico e critica, ha conquistato le vette delle classifiche nazionali e internazionali: Sirio è uno dei migliori debutti dell’anno con oltre 25 milioni di stream dall’uscita, è tra le prime posizioni della Top Album Debut Global di Spotify e tutte le tracce del disco sono stabili nella Top 50 di Spotify. Biglietti acquistabili su Vivaticket (20 euro più prevendita).

Info www.fieradellamusica.it

15 Luglio 2022

Sabato Cristicchi con Amara Domenica note sudamericane

Cristicchi e Amara a Verona (Foto Silvia Saponaro)

SACILE. Una settimana intensa quella dell'Accademia Musicale Naonis, che porta le eccellenze della musica friulana sotto i riflettori dei prestigiosi palchi nazionali, applaudite nei più importanti festival insieme ai grandi nomi della musica italiana. Grazie al lavoro del Maestro Valter Sivilotti, direttore artistico, compositore e arrangiatore al fianco di molti celebri artisti (tra gli altri: Antonella Ruggiero, Milva, Mogol, Moni Ovadia Francesco Cafiso, Kurt Elling…) con i quali la Naonis in questi anni ha dato vita a interessanti idee musicali, l'estate 2022 è per l'Associazione pordenonese particolarmente ricca di soddisfazioni.

Speciale è il rapporto con Simone Cristicchi, con il quale è stata realizzata l'opera teatrale per voce e orchestra sinfonica dal titolo "Paradiso. Dalle tenebre alla luce", ispirata al poema di Dante, applaudita in questi giorni anche a Udine per l'Estate del Comune, con la partecipazione del Coro del Fvg. Il sodalizio artistico tra Sivilotti e Cristicchi, già da qualche tempo fecondo di progetti, porta oggi la firma anche di Franco Battiato con la produzione "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" che, dopo la prima nazionale al Teatro romano di Verona, è in tournée nelle maggiori rassegne italiane, portando per la prima volta insieme sul palco il raffinato cantautore romano insieme ad Amara (al secolo Erika Mineo), musicista toscana, cantautrice e autrice anche per altre interpreti della musica italiana (tra le altre, Fiorella Mannoia, Emma, Ornella Vanoni).

Alberto Pollesel

Unica data del Fvg per questo concerto, che ha già unito nel plauso critica e pubblico, sarà sabato 16 luglio alle 21 alla Fiera della Musica di Azzano Decimo, dove andrà in scena uno spettacolo emozionante creato insieme ai Solisti della Naonis, ensemble musicale che riunisce le eccellenze della regione, sul palco per tutte le date del tour italiano: Lucia Clonfero violino, Igor Dario viola, Alan Dario violoncello, U.T. Gandhi percussioni, Franca Drioli soprano, con Valter Sivilotti al pianoforte e direzione musicale.

E per finire la settimana in musica, spazio ai giovani artisti – un altro punto caro alla sensibilità della Naonis – e alla musica sudamericana, colta e popolare, domenica 17 luglio alle 21.15 a Sacile nella Corte di Palazzo Ragazzoni, per una vivacissima serata inserita nella programmazione estiva dell'Amministrazione comunale. Diretta da Alberto Pollesel, l'Orchestra dell'Accademia Naonis accoglierà sul palco un trio di interpreti del territorio: il soprano Selena Colombera, il baritono Marco Baradello (entrambi poco più che trentenni) e la voce di Elvira Cadorin.

Godibilissimo il programma, che restituisce appieno i colori di questo continente così ricco di musicalità, di tradizioni, di lingue e culture: dalle partiture di Astor Piazzolla, Heitor Villa-Llobos e Carlos Gardel si passerà ai brani più noti e intramontabili che incarnano tutta la passione, la nostalgia e l'armonia di quelle terre lontane.

Ultime Notizie

15 LUGLIO 2022
Sostenibilità e risparmio energetico a Porto Nogaro
SAN GIORGIO DI NOGARO. Inaugurate a Porto Margreth (San Giorgio di Nogaro), alla presenza dei partner e delle autorità, le […]

15 LUGLIO 2022
Contrarietà a Cavazzo per il nuovo impianto Siot. Turismo montano: si ignora il clima
TRIESTE. «Che senso ha investire risorse pubbliche in progetti di rinaturalizzazione del lago di Cavazzo, se poi si autorizza sulle […]

15 LUGLIO 2022
La Panoramica delle Malghe
AVIANO. Al via la seconda edizione della Panoramica delle Malghe, manifestazione di trail running, in programma domenica 17 luglio su […]

15 LUGLIO 2022
Omaggio alla Grande Madre
UDINE. ARTtime, la dinamica galleria udinese presenta una nuova collettiva speciale. Venerdì 15 luglio ha aperto i battenti la mostra […]

15 LUGLIO 2022
Stelle dell'atletica a Brugnera
BRUGNERA. Nell'albo d'oro c'è anche lui: l'uomo più veloce del mondo, lo sprinter azzurro a cinque cerchi. Dal 2018, quando […]

friulionline.com
842 "Mi piace"
Mi piace Condividi

Gestione cookie

Il concerto di Azzano Decimo è ad ingresso libero (senza prenotazione), quello di Sacile ha un biglietto unico di 10€, in prevendita al Teatro Zancanaro (dove si riparerà in caso di maltempo). Info e prenotazioni: info@teatrozanancanaro.it
Informazioni sui profili social dell'Accademia Naonis e sul sito web: www.accademianaonis.it

Argomenti correlati: ACCADEMIA NAONIS AMARA AZZANO DECIMO SACILE SIMONE CRISTICCHI

Marco Baradello e Selena Colombera

Condividi questo articolo!

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

Potrebbero interessarti anche..

Teatro: Caorle vince a Sacile

Bearzatti con il suo Tinissima Quartet sabato a S. Vito Jazz

Escursione con concerto di musica sacra a Barcis

‹ Articolo precedente

Articolo successivo ›

online
Giornalistica
Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Udine n.31 del 13 dicembre 1996 - Direttore responsabile: Andrea di Varmo - Indirizzo: - - Tel.
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Musiche sudamericane a Sacile con l'Orchestra Naonis

ilfriuli.it/articolo/spettacoli/musiche-sudamericane-a-sacile-con-l-orchestra-naonis/7/269169

Il Friuli

Domenica 17 sul palco estivo del Livenza il soprano Selena Colombera e il baritono Marco Baradello, con Elvira Cadorin

16 luglio 2022

Estate e musica proseguono di successo in successo per l'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, impegnata in molti progetti di alto profilo sia sul territorio del Friuli Venezia Giulia sia sui palcoscenici nazionali, con diverse formazioni e proposte artistiche.

Tra queste, si segnala il concerto di musiche sudamericane in agenda domenica 17 luglio alle 21.15 a Sacile nella Corte di Palazzo Ragazzoni, per una vivacissima serata inserita nella programmazione estiva dell'Amministrazione comunale e realizzata dalla Naonis anche con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli.

Per questa serata, che lascia spazio ai giovani artisti – un altro punto caro alla sensibilità della Naonis – sarà sul palco l'Orchestra dell'Accademia Naonis con una ventina di elementi, diretti dalla bacchetta del maestro Alberto Pollesel, e un trio di interpreti espressione della vivacità musicale del territorio: il soprano sacilese Selena Colombera, apprezzata interprete di musica lirica e cameristica, il baritono di Portogruaro Marco Baradello (entrambi poco più che trentenni) e la musicista veneta Elvira Cadorin, la cui esplorazione vocale spazia dalla musica colta a quella contemporanea, dal teatro musicale alle tradizioni folk di varie culture.

Godibilissimo il programma, che restituisce appieno i colori di questo continente così ricco di musicalità, costumi, lingue e culture: dalle partiture di Astor Piazzolla, Heitor Villa-Llobos e Carlos Gardel si passerà ai brani più noti e intramontabili che incarnano tutta la passione, la nostalgia e l'armonia di quelle terre lontane.

Il concerto ha un biglietto unico di 10 euro, in prevendita al Teatro Zancanaro e online fino alla sera del concerto (dove si riparerà in caso di maltempo). Info e prenotazioni: info@teatrozanancanaro.it

Informazioni sui concerti e programmi dell'Accademia Naonis sui profili social e sul sito web: www.accademianaonis.it

Nella foto Alberto Pollesel, direttore d'orchestra - da Archivio Accademia Naonis

CINEMA

I 70 anni dell'Anac, l'Amidei premia oggi il presidente Martinotti

GIAN PAOLO POLESINI

Settant'anni fa c'erano dei principi abbastanza granitici ovunque e non solo nel cinema. Ma a noi, qui, interessano quelli del cinematografo. Oggi al premio Amidei di Gorizia, dopo le 21, uno dei riconoscimenti del festival finirà nelle mani del presidente dell'Anac Francesco Ranieri Martinotti, associazione che da sette decenni sostiene, accudisce, difende, promuove gli autori fedele a "quei principi" da quell'11 febbraio 1952 dove l'alleanza si manifestò nello studio del notaio Pocaterra in via Frattina a Roma. Con la penna in pugno per la firma stavano seduti al tavolo Age&Scarpelli, Mario Monicelli, Ettore Scola, Pier Paolo Pasolini, Cesare Zavattini e, udite udite, Sergio Amidei, proprio il grande sceneggiatore il cui nome da quarantuno anni identifica la rassegna diretta da Giuseppe Longo. Per approfondire, sempre oggi alle16.45 al Kinemax, sarà proiettato il documentario "L'onda lunga, storia extra-ordinaria di un'associazione", firmato dello stesso Martinotti

Le battaglie Anac hanno la stessa forza di allora, ma c'è di più, proprio per consolidare una serie di realtà legate fra loro: Anac, ovvio, Amidei, naturalmente e Go2025.

«Camminando per Gorizia — racconta il presidente Anac — se ne resta affascinati per la sontuosità del suo passato. Il presente, ahimè, è la conseguenza di un inevitabile passaggio dalla cultura alla centralità dell'economia. Lo struscio in via Rastello, orfana di attività, mi suggerì un progetto, ovvero "La via della creazione", botteghe aperte alle infinite mutazioni dell'arte. Abbiamo così creato un numero zero, in via Rastello 74, inaugurato mercoledì con la masterclass di Giuseppe Gaudino e Isabella Sandri sul rapporto fra regia e spazio scenico nel cinema. Una rigenerazione graduale della cultura urbanistica della città, che dovrebbe contare sull'interesse della politica, vedi il piano "Europa creativa", e sullo sguardo confortante dell'europarlamentare Massimiliano Smeriglio».

Dalle possibilità concrete di un futuro che consegnerebbe a Gorizia un'unicità nazionale (residenze per gli artisti in centro città è una rarità) a un inevitabile flashback anni Cinquanta su quel manipolo di intellettuali «che sostenevano compatti le lotte nonostante appartenessero a correnti diverse a gruppi di pensiero opposti. La mancanza di unità contemporanea è uno dei motivi per cui i colossi stranieri colonizzano il cinema italiano», dice Martinotti. Ricordando, peraltro, il Pasolini presidente Anac nell'anno in cui fu ucciso. «Un uomo di una straordinaria sensibilità. Dopo la tiepida accoglienza di "Medea", Pier Paolo era determinato a farla finita gettandosi dal Pincio. Fu il suo produttore a trascinarlo in trattoria per poi convincerlo a desistere. Nel 1968 l'Anac trascinò la contestazione alla Mostra del Cinema. Pasolini presentava un film, ma era anche un membro dell'associazione. Seguirà i suoi nello spirito di squadra, che allora era un vero e proprio manifesto». —

MUSICA

Amara e Cristicchi in concerto per Battiato «Un artista illuminato»

Oggi ad Azzano Decimo lo spettacolo "Torneremo ancora"
La cantante: «I suoi messaggi valicano i confini del tempo»

Simone Cristicchi e Amara nello spettacolo "Torneremo ancora"

ELISA RUSSO

«Siamo onorati e anche grati a questi musicisti friulani davvero stupendi, genuini, dotati di una semplicità che diventa genialità, c'è il piacere di stare assieme, è una squadra che diventa famiglia»: sono sincere le parole di Amara, che assieme a Simone Cristicchi porta lo spettacolo "Torneremo ancora – concerto mistico per Battiato" alla ventiduesima edizione della Fiera della Musica di Azzano Decimo, oggi, sabato alle 21 al Centro Sportivo Enzo Bearzot a ingresso gratuito, progetto legato al Friuli poiché i due cantanti lo hanno ideato insieme al maestro Valter Sivilotti, e vede sul palco i solisti dell'Accademia Musicale Naonis (Lucia Clonfero al violino, Igor Dario alla viola, Alan Dario al violoncello, U.T. Gandhi alle percussioni e il soprano Franca Drioli, solista e backing vocalist). Ad alternare l'esecuzione dei 24 brani in scaletta, nella nuova veste arrangiata da Sivilotti - direttore artistico della Naonis e al pianoforte - faranno da guida alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager, Guidalberto Bormolini.

«Devo molto alla sua infinita grazia, – dichiara Cristicchi – al suo modo di concepire l'arte come "missione" per aiutare la crescita e l'evoluzione spirituale dei propri contemporanei. Battiato è un punto di non ritorno: c'è un prima e un dopo di lui, nessun altro. Sento l'emozione e il privilegio di interpretare insieme ad Amara il suo repertorio mistico, e immergermi ancora più profondamente in quei messaggi che valicano i confini del tempo».

«Ho conosciuto Simone – racconta Amara – ad Assisi per il programma "Con il cuore" di Carlo Conti, è stato un incontro karmico. Quando riconosci un tuo simile è una benedizione, le anime, che nel cammino si cercano, quando si uniscono non si lasciano più. Muovendo i primi passi su questo progetto ci è venuto spontaneo e naturale unire le nostre visioni, la ricerca dei brani, la direzione che volevamo prendere, il suono che doveva dominare su questa celebrazione».

Amara, al secolo Erika Mineo, ha alle spalle una lunga carriera che l'ha vista ad "Amici" nel 2005, al Festival di Sanremo nel 2015, ha pubblicato due album ed è anche autrice per grandi interpreti come Mannoia, Vanoni, Emma. «Quello che portiamo ad Azzano non è un concerto standard – riprende Amara – , è un appuntamento quasi liturgico per celebrare quest'uomo dei nostri tempi così illuminato che ha provato a raccontare frammenti sottili della vita in codici elevati. Non sono riuscita a incontrare Battiato, le cose arrivano nel momento in cui devono arrivare e un po' mi affascina averlo conosciuto solo attraverso la sua opera, ho guardato tanto il modo in cui affrontava il concerto, come stava seduto, come chiudeva gli occhi, il movimento delle mani, delle note, le composizioni, tanto da dire che in ogni nota tenuta c'era un perché».

Lo spettacolo con tutta probabilità, dopo le date estive, approderà nei teatri. «Ogni volta che leggiamo in una recensione qualcosa di bello sulla serata è come una carezza… Grazie a Franco – conclude Amara – ho capito che è solo oltrepassando sé stessi che si può raggiungere quel "Centro di gravità permanente" che tanto cerchiamo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Sotto le stelle del Jazz Ivana Burello tratteggia i grandi artisti del '900

Al festival una mostra di quadri della pittrice udinese
Stasera grande finale al Teatrone con gli Snarky Puppy

La pittrice Ivana Burello in mostra a Udine&Jazz (FOTO LUCA D'AGOSTINO)

FABIANA DALLAVALLE

«L'atmosfera e il dialogo intimo dei gruppi jazz, i flussi di bianco, come il sottofondo etereo di un sax, la batteria che scandisce il ritmo del colore che prende forma». Ivana Burello, in mostra al Palamostre di Udine con "I colori del jazz", racconta così il legame della sua arte con la musica. Artista contemporanea, la pittura scelta come professione, fino a domani regalerà ai visitatori un'esperienza unica, che invita a guardare il suono del jazz come un segno dipinto e graffiato. La performance di cui è autrice, in collaborazione con Euritmica, che firma la sua trentaduesima edizione del Festival Internazionale Udin&Jazz, è un'immersione nelle atmosfere e nei dialoghi intimi del jazz attraverso le icone dipinte sulla tela, (Miles Davis, Billie Holiday…) in un momento magico d'intesa con le note quando: «il segno si fa forma e il colore racconta e gli occhi chiusi dei musicisti portano al sogno, al desiderio di infinito e di immortalità», spiega Burello – e nasce dal desiderio di descrivere «la mia follia creativa come molto simile a quella dei musicisti jazz per ciò che riguarda proprio l'improvvisazione, che nella mia pittura si esprime con l'action painting e i dripping. Il risultato è l'espressione dell'emozione che ho sentito le prime volte che ho vissuto l'esperienza di un concerto. Un brano di Coltrane o di Rollins, mi ispira sempre come quella prima volta».

Nata a Udine, primogenita, in una famiglia attraversata da propensioni artistiche a vasto raggio, racconta: «l'atmosfera e il dialogo intimo dei gruppi jazz mi riportano a scritture aliene sempre esistite, questo voglio esprimere attraverso le icone dipinte sulla tela, il momento magico dell'intesa con le note. Amo la musica come la pittura, entra in me senza filtri, e scuote passioni, sentimenti remoti, quasi li avessi ascoltati prima di venire al mondo, una sorta di potere superiore che c'è sempre stato nella mia anima».

I colori del jazz saranno in mostra fino a stasera quando in un finale in assoluto crescendo del festival Udin&Jazz, saliranno sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle 21, tappa del tour mondiale degli Snarky Puppy, tra le band più acclamate dello scenario del nuovo jazz contemporaneo internazionale. Guidata dal geniaccio Michael League, gli Snarky sono un collettivo che conta circa 25 musicisti in rotazione che si muove tra jazz, funk e R&B, musica scritta e improvvisazione totale. League, Laurance e compagni presenteranno i classici del loro repertorio e alcune anticipazioni del nuovo album.

Jazz travolgente, non un concerto ma un'entusiasmante Snarky Puppy experience.

Nella mattinata di oggi invece spazio per i più piccoli. In sala Carmelo Bene, sempre al Palamostre, le famiglie potranno partecipare al concerto/laboratorio interattivo U&J for kids a cura dell'Associazione Praticamente Musica di Udine. Un concerto in cui i bambini – ma anche gli adulti che li accompagnano – possono ascoltare la musica, attivamente, fisicamente ed emotivamente. Due turni di partecipazione: alle 10 per le famiglie con bambini dai 3 ai 5 anni; alle 11.15 per la fascia dai 6 ai 10 anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi inizia la Fiera della Musica ad Azzano Decimo

da Comunicato Stampa | Lug 16, 2022

Il Comune di Azzano Decimo
in collaborazione con
Associazione Culturale il Deposito
presenta
FIERA DELLA MUSICA
22a EDIZIONE
SABATO 16 e DOMENICA 17 LUGLIO AZZANO DECIMO (PN)

FIERA DELLA MUSICA giunge quest'anno alla 22a edizione, con le uniche date in Friuli Venezia Giulia degli spettacoli di Simone Cristicchi e Lazza.
Il festival musicale Fiera della Musica, che ha ospitato negli anni importanti artisti della scena musicale italiani ed internazionali, giunge quest'anno alla 22a edizione e si terrà il 16 e 17 Luglio ad Azzano Decimo (PN).

Due serate imperdibili di musica live con, Lazza, Simone Cristicchi, Amara e l'Accademia musicale Naonis di Pordenone.
Fiera della Musica è organizzata dal Comune di Azzano Decimo con il patrocinio e il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia ed il sostegno della Fondazione

Cerca

Articoli recenti

Oggi inizia la Fiera della Musica ad Azzano Decimo

"Malacarne. La ballata dell'Amore e del Potere" per Palchi nei Parchi

Eccellenza musicale friulana in tour con Accademia Naonis, Cristicchi, Amara, Sivilotti

Ultimo appuntamento a

Friuli, che contribuisce a valorizzare la produzione artistica locale nei settori del teatro, della danza e della musica.

Il concerto d'apertura di Sabato 16 Luglio sarà ad ingresso gratuito:
"*Torneremo ancora*" – concerto mistico per Battiato, il nuovo e straordinario progetto di **Simone Cristicchi e Amara**, ideato insieme al Maestro Valter Sivilotti, che ne ha curato arrangiamenti e direzione musicale. I due artisti, per la prima volta insieme sul palco, si rendono con grazia e rispetto interpreti dei messaggi spirituali che hanno reso immortale l'opera di Franco Battiato, insieme ai Solisti dell'Accademia Musicale Naonis, l'ensemble che li affianca in questo imperdibile tour.
Un live che si prefigge di diventare liturgia musicale, sulle tracce dell'insondabile mistero dell'Essere davanti al Divino.
Pochi sono quegli artisti che con le loro opere riescono a "cucire" terra e cielo, raggiungendo la rara armonia capace di risvegliare e accarezzare l'anima.
Franco Battiato, pellegrino dell'Assoluto e rivoluzionario della musica, ha lasciato un'eredità preziosa in cui alla forma/canzone si sposa alchemicamente una profonda tensione spirituale: dalla preghiera universale "L'ombra della Luce" alla struggente "La cura"; da "E ti vengo a cercare" fino all'ultimo brano inciso "Torneremo ancora", che dà il titolo al concerto.

Ad alternare l'esecuzione dei brani – nella nuovissima

Flambro con il Festival Teatri dell'Anima

Alan Stivell la leggenda della musica celtica in concerto a Folkest al castello di Udine

Categorie

inAdv

inAdvE

inAscolto

inCurioso

inEventi

inFilm

inJazz di LdA

inLibri

inMostra

inMusica

inScena

inStaffetta

inTervista

inVista

magazine

Senza categoria

Archivi

veste arrangiata dal Maestro Valter Sivilotti – faranno da guida alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e il teologo Guidalberto Bormolini.

Un viaggio musicale che è ricerca dell'essenza nella confusione della modernità, e "rapimento mistico e sensuale" tanto necessario in questo tempo in cui viviamo.

Domenica 17 luglio
Lazza presenterà al pubblico il suo ultimo album **SIRIO** e i pezzi che l'hanno reso uno dei rapper più apprezzati e seguiti.

La corsa di Lazza non si arresta: dopo il successo strepitoso del suo ultimo album SIRIO, che a pochi giorni dal suo debutto ha conquistato le classifiche italiane e straniere, premiato disco di platino in meno di un mese, il rapper milanese è pronto a portare le sue hit sui palchi dei club e dei festival estivi più importanti d'Italia col suo SIRIO TOUR.
"*In questo nuovo album ho detto delle cose che non avevo mai detto e ho sperimentato delle sonorità che non avevo mai sperimentato. Credo di essere cresciuto sul fronte scrittura e anche su quello musicale. È il disco più profondo che abbia mai scritto.*"

SIRIO è il terzo album di Lazza, pubblicato in aprile per Island Records/Universal Music Italia.

Luglio 2022
Giugno 2022
Maggio 2022
Aprile 2022
Marzo 2022
Febbraio 2022
Gennaio 2022
Dicembre 2021
Novembre 2021
Ottobre 2021
Settembre 2021
Agosto 2021
Luglio 2021
Giugno 2021
Maggio 2021
Aprile 2021
Marzo 2021
Febbraio 2021
Gennaio 2021
Dicembre

L'album è stato anticipato dal singolo "OUV3RTURE" e successivamente dal brano "MOLOTOV".
L'artista condividerà col suo pubblico il suo recente lavoro discografico, un viaggio introspettivo in 17 tracce che attraversano lo spazio e l'Io del rapper milanese, alla scoperta dei suoi lati più intimi e nascosti. L'album, acclamato da pubblico e critica, ha conquistato le vette delle classifiche nazionali ed internazionali: SIRIO è uno dei migliori debutti dell'anno con oltre 25 milioni di stream dall'uscita, è tra le prime posizioni della Top Album Debut Global di Spotify e tutte le tracce del disco sono stabili nella Top 50 di Spotify.

Il concerto del 16 Luglio di Simone Cristicchi e Amara sarà ad ingresso gratuito senza prenotazione
I biglietti per il concerto di Lazza del 17 Luglio sono acquistabili in prevendita online su Vivaticket e rivendite autorizzate al costo di 20 € + dp.

Gli spettacoli si svolgeranno presso il Centro Sportivo Enzo Bearzot in Via Divisione Julia, avranno inizio alle ore 21:00, l'apertura cancelli sarà alle 19:30. All'interno dell'area saranno presenti dei punti ristoro.

Per informazioni www.fieradellamusica.it
Comune di Azzano Decimo – Ufficio Cultura Piazza Libertà, 1 – 33082 Azzano Decimo (PN) 0434 636720-721
cultura@comune.azzanodecimo.pn.it
Da lunedì a venerdì 10.00 – 13.00 giovedì 10.00 – 13.00 / 16.00 – 18.00

Comunicato stampa

2020
Novembre 2020
Ottobre 2020
Settembre 2020
Agosto 2020
Luglio 2020
Giugno 2020
Maggio 2020
Aprile 2020
Marzo 2020
Febbraio 2020
Gennaio 2020
Dicembre 2019
Novembre 2019
Ottobre 2019
Settembre 2019
Agosto 2019
Luglio 2019
Giugno 2019
Maggio 2019

CRISTICCHI E AMARA - FIERA DELLA MUSICA 2022

pordenonewithlove.it/it/evento/cristicchi-e-amara-fiera-della-musica-2022

Manifestazioni

Estate

Azzano Decimo
Sabato 16 luglio 2022

È “Torneremo ancora - concerto mistico per Battiato” il nuovo e straordinario progetto di Simone Cristicchi e Amara, ispirato al repertorio mistico del grande Maestro.

Un’occasione per riscoprire un’eredità preziosa, in una nuovissima veste arrangiata dal Maestro Valter Sivilotti, che accompagnerà al piano i due artisti insieme ai solisti della Accademia Naonis di Pordenone (Lucia Clonfero, Igor Dario, Alan Dario, U.T. Gandhi, Franca Drioli).

Alternano l’esecuzione dei pezzi alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e il teologo Guidalberto Bormolini.

Un viaggio musicale alla ricerca dell’essenza nella confusione della modernità: un “rapimento” mistico e sensuale, una serata ricca di grazia e raffinatezza, dove lasciarsi trasportare oltre i confini dello spazio e del tempo, alla ricerca di un *“Centro di gravità permanente” …*

FIERA DELLA MUSICA giunge quest'anno alla 22ª edizione e, presso la cornice naturale del Centro sportivo Enzo Bearzot, propone due imperdibili concerti: sabato 16 luglio Cristicchi e Amara, con un *live* dedicato alla musica di Franco Battiato e domenica 17 luglio Lazza, con l’atteso *Sirio* tour.

Per il concerto di Cristicchi e Amara l' ingresso è libero e gratuito.

L’accesso all’area concerto sarà possibile dalle ore 19:00 circa, inizio concerto ore 21:00.

Saranno disponibili 700 posti a sedere, con possibilità di assistere al concerto anche da in piedi.

Centro sportivo Enzo Bearzot, via Divisione Julia - Azzano Decimo

UNICA DATA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Per informazioni www.fieradellamusica.it

Informazioni

Comune di Azzano Decimo - Ufficio di Cultura

Piazza Libertà, 1

33082 Azzano Decimo (PN)

0434 636720 – 0434 636721

cultura@comune.azzanodecimo.pn.it
my

PORDENONE Dal 19 al 23 luglio

E' la lunga estate degli eventi live Ora la città si tinge anche di blues

Nell'estate dei live, Pordenone si tinge di "blues", con gli immancabili appuntamenti del **"Pordenone Blues & Co. Festival"**, giunto alla 31ma edizione, in calendario **dal 19 al 23 luglio**.
La rassegna musicale, tra le più importanti nel panorama europeo, conferma ancora una volta la grande valenza e la sua importanza sul territorio, in termini anche di affluenza turistica: una fantastica vetrina per la città e per il Friuli Venezia Giulia, che ogni anno mette in mostra le eccellenze nostrane e la volontà di posizionarsi come luogo in grado di accogliere lo spettacolo d'autore, i più acclamati nomi della musica blues internazionale.
Il Pordenone Blues & Co. Festival, grazie all'originalità della line-up e alla forza di sapersi rinnovare con formule differenti aprendo la strada ad altri generi musicali che derivano dal blues, è diventato **uno degli eventi più rilevanti, originali e unici della scena musicale blues europea**; accoglie un pubblico variegato, che abbraccia età differenti e proveniente da tutta Europa.
Proprio per queste sue peculiarità, la rassegna è stata annoverata e inclusa già nel 2012 nell'European Blues Union, l'associazione che racchiude i più importanti festival blues europei; inoltre, nel 2019, il presidente dell'International Festival Forum che si tiene a Londra ha dichiarato che non esiste un festival così articolato, che punta oltre alla grande musica, alla diversificazione degli eventi di alto livello e al connubio con le bellezze e le tradizioni del suo territorio.
Il festival presenterà **rinomati artisti** della scena musicale mondiale, che si esibiranno tutti **nel Parco San Valentino**.
Ad inaugurare la manifestazione, **martedì 19 luglio**, saranno il blues di Christone "Kingfish" Ingram e il rock dei Vintage Trouble.
Atteso per il 20 luglio uno dei più grandi chitarristi di sempre, Jeff Beck, che si esibirà con l'attore statunitense Johnny Depp; ad animare la serata prima e dopo il concerto il famoso Dj Ringo di Virgin Radio, che farà scatenare il pubblico.
Il 22 luglio si esibiranno lo showman Fantastic Negrito, cantautore e chitarrista statunitense dal talento straordinario, Sugar Blue, il "King of Harmonica Blues" che ha rivoluzionato l'armonica come strumento nel blues e Grayson Capps con la sua band, inimitabile cantastorie dell'Alabama.
Chiusura straordinaria, per un festival che si preannuncia un successo: **il 23 luglio** sarà la volta del formidabile gruppo rock britannico The Darkness; ci saranno anche The Amazons, una delle rock band più interessanti del Regno Unito e Overlaps, alternative rock band di Pordenone.

Jeff Beck si esibirà con l'attore statunitense Johnny Depp e sotto, al centro, il gruppo rock britannico The Darkness

Il Festival è itinerante: come ogni anno, l'offerta è vastissima e le iniziative che animeranno la città sono molte: tra esse il Pordenone Music Garden, il "giardino dove i musicisti crescono", vale a dire un percorso formativo interamente dedicato alla musica che non va solo ascoltata ma anche coltivata; le Incursioni Blues con "iTecknicolor", che coinvolgeranno a sorpresa le persone per le strade e nei locali con racconti, poesie e pettegolezzi.
Torna il Blues On The Roads, giovedì 21 luglio dalle 18, una serata per vivere un'esperienza unica in cui saranno coinvolte le attività commerciali e pubbliche, aperte per l'occasione.
Infine, "Pordenone for Holiday", che coinvolge l'intera città e i comuni della provincia: varie le promozioni per il pubblico del festival e per i turisti che soggiorneranno in città.
Info: www.pordenonebluesfestival.it o info@pordenoneturismo.it.
Il Festival, con la direzione artistica di Andrea Mizzau, è organizzato con l'Associazione Pordenone Giovani, d'intesa con la Regione, il Comune di Pordenone e diversi privati.

La pianista Michelle Candotti

PORDENONE

Con Orchestra San Marco, Accademia Arrigoni e Cidim "Concerto, danze e… divertimento" al San Valentino

"Concerto, danze e… divertimento" è il titolo dato all'appuntamento musicale della Stagione al Parco di San Valentino dell'Associazione Orchestra e Coro San Marco di Pordenone, che **il 17 luglio (ore 19**; in caso di pioggia nell'Auditorium Concordia) ospiterà una nuova coproduzione realizzata insieme all'Accademia d'Archi Arrigoni e al Cidim-Comitato Nazionale Italiano Musica. Un programma fresco e brillante che nelle intenzioni del Direttore artistico della San Marco, **Federico Lovato**, unisce un'orchestra d'archi di una ventina di elementi con tre musicisti di notevole interesse, a cominciare da un maestro già affermato a livello internazionale come **Ottaviano Cristofoli**, friulano di nascita, tromba solista della Japan Philharmonic Orchestra di Tokyo (oltre che fondatore e segretario del Fogolâr Furlan nella capitale giapponese), con prestigiose collaborazioni negli Stati Uniti e in Germania e richiesto dalle orchestre delle istituzioni musicali più prestigiose. Accanto a lui **Michelle Candotti**, pianista toscana nata nel 1996 (livornese, ma di padre friulano), diplomata con il massimo dei voti ad appena 14 anni, dal curriculum ricco di premi in Concorsi internazionali e di collaborazioni di alto profilo. Infine, **Giulio Arnofi**, direttore d'orchestra con studi presso i Conservatori di Bologna e Milano, recentemente nominato anche direttore artistico della Filharmonie - Orchestra Filarmonica di Firenze per il triennio 2022-24. Candotti e Arnofi sono i due nominativi selezionati dal Cidim per questa coproduzione.
Interessante e spumeggiante **il programma** musicale scelto per questo evento, che sarà presentato in anteprima anche a Sesto al Reghena, nella Chiesetta di San Pietro, il 16 luglio alle 20.45: "Divertimento" in fa maggiore K138" di Mozart, "Danze rumene" per archi di Bartók e "St. Paul's Suite" di Gustav Holst saranno i brani affidati all'ensemble orchestrale, al quale faranno da contrappunto due partiture originali: il "Concerto per pianoforte, tromba e orchestra op. 35" di Shostakovich e il "Toy concertino", del contemporaneo Federico Biscione, tra i molti che hanno firmato partiture solistiche o cameristiche dedicate alla tromba di Cristofoli.
Ingresso libero con informazioni ai recapiti della San Marco: concertiocsm@gmail.com, sms/whatsapp al n. 333 3015009.

AZZANO DECIMO Il 16 luglio

Fiera della musica: Amara e Cristicchi cantano Battiato

La "Fiera della Musica" di Azzano Decimo anche quest'anno offrirà concerti unici in regione: **le profondità del Maestro Battiato, rilette da Simone Cristicchi e Amara**, affiancate alle sculture di testo nel rap di Lazza, il cui nuovo tour, "Sirio", sta registrando record di vendite ed esauriti. Per il 22° anno di Fiera della Musica, il Comune di Azzano Decimo, con la collaborazione di Pordenone with love e del Consorzio Pordenone Turismo, si conferma un propulsore di eccellenze musicali e culturali.
Grande musica d'autore per l'estate dell'Accademia Naonis di Pordenone, che ha debuttato con un nuovo progetto che sta avendo un tour nazionale in varie località italiane e la cui unica data in regione è quella del **16 luglio** (ore 21.00) alla Fiera della Musica di Azzano Decimo. "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" è il titolo della produzione di International Music and Arts, firmata a quattro mani dal maestro Valter Sivilotti, direttore artistico della Naonis, e da Simone Cristicchi, il raffinato cantautore romano con il quale già da tempo l'Associazione pordenonese ha stretto un interessante legame artistico. Accanto a lui, in questo nuovo percorso musicale, sarà protagonista Amara (al secolo **Erika Mineo**) musicista toscana, cantautrice e autrice tra le più ricercate anche da molte interpreti della musica italiana. Pochi sono gli artisti come Franco Battiato, capaci con le loro opere di "cucire" terra e cielo, raggiungendo un'armonia in grado di accarezzare l'anima. "Pellegrino dell'Assoluto" e rivoluzionario della musica, Battiato ha lasciato un patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale. Sarà un'occasione per riscoprire un'eredità preziosa, in una nuovissima veste arrangiata da Valter Sivilotti, al quale è affidata anche la direzione musicale e in scena è al pianoforte, insieme ai Solisti della Naonis, che affiancano Cristicchi e Amara per tutto il tour: Lucia Clonfero violino, Igor Dario viola, Alan Dario violoncello, U.T. Gandhi percussioni, Franca Drioli soprano.

Amara e Simone Cristicchi

Il 17 luglio (ore 21), invece, alla Fiera della Musica arriva Lazza con "Sirio Tour". La corsa di Lazza non si arresta: dopo il successo strepitoso del suo ultimo album Sirio, che a pochi giorni dal suo debutto ha conquistato le classifiche italiane e straniere - disco di platino, in meno di un mese - l'artista milanese condividerà con il pubblico il suo recente lavoro discografico, un viaggio introspettivo in 17 tracce che attraversano lo spazio e l'Io del rapper milanese, alla scoperta dei suoi lati più intimi e nascosti.

SACILE Il 21 luglio nella Concert Hall

Fazioli saluta il pubblico con un concerto da camera

Prima della pausa estiva, la Fazioli Concert Hall saluta il suo affezionato pubblico con un evento che rientra nell'ambito delle **iniziative per il 40° Anniversario dell'azienda Fazioli: giovedì 21 luglio** (ore 19) debutteranno a Sacile la violinista Danae Papamattheou-Matschke e il pianista Uwe Matschke. In programma Sonata per pianoforte e violino in sol maggiore, K. 301 di Mozart, Sonata per pianoforte e violino in do minore, op. 30 n. 2 di Beethoven, Sonata per violino e pianoforte in la maggiore di Franck.
Uwe Matschke si è formato sotto la guida di Juliane Lerche all'Università di Weimar. Con una borsa di studio si è perfezionato all'Accademia di Budapest. La sua carriera di concertista e docente è iniziata in Germania, ma oggi vive e lavora in Grecia, dove ricopre la cattedra di pianoforte al Dipartimento di Scienze musicali e artistiche dell'Università di Macedonia a Tessalonica. Si è esibito in capitali della musica suscitando l'entusiasmo dei critici.
Danae Papamattheou-Matschke è acclamata "per la sua tecnica irreprensibile, per il suono luminoso, per la ricca tavolozza di colori e l'affascinante ventaglio di mezzi espressivi" (Sächsische Zeitung). Nata ad Atene, dove ha preso le prime lezioni di violino, ha studiato a Weimar con Jost Witter, al Mozarteum di Salisburgo con Igor Ozim e ad Amburgo con Tanja Becker-Bender. E' candidata al dottorato all'univ. di Tessalonica. I suoi concerti hanno raggiunto mezzo mondo. Suona un violino Carlo Ferdinando Landolfi (Milano, 1760).
Concerto gratuito previa prenotazione via e-mail.

L'ESTATE DELLA MUSICA

Fabri Fibra, pienone al parco e Pordenone live chiude bene

In tanti per il rapper italiano. La stagione dei concerti al San Valentino è a metà
Il secondo tempo sarà tutto del Blues festival, con un pubblico internazionale

Si è chiuso con il rapper e cantautore Fabri Fibra, la cui musica unisce generazioni diverse, la prima edizione di Pordenone live, festival che ha aperto la stagione della grande musica a parco San Valentino. Da martedì si suonerà il blues.

Il pubblico, specialmente ieri sera, ha risposto e premiato quella che è stata una scommessa dell'amministrazione comunale, costruita con la competenza di Azalea e il supporto di Atap, ferrovie e Regioni: dalle navette di collegamento al parco, ai treni speciali per raggiungere i concerti. I nomi degli artisti ospitati – Gemitaiz, Sangiovanni, Villabanks, Mahmood e in chiusura ieri sera Fabri Fibra – hanno per altro permesso di coprire la domanda musicale dei giovanissimi, che spesso sono arrivati ai concerti accompagnati dai genitori.

Anche la gestione del parco è andata bene: nonostante i concerti siano stati ravvicinati, creando inevitabili limitazioni ai residenti del quartiere, gli eventi si sono svolti senza particolari lamentele.

Intanto martedì inizierà il secondo tempo dell'estate in musica a Pordenone. Parte infatti il Blues Festival con Vintage Trouble e Christone "Kingfish" Ingram (si inizia alle 20.45). L'evento più atteso dal pubblico meno specializzato è comunque quello in programma il 20 luglio, quando sul palco sono attesi Jeff Beck e Johnny Depp.

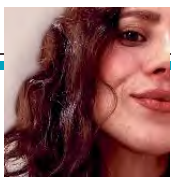
Anche per il Blues festival, come per Pordenone live, valgono i pacchetti promossi da Pordenone turismo: 50% di sconto sul biglietto del concerto per chi dorme una notte in hotel e biglietto gratuito per chi trascorre due notte in albergo. Obiettivo dei festival musicali, infatti, è anche promuovere il territorio rendendolo meta turistica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concerto di Fabri Fibra al parco San Valentino FOTO MISSINATO

SETTIMO SENSO

ODETTE COPAT



FEBBRE A 40

Mentre le temperature stanno per sfiorare i 40 gradi, l'Italia si qualifica ai mondiali. Quelli di quarant'anni fa.

Non a caso nelle sale cinematografiche ha trionfato "Italia 1982, una storia azzurra" , preceduto poche settimane prima, da "Il viaggio degli eroi" , sempre sull'impresa della Nazionale di Bearzot. Sky ha perfino dedicato all'anniversario un canale per un'intera giornata.

È definitivamente febbre a 90 divisa per due col resto di cinque.

In un momento di così grande incertezza politica, economica ed ecologica, in cui i mondiali correnti si faranno a Natale e orfani di noi, guardare alla gloria di ieri è forse un modo per affrontare le delusioni di oggi.

Dopo un girone di due anni difficili avremmo un disperato bisogno dei gol di rivalsa di Paolo Rossi, che Gentile strappi la maglia alle avversità e Dino Zoff pari la sfiga sulla riga. Per non parlare del «Non ci prendono più!» di Pertini.

Avremmo tanta voglia di spalancare le finestre al mattino cantando "Buongiorno Italia, gli spaghetti al dente e un partigiano come Presidente", di salire su una Seicento giù di carrozzeria e andare a ritirare il tricolore dalla tintoria. Ci piacerebbe tanto disconnetterci per un po'dai problemi, lasciare a casa il cellulare e uscire con in tasca solo un gettone, un fazzoletto di tela e cinquemila lire.

Ma i tempi sono cambiati.

Guardarsi indietro non basta, è avanti che dobbiamo andare. Non sperare che il passato ci salvi, ma lasciare che ci ispiri e poi agire. Sentendoci di nuovo squadra per affrontare insieme un avversario temibile: il presente.

Speriamo che in questo ennesimo anno duro, arrivato a metà con fatica e senza lode, si riesca a ribaltare la situazione e a vincere le difficili sfide che ci aspettano. Come nel 1982, ma con un nuovo schema, adatto ai tempi.

Salvando magari la briscola col Presidente sull'aereo con la Coppa. Che qua, fra le altre, servono denari.

In soccorso: vecchie glorie e nuovi talenti.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA

Editoria religiosa Anteprima il 10 settembre

Un'anteprima della XVI edizione degli incontri con l'editoria religiosa "Ascoltare, leggere, crescere" si terrà a Pordenone il 10 settembre. La rassegna culturale promossa dall'associazione Eventi, organizza un appuntamento alla presenza di giornalisti internazionali, accreditati alla sala stampa vaticana. Ne hanno dato notizia gli organizzatori del festival, in programma dal 23 settembre all'8 ottobre. Il 10 settembre, dalle 10 alle 13 all'auditorium del centro diocesano, avrà luogo l'incontro "Il mondo della cultura e dell'informazione religiosa: seminario con i protagonisti del settore" rivolto a tutti i giornalisti del Triveneto. L'evento è organizzato nell'ambito delle celebrazioni dei 100 anni del settimanale diocesano Il Popolo. Dal 9 all'11 settembre i giornalisti della sala stampa vaticana saranno in regione, ospiti di Promo Turismo Fvg. Nel corso del loro soggiorno avranno modo di conoscere le bellezze storico artistiche, paesaggistiche della regione e di visitare alcune eccellenze del Pordenonese: polo tecnologico Galvani ed Electrolux professional.

OGGI IN AGENDA

C'è l'Orchestra San Marco chiude "Sexto vintage" e che musica ad Azzano

Laura Venerus

Per questa calda domenica, l'Estate a Pordenone propone due appuntamenti all'insegna della musica. L'Orchestra San Marco per la rassegna dei concerti al parco si esibirà al parco di San Valentino alle 19 con l'orchestra d'Archi Arrigoni, Michelle Candotti al pianoforte, Ottaviano Cristofoli, alla tromba per la direzione di Giulio Arnolfi. Alle 21, in piazza della Motta concerto dal titolo "Da Hollywood a Buenos Aires", una proposta che spazia dalle colonne sonore alle musiche del musicista friulano Josè Bragato eseguita dal duo formato dal violoncellista Riccardo Pes e il pianista Andrea Boscutti.

Spostandoci fuori città, oggi ultima giornata del weekend dal sapore retrò di Sexto Vintage, manifestazione che si snoda tra le vie del centro di Sesto al Reghena e che fa rivivere l'atmosfera dei primi anni della nascita del Rock 'n' Roll: oltre a mercatini e workshop, stasera alle 21.15 in piazzetta Burovich musica a tutto ritmo dei Lucky Lucianos e dj set di Zellaby.

Alla Fiera della musica di Azzano Decimo, fa tappa il Sirio tour del rapper milanese Lazza: appuntamento al centro sportivo Enzo Bearzot alle 21.

Tra le proposte dell'estate a Sacile, oggi alle 10.30 viaggio nel tempo all'epoca dei Conti Ragazzoni tra intrighi di corte, affari e diplomazia, alla scoperta della vita di Giacomo Ragazzoni. Alle 21.15, alla corte del palazzo Ragazzoni concerto dell'orchestra Naonis che proporrà un "Omaggio musicale sudamericano" in collaborazione con l'Accademia Musicale Naonis. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Al Caffè Martelli
Una mostra di stampe del fotografo Roy Leutri

In occasione del Pordenone Blues festival, martedì prossimo, 19 luglio, al Caffè Martelli di Pordenone sarà inaugurata la mostra di stampe in fine-art del fotografo di Torre Roy Leutri. Le foto sono dedicate alla giovane cantautrice statunitense Ariana Grande. In particolare gli scatti sono stati realizzati in occasione del concerto di Milano il 25 maggio 2015, unica data italiana del tour mondiale "Money moon", che aveva particolarmente colpito l'artista pordenonese.

All'osservatorio
Astrofili dell'Apa Due nuovi eventi

Proseguono gli appuntamenti astronomici estivi organizzati dall'Associazione Pordenonese di Astronomia all'Osservatorio Astronomico di Montereale Valcellina. Quest'anno l'iniziativa ha per titolo "Il cielo di Giampaolo – Incontri di astronomia sotto il cielo stellato", in ricordo di Giampaolo Carrozzi, astrofilo e storico presidente dell'Apa. Venerdì 22 luglio si parlerà di "Earth Upside Down – I cambiamenti climatici visti dai satelliti", il 29 de "Il contributo degli astrofili alla rierca scientifica".

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 16/7/2022

BARI	18	51	4	38	19
CAGLIARI	19	71	56	37	61
FIRENZE	54	71	49	66	45
GENOVA	76	90	75	38	59
MILANO	85	29	20	89	83
NAPOLI	17	18	89	77	19
PALERMO	32	4	45	25	3
ROMA	61	89	27	22	85
TORINO	88	43	17	77	54
VENEZIA	40	82	80	35	41
NAZIONALE	4	70	50	3	85

10 e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

4	29	49	61	85
17	32	51	71	88
18	40	54	76	89
19	43	56	82	90

Numero Oro 18 — Doppio Oro 51

SuperEnalotto

28 - 29 - 38 - 43 - 62 - 71

Jolly 75 — Superstar 49

JACKPOT 240.300.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 5	5	57.601,16 €
Ai 653	4	447,65 €
Ai 30.651	3	28,77 €
Ai 458.896	2	5,97 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	44.765,00 €
Ai 207	3	2.877,00 €
Ai 3.164	2	100,00 €
Ai 19.999	1	10,00 €
Ai 50.041	0	5,00 €

FARMACIE

Dal 15 al 22 luglio turno diurno/notturno

Aviano Sangianantoni
Fraz. Marsure
via Trieste 200 — 0434 656050

Azzano Decimo Comunale
Fraz. Corva
via Centrale 8 — 0434 312761

Cordenons Ai Due Gigli
via Sclavons 10 — 0434 931250

Meduno Dalle Fratte
via Principale 49 — 0427 86115

Pordenone Naonis
viale Treviso 34 — 0434 573190

Sacile Vittoria
viale G. Matteotti 18 — 0434 71333

San Giorgio della Richinvelda Zardo
via Stretta 2 — 0427 96018

San Vito al Tagliamento Comunale
via Del Progresso 1/B — 0434 875783

CINEMA

PORDENONE

CINEMAZERO
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

Chiusura estiva

FIUME VENETO

UCI CINEMAS
tel. 892960, www.ucicinemas.it

Elvis	20.20
La Famiglia Addams	17.00
Thor: Love and Thunder	17.30-18.30-20.30-21.30
Bajre Da Sitta	17.45
Thor: Love and Thunder V.O.	20.00
Lightyear - La vera storia di Buzz	17.35
Thor: Love and Thunder 3D	20.45
Top Gun: Maverick	18.40-20.50
Harry Potter e il principe mezzosangue	17.40
Jurassic World: Il Dominio	21.00
X - A Sexy Horror Story	17.30-21.50
FLY - Vola verso i tuoi sogni	21.40
Principessa Mononoke	18.00
Batman - Il ritorno	18.15

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, tel. 0427 701388

Lightyear - La vera storia di Buzz	21.00

UDINE

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Elvis	18.00-21.00
FLY - Vola verso i tuoi sogni	16.00
Jurassic World: Il Dominio	15.00
Principessa Mononoke	15.30-18.00
Lightyear - La vera storia di Buzz	15.00-17.30
The Forgiven	15.30-20.30
The Gray Man	18.30-21.00
Thor: Love and Thunder	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-20.30-21.00
Top Gun: Maverick	18.00-21.00

Musiche sudamericane a Sacile con l'Orchestra Naonis

Questa sera sul palco estivo del Livenza il soprano Selena Colombera e il baritono Marco Baradello, con Elvira Cadorin

17 luglio 2022

Estate e musica proseguono di successo in successo per l'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, impegnata in molti progetti di alto profilo sia sul territorio del Friuli Venezia Giulia sia sui palcoscenici nazionali, con diverse formazioni e proposte artistiche.

Tra queste, si segnala il concerto di musiche sudamericane in agenda domenica 17 luglio alle 21.15 a Sacile nella Corte di Palazzo Ragazzoni, per una vivacissima serata inserita nella programmazione estiva dell'Amministrazione comunale e realizzata dalla Naonis anche con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli.

Per questa serata, che lascia spazio ai giovani artisti – un altro punto caro alla sensibilità della Naonis – sarà sul palco l'Orchestra dell'Accademia Naonis con una ventina di elementi, diretti dalla bacchetta del maestro Alberto Pollesel, e un trio di interpreti espressione della vivacità musicale del territorio: il soprano sacilese Selena Colombera, apprezzata interprete di musica

lirica e cameristica, il baritono di Portogruaro Marco Baradello (entrambi poco più che trentenni) e la musicista veneta Elvira Cadorin, la cui esplorazione vocale spazia dalla musica colta a quella contemporanea, dal teatro musicale alle tradizioni folk di varie culture.

(https://www.telefriuli.it/BannerCounter.ashx?id=292)

Godibilissimo il programma, che restituisce appieno i colori di questo continente così ricco di musicalità, costumi, lingue e culture: dalle partiture di Astor Piazzolla, Heitor Villa-Llobos e Carlos Gardel si passerà ai brani più noti e intramontabili che incarnano tutta la passione, la nostalgia e l'armonia di quelle terre lontane.

Il concerto ha un biglietto unico di 10 euro, in prevendita al Teatro Zancanaro e online fino alla sera del concerto (dove si riparerà in caso di maltempo). Info e prenotazioni: info@teatrozanancanaro.it

Informazioni sui concerti e programmi dell'Accademia Naonis sui profili social e sul sito web: www.accademianaonis.it (http://www.accademianaonis.it/)

Nella foto Alberto Pollesel, direttore d'orchestra - da Archivio Accademia Naonis

Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Seguici anche sul nostro canale Telegram (https://t.me/telefriuli_it) o sulla nostra pagina Facebook (https://www.facebook.com/Telefriuli/).
Per seguire le dirette di Telefriuli, clicca il tasto LIVE (https://www.telefriuli.it/streaming) in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 e 511 HD del digitale terrestre.

13

(whatsapp://send?text=https%3A%2F%2Fwww.telefriuli.it%2Fcronaca%2Fmusiche-sudamericane-a-sacile-con-l-orchestra-naonis%2F2%2F232096%2Fart%2F)

Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto
su WhatsApp al numero +39 338 8655950 (https://wa.me/393388655950)

Cristicchi e Amara incantano ricordando Battiato

Pubblico emozionato alla Fiera della Musica di Azzano Decimo

19 luglio 2022

Parterre esaurito e pubblico tutto in piedi alla Fiera della Musica di Azzano Decimo per applaudire il concerto “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, nuova produzione firmata da Simone Cristicchi con la cantautrice toscana Amara, per la prima volta insieme sul palco in questo omaggio al grande maestro siciliano, ad un anno dalla sua scomparsa.

Uno spettacolo emozionante, già gold-out in tutte le date del tour italiano, che presenta una scaletta di 24 brani tratti dal repertorio più spirituale di Franco Battiato, riarrangiati su partiture originali dal maestro friulano Valter Sivilotti per i Solisti dell'Accademia Naonis di Pordenone, ensemble in scena con i due protagonisti per tutta la tournée nazionale.

Al termine del concerto, che il pubblico ha seguito cantando tutti i grandi successi e i brani più toccanti di Battiato (dalla preghiera universale "L’ombra della Luce" alla struggente "La cura", passando per "E ti vengo a cercare" fino a "Torneremo ancora", l’ultimo inciso dal maestro e non a caso scelto come titolo per il concerto), un vero bagno di folla ha atteso e festeggiato Amara e Cristicchi, confermando l’ispirazione e la profondità di un artista come Franco Battiato che, come ricorda lo stesso Simone Cristicchi, ha saputo "concepire l’arte come ‘missione' per aiutare la crescita e l’evoluzione spirituale dei propri contemporanei."

LATTERIA SOCIALE
CASTIONS
DI STRADA
Via Roma 55 - tel. 0432.769606
APERTURA SPACCIO
dal lunedì al sabato 8.30 - 12.30
mercoledì e sabato 16.30 - 18.30
(https://www.telefriuli.it/BannerCounter.ashx?id=293)

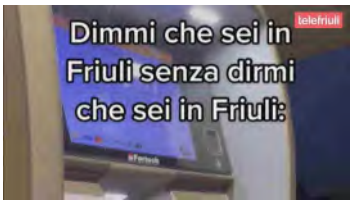
Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Seguici anche sul nostro canale Telegram (https://t.me/telefriuli_it) o sulla nostra pagina Facebook (https://www.facebook.com/Telefriuli/).
Per seguire le dirette di Telefriuli, clicca il tasto LIVE (https://www.telefriuli.it/streaming) in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 e 511 HD del digitale terrestre.

20

(whatsapp://send?text=https%3A%2F%2Fwww.telefriuli.it%2Fcronaca%2Fcristicchi-amara-incantano-ricordando-battiato%2F2%2F232152%2Fart%2F)

AUTORE: Daniele Micheluz

Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto
su WhatsApp al numero +39 338 8655950 (https://wa.me/393388655950)



Distributore di benzina parla in marilenghe: il VIDEO impazza (/cronaca/distributore-benzina-marilenghe-video-impazza-tiktok/2/232265/art/)

Brocca pre-colombiana del VI secolo trovata in vendita a Pordenone (/cronaca/brocca-pre-colombiana-pordenone/2/232271/art/)

Sistemata la copertura, fermate le infiltrazioni al parcheggio Andreuzzi (/cronaca/parcheggio-andreuzzi-udine/2/232272/art/)

Elevata incertezza, ma crescita del Pil: ecco cosa si prevede per l'economia del Fvg (/cronaca/elevata-incertezza-crescita-pil-fvg-previsioni/2/232273/art/)

Trovato un alloggio all'uomo che dormiva sulle panchine (/cronaca/trovato-alloggio-uomo-dormiva-panchine-pordenone/2/232274/art/)

(https://www.telefriuli.it/streaming)

NEWS

Incendio sul Carso: a pochi metri dalle fiamme, trovata piantagione di cannabis

La scoperta 'stupefacente' è avvenuta a Jamiano

(/cronaca/incendio-sul-carso-trovata-piccola-piantagione-di-marijuana/2/232250/art/)

Il meteo di oggi

La pandemia ha allontanato i volontari dal servizio di ambulanza

A lanciare l'allarme è il presidente della Sogit di Grado Alessandro Marchesan che evidenzia come al momento gli addetti operativi sono soltanto 15

(https://www.telefriuli.it/zoom/pandemia-volontari-servizio-ambulanza/4/232035/art/)

San Daniele: prosciutto, prodotti tipici e attrattive culturali

I progetti su cui sta lavorando il consigliere regionale Lorenzo Tosolini

(https://www.telefriuli.it/zoom/fieste-dai-croz-bueriis-magnano-2022/4/231535/art/)

A Udine aperte le iscrizioni al Corso di laurea in Filosofia e trasformazione digitale

Il corso triennale è il primo in Italia dedicato allo studio delle innovazioni scientifiche, culturali e sociali che le tecnologie digitali stanno diffondendo

(https://www.telefriuli.it/zoom/iscrizioni-corso-laurea-filosofia-trasformazione-digitale-udine/4/231724/art/)

Aprire un'attività imprenditoriale, oltre 500 ore per prepare il proprio futuro

Il Civiform ha preparato un percorso formativo per lavorare in autonomia. L'iscrizione al quarto anno è consigliata a tutti gli under 25 intraprendenti, già in possesso del diploma triennale

(https://www.telefriuli.it/zoom/aprire-attivita-imprenditoriale-proprio-futuro-civiform/4/231871/art/)

(https://www.telefriuli.it/BannerCounter.ashx?id=375)

(https://www.telefriuli.it/BannerCounter.ashx?id=256)

(https://www.telefriuli.it/oroscopo)

(https://www.telefriuli.it/palinsesto)

(https://www.telefriuli.it/programmi)

(https://www.telefriuli.it/chi-siamo)

TOP 5

Lutto in Friuli: morta volontaria della Protezione civile travolta da un albero
(/cronaca/morta-elena-lo-duca-volontaria-protezione-civile-friuli-venezia-giulia-3/2/232231/art/)

Dal campo di mais alla pineta, vasto rogo colpisce Bibione e la foce del Tagliamento
(/cronaca/colonna-fumo-incendio-pineta-bibione-lignano-3/2/232057/art/)

A Lignano il valzer dell'ombrellone: ecco come funziona
(/cronaca/lignano-valzer-ombrellone/2/232066/art/)

Negozio in fiamme al Città Fiera, un commesso intossicato
(/cronaca/negozio-fiamme-citta-fiera-commesso-intossicato-3/2/232115/art/)

Si sente male in piscina, giovane gravissimo
(/cronaca/malore-festa-giovane-gonars-3/2/232101/art/)

(https://www.telefriuli.it/cronaca/nuovo-palinsesto-2021-2022/2/225227/art/)

seguici su:

(https://www.facebook.com/Telefriuli/) (https://www.youtube.com/channel/UCogp8s2q4PQRVYUBN2fDb-Q)

(https://www.instagram.com/telefriuli/) (https://t.me/joinchat/AAAAAFetpCSUDbMm6XMJUg)

(/rss.aspx)

News (/cronaca)

Inviati da voi (/inviati-da-voi)

Zoom (/zoom)

Cosa fare oggi (/eventi)

Oroscopo (/oroscopo)

Guida TV (/palinsesto)

Live (/streaming)

Ultimo TG (/telegiornale)

Meteo (/meteo.aspx)

Programmi (/programmi)

Chi siamo (/chi-siamo)

Contatti (/redazione)

Legge n.124 /2017 (/zoom/legge-n124-2017/4/218373/art/)

[redacted]

[redacted] (https://www.telefriuli.it)

[redacted] (https://www.ilfriuli.it)

[redacted] (https://www.udineseblog.it)

info (/info.aspx) | privacy e note legali (/privacy.aspx) | credits (http://www.spider4web.it)

TELEFRIULI - P. IVA 01313840306
La testata Telefriuli è registrata al Tribunale di Udine, n° 414/78 il 21.02.1978

Il presente Sito Web utilizza solo cookie tecnici per i quali non è previsto alcuna richiesta di consenso sui cookie
Per ulteriori informazioni clicca il seguente Link (/privacy.aspx#cookie) OK

Aspettando la Notte di San Lorenzo tre concerti che rischiano di essere ricordati a lungo sotto una cornice di stelle cadenti
Dall'astro nascente Caterina Cropelli alle due star della canzone soft americana alla cantante che ha illuminato i Matia Bazar

(C) Ced Digital e Servizi | 1659446487 | 151.34.230.182 | carta.ilgazzettino.it

CONCERTI

VOCI ECCELSE **Antonella Ruggiero è stata tra i fondatori, nel 1975, del gruppo Matia Bazar. Tuck&Patty hanno avuto grandissimo successo proprio in Italia che dopo gli States è il Paese in cui hanno venduto più dischi.**

Tuck&Patty e Ruggiero aprono Acoustic days

"Abbraccia l'universo, raccogli una stella e adotta un desiderio. Due grandi concerti in acustico aspettando la notte di San Lorenzo #estateApordenone". Lo slogan di questa due giorni di musica è intrigante, perché mette in relazione due soggetti che, fin da tempi remoti, sono stati in dialogo fra loro: stelle e musica, astri e suoni. Parte così "Acoustic Days", per il coordinamento artistico di Francesco Tizianel, nel segno dell'attività estesa dell'Istituto di musica della Pedemontana. Due "giorni acustici", che segnalano una vibrazione "semplice" di musica, tale da trasmetter sensazioni pacifiche e, alle volte intense, sotto le stelle di agosto, quando le "Perseidi" - le stelle cadenti estive - si apprestano a compiere i loro silenziosi quanto emozionanti passaggi. Così si potranno esprimere desideri - con, per chi vorrà, verifica l'anno dopo, sulla loro auspicabile realizzazione con racconto sul palco - "agganciati" alle musiche di artisti che hanno fatto della loro creatività momenti di riflessione e di "entertainment" accattivante.

FIGLIA DEL TALENT

Lunedì 8 agosto, alle 21.15, all'Arena "Cimolai" di piazza XX settembre, a Pordenone, sarà la volta di Caterina Cropelli. Classe 1996, emersa nella decima edizione del talent show "X Factor", nella sezione "Under donne", con méntore Fedez, Caterina Cropelli, cantante e chitarrista, già giovanissima, si è fatta notare in diversi locali e club del Trentino e, soprattutto, dal 2016, ha sviluppato una vena creativa originale, fatta di semplice narratività, di temi cantabili, di un plausibile equilibrio fra il "singing" di moda e una capacità intepretativa non comune.

DUO SIDERALE

La sera dopo, 9 agosto, stessa ora e stesso luogo, "riemergerà" dal panorama mondiale della miglior "song music" il duo "Tuck & Patty", formato dalla cantate afroamericana Patti Carthcart e dal chitarrista Tuck Andress. All'epoca del loro debutto internazionale, alla fine degli anni '80, e dopo un decennio di gavetta in molti locali e club degli Sates, costituirono un fenomeno artistico-commerciale. Con "Tears of Joy" e soprattutto "Love Warriors", primo e secondo disco, conquistarono milioni di fan e il secondo mercato più importante fu proprio l'Italia. Il canto così gospel, blues, soul, folk, improvvisato e anche intimista nel contempo di Patti e la raffinatezza jazzistica e sottilmente virtuosistica di Tuck, ne fecero l'icona di un genere soft e non banale, che pochi avrebbero scommesso sarebbe diventato un successo planetario. Le due forti personalità musicali, unite anche nella vita, danno vita a dei dialoghi che offrono un suggestivo ammaliante "contrasto drammatico", dove il timbro vocale di Patti e il suono intenso e delicato della chitarra di Tuck, costituiscono una sorta di "unicum" nel panorama internazionale.

LA CARRIERA DI ANTONELLA INIZIÓ A PORDENONE. NEL SUO CD ANTOLOGIA TRE BRANI REGISTRATI AL TEATRO VERDI

LA DIVINA

Quasi ideale sigla di tanta attenzione "celeste" la sera del 10, "Notte di San Lorenzo" avrà luogo un vero evento: il canto di Antonella Ruggero, "avvolto" dai suoni dell'orchestra "Naonis", diretta da Valter Sivilotti, inonderà di suoni l'"Arena Cimolai" di piazza XX settembre (dalle 21). «Era il 2006 quando è iniziata la mia collaborazione con Antonella Ruggero», ci racconta Valter Sivilotti, direttore, compositore e arrangiatore friulano di profilo internazionale, sentito sull'imminente concerto. «Lei aveva già iniziato, negli anni '90, un percorso che l'ha portata in una direzione di sbalorditiva ricchezza multistilistica, come pochi interpreti vocali si possono permettere». L'osservazione di Sivilotti è appropriata, visto che, nel corso degli anni, Ruggero si è cimentata con il raffinatissimo "Pop" dei "Matia Bazar", ma poi anche con opera lirica, musica sacra, musica contemporanea, musica folk, dando vita a una lunga carriera, fatta di ricerca, rinnovamento, tanta esperienza. «Fu prorio al "Verdi" di Pordenone che tutto cominciò e, nel cofanetto di sei Cd che riassume la sua storia artistica, "Quando facevo la cantante", tre pezzi sono proprio registrati a Pordenone. La serata - continua Sivilotti - proporrà, con miei arrangiamenti, canzoni "storiche" del primo periodo - come "Solo tu", "Vacanze romane", "Ti sento" -, ma anche pezzi da "L'abitudine della luce" e "Canzone fra le guerre" del pordenonese Cristian Carrara». Chi andrà a "rimirar le stelle" ascoltando tanta ricchezza sonora, le sere dell'8, 9 e 10 agosto, in piazza XX settembre, a Pordenone, avrà motivo di riflessione e piacevolezza per molto tempo.

Marco Maria Tosolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica

Il Trio di Parma in Corte Morpurgo con Brahms e Schumann

Il Trio di Parma, ensemble cameristico di riconosciuto livello internazionale, fondato nel 1990 e formato da Alberto Miodini (pianoforte), Ivan Rabaglia (violino) ed Enrico Bronzi (violoncello), sarà protagonista di un nuovo appuntamento del festival internazionale di musica e territori Nei suoni dei luoghi. Questa sera, alle 21, nella Corte di Palazzo Morpurgo, a Udine, delizierà il pubblico della rassegna con un programma incentrato su musiche di Robert A. Schumann e Johannes Brahms. Il concerto, organizzato in collaborazione con Armonie in città e inserito nel calendario di Udinestate, con il contributo del Comune di Udine, è a ingresso libero, con prenotazione consigliata. In caso di pioggia lo spettacolo si terrà all'Oratorio del Cristo, in largo Ospedale Vecchio. Il programma completo di Nei suoni dei luoghi è su www.neisuonideiluoghi.it. Il Trio Op.8 di Brahms ottenne, da subito, un notevole consenso, e si pose come una delle pagine di maggior rilievo del catalogo del compositore. Venne scritto nel 1853, in un anno molto importante per la vita del compositore tedesco che appena ventenne conobbe Schumann e in seguito fu da lui presentato con l'articolo "Neue Bahnen" (Nuove vie) come l'uomo dell'avvenire: "Eravamo guidati dalla sua musica in cerchi via via sempre più magici (...) Lo accogliamo come un valoroso guerriero". Questo capolavoro cameristico non poteva che essere affiancato ad un altro monumento musicale, il Trio Op. 80 scritto proprio da Schumann sei anni prima di quello brahmsiano e abitato, in questo caso, dalla scrittura della sua età più matura. Nei Suoni dei Luoghi è organizzato da Progetto Musica, con il contributo della Regione e con il sostegno della Fondazione Friuli e di Credifriuli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Storie vere e inventate camminando nelle Terre alte

▶Teatro Verdi e Cai in "trasferta" a Claut e a Tramonti

RACCONTI

L'Estate in Montagna del Teatro Verdi di Pordenone - un percorso supportato da Fondazione Friuli che sancisce la partnership tra il Verdi e la Sezione pordenonese del Club AIpino Italiano - prosegue con nuovi appuntamenti tra oggi e domani, tutti nel segno di straordinari racconti dedicati alla montagna.

Nata dal comune impegno di Verdi e Cai, per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna e delle persone che la abitano, coniugando le rispettive potenzialità per la costruzione di una nuova sensibilità verso le Terre Alte della nostra regione, l'iniziativa sbarca questa sera, alle 18, a Casera Casavento, a Claut, con lo spettacolo, firmato da Mattia Fabris e Jacopo Bicocchi, "(S)Legati", storia vera degli alpinisti Joe Simpson e Simon Yates e del loro sogno di essere i primi al mondo a scalare il "Siula Grande" dalla parete Ovest. "(S)legati" è la storia di un miracolo, di una grande avventura che supera i limiti umani e diventa leggenda. La storia di un'amicizia a 6.344 metri, nella Cordillera Huayhuash, nelle Ande Peruviane. Un sogno, una scalata, la fatica, l'imprevisto, il rischio, le scelte e un nuovo obiettivo, raggiunto grazie a un legame che non si scioglierà mai.

TREKKING **Immersi nella natura cibandosi di avventura**

Domani, dalle 16, di scena un'innovativa formula di trekking teatrale, dal titolo "La carne dell'orso", che partirà da Tramonti di Sotto per arrivare a Borgo Tamar. Fabris e Bicocchi saranno questa volta protagonisti di un'escursione teatrale affrontabile anche da un camminatore inesperto, in armonia con l'ambiente e con il paesaggio narrativo. Una passeggiata strutturata come percorso a quattro tappe e altrettanti avventurosi racconti tratti da Sepulveda, Calvino, Levi, Crichton, Swaiz, Petit e Chatwin. Uno scambio tra teatro e montagna, attraverso l'uomo, dando spazio al silenzio, alla contemplazione, al cammino, all'essere insieme. A conclusione, in programma lo spettacolo Un alt(r)o Everest sugli alpinisti Jim Davidson e Mike Price che nel 1992 decidono di scalare: il Monte Rainier nello stato di Washington, Stati Uniti. "The Mountain" come la chiamano a Seattle è Il sogno di una vita, una vetta ambita da ogni scalatore, un passaggio obbligatorio per chi, nato in America, vuole definirsi Alpinista. Un cammino arduo quello raccontato nello spettacolo: una sfida incredibile anche dentro alle profondità dell'amicizia.

Gli organizzatori segnalano che è assolutamente richiesto di portare con sé una torcia e che Borgo Tamar si può raggiungere solo a piedi. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito con prenotazione su Eventbrite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE AVVENTURE DEGLI ALPINISTI DI IERI ALLE LETTURE DEI RACCONTI AVVENTUROSI DI LEVI CALVINO E SEPULVEDA

55058241960334 9d855681b9f48582b6

PORDENONE Concerti anche a Gorizia, Gemona, Trieste

Cento giovani orchestrali in "residenza" la GMJO si esibisce l'11 in piazzetta Pescheria

Inizia il 7 per protrarsi fino al 14 agosto la "residenza" a Pordenone della **Gustav Mahler Jugendorchester** (GMJO) ospite del Teatro Comunale. Una presenza che si rinnova e che come sempre servirà agli oltre 100 giovani che compongono la più famosa orchestra giovanile fondata dal maestro Claudio Abbado, a preparare la tournée estiva che li porterà in diverse città europee e si concluderà l'**1 settembre** a Trieste nel Teatro Lirico Giuseppe Verdi e il **giorno successivo** nel Teatro di Pordenone, con la prestigiosa direzione di Herbert Blomstedt. Già in agosto la GMJO terrà anche alcuni concerti in regione: il **12 nel Teatro Verdi di Gorizia e 13 agosto nel Duomo di Gemona**. In questi appuntamenti sarà diretta dal **maestro Tobias Wögerer** nella Sinfonia n.40 in sol minore KV 550 di Mozart e la Suite per orchestra d'archi di Janàcek. La sera dell'**11 agosto** gli orchestrali offriranno un concerto ai pordenonesi in piazzetta Pescheria esibendosi in varie formazioni, con un programma libero.

Nei concerti di agosto, Mozart e Janàcek, con la direzione del maestro Tobias Wögerer

PORDENONE Il 7 agosto alle 19 al Parco di San Valentino

Ottoni sul palco con la Max Rapace Brass Factory per la rassegna estiva di Orchestra e Coro San Marco

Reggae, pop anni Ottanta, musica d'Autore, arrangiati da Andrea Bonaldo

Saranno gli ottoni i prossimi protagonisti sul palco verde del Parco di San Valentino a Pordenone, grazie alla programmazione estiva dell'Orchestra e Coro San Marco di Pordenone. Un'estate musicale che prosegue con folta partecipazione di pubblico, nell'ormai consolidata abitudine di **vivere in compagnia questo spazio**, nei suoi percorsi inclusivi e adatti a tutti, godendo anche della buona musica. Un progetto che conta sul sostegno di Comune di Pordenone, Regione Fvg e Fondazione Friuli, valorizzando spesso musicisti e gruppi del territorio regionale, anche in formazioni non usuali.
È il caso dell'**ensemble di ottoni "Max Rapaci Brass Factory"**, protagonista del concerto in programma domenica 7 agosto alle 19, al posto del previsto gruppo di ottoni giapponese "Japan Brass Ensemble", la cui tournée estiva in Europa è stata cancellata.
Per il pubblico dell'Estate al Parco si annuncia un **programma vivacissimo**, creato pescando a piene mani dal repertorio reggae, dal pop anni '80 e dalla musica d'autore come quella di Vinicio Capossela, grazie agli arrangiamenti firmati da **Andrea Bonaldo**, trombettista formatosi al Conservatorio di Trieste e oggi richiesto dalle più importanti orchestre internazionali, sia come strumentista che in qualità di compositore e arrangiatore.
Insieme a lui sul palco, un collettivo di musicisti provenienti da tutto il territorio regionale e transfrontaliero, la cui formazione, dalle aule dei Conservatori di Udine e Trieste, ha spaziato nella musica colta, in orchestra e da camera, abbracciando il jazz, la musica tradizionale, il repertorio leggero, contemporaneo e sperimentale. Si tratta di **Francesco Ivone** (tromba), **Giorgio Giacobbi** (sax tenore), **Nejc Kovacic** (trombone ed euphonium), **Daniele Spano** (tuba) e **Mario Castenetto** (percussioni), che promettono un'esibizione live nel segno del divertimento e della contaminazione. L'ingresso sarà libero, per informazioni concertiocsm@gmail.com, sms e whatsapp 333.3015009.

PORDENONE Il 10 agosto all'Arena Cimolai di piazza XX Settembre

La Naonis e Antonella Ruggiero nella notte di San Lorenzo

Sarà "magica" la "Notte di San Lorenzo" 2022 a Pordenone, quando sul palco dell'Arena Cimolai di piazza XX settembre risuonerà la magnifica voce di Antonella Ruggiero, artista raffinata, interprete e cantautrice la cui ricerca musicale spazia tra generi, repertori e suggestioni per offrire al pubblico sempre intense emozioni. L'appuntamento è per mercoledì 10 agosto alle 21, con ingresso libero, per questa **produzione promossa e realizzata dall'Accademia Musicale Naonis**, con il sostegno di Regione, PromoTurismoFvg, Fondazione Friuli e Comune di Pordenone.
Sarà un viaggio nella musica attraverso Paesi e ritmi diversi che caratterizzano ormai da molto tempo la ricerca personale di Antonella Ruggiero. La sua **notevole estensione vocale** le permette di muoversi con facilità dal registro pop a quello lirico di soprano leggero, passando per la musica sacra, il jazz, il soul, il blues, il tango, la classica e la contemporanea. Mille possibilità e suggestioni, grazie agli arrangiamenti originali creati dal **Maestro Valter Sivilotti** per l'Orchestra dell'Accademia Naonis, una collaborazione artistica che continua con successo già da diversi anni e che in regione si è potuto applaudire in altre importanti occasioni.

Antonella Ruggiero

Inoltre, la cantante e il **compositore pordenonese Cristian Carrara** (considerato autore di riferimento nel panorama nazionale della sua generazione) hanno un sodalizio artistico: di lui Ruggiero ha scelto due brani con nuovi arrangiamenti da includere nell'ultima sua antologia discografica "Come l'aria che si rinnova": si tratta di "Canzone fra le guerre" e "I passi dei bambini", partitura che sul palco di Pordenone sarà **interpretata da una giovane voce emergente**, quella della friulana **Francesca Breda**. Info sul sito web del Comune di Pordenone, sui social e sul sito web dell'Accademia Naonis: www.accademianaonis.it

CANEVA Il 5 agosto nell'azienda Rive Col De Fer

Not&Sapori: tra musica antica, ricette, visite in Cantina e di palazzi storici

Un caleidoscopico itinerario, ascoltando musica antica e degustando ricette storiche ed eccellenze vitivinicole, o visitando Palazzi storici, e cantine del territorio. Sulle ali della musica, per lasciarsi guidare alla scoperta di posti insoliti ed esperienze coinvolgenti. È il festival "Not&Sapori", ovvero "Il Barocco nel Piatto 2022" che viene proposto dall'associazione **Barocco Europeo guidata da Donatella Busetto**.
Primo appuntamento, venerdì 5 agosto (alle 21) con **"Poesie a Casarsa, e altri scritti - omaggio a Pasolini"**, un concerto per voce e chitarra nella Cantina Rive Col De Fer a Caneva. Protagonisti di questo primo concerto **l'attore Flavio D'Andrea** nella lettura di alcuni estratti da Poesie a Casarsa di Pasolini, con il giovane **chitarrista Jacopo Romano**, sulle note di Theme, Variations sur "Folia de España" et Fugue di Ponce.
"Not&Sapori" abbina spettacoli, degustazioni di vini e di antiche ricette barocche riedite dal Maestro Pasticcere Flavio Bressan di Quintessenza. Novità dell'edizione 2022: gli eventi diventeranno reading contest, con lettura recitata di componimenti di **Pier Paolo Pasolini, di Andrea Zanzotto e di Arthur Schnitzler**. Prenotazione obbligatoria, biglietti online su Vivaticket o scrivendo a info@barocco-europeo.org).

Jacopo Romano

PROGRAMMI

Sabato 6 agosto
Ore 12.25 Il mondo alla radio
Ore 20.30 In Spirito e Verità: collegamento con la Comunità di S. Egidio in preghiera da Roma

Domenica 7 agosto
Ore 12.00 Preghiera dell'Angelus con papa Francesco, in diretta dal Vaticano
Ore 15.00 Coroncina alla Divina Misericordia

Lunedì 8 agosto
Ore 10.15 Le guerre si concludono con i trattati di pace, a cura del prof. Sergio Chiarotto
Ore 13.15 A come Ambiente

Martedì 9 agosto
Ore 10.15 Santi patroni d'Europa: S. Teresa Benedetta della Croce, a cura di Walter Arzaretti
Ore 12.25 Il mondo alla radio

Mercoledì 10 agosto
Ore 18.30 S. Rosario
Ore 23.30 Compieta e Argomenti di vita cattolica

Giovedì 11 agosto
Ore 10.15 Parola di vita e Gocce di luce, a cura del Movimento dei Focolari da Loppiano

Ore 19.00 S. Messa

Venerdì 12 agosto
Ore 9.05 Buongiorno Radio
Ore 11.05 La settimana nel Popolo, in diretta con Flavia Sacilotto

Estate a Pordenone, il 10 agosto c’è Antonella Ruggiero

pordenoneoggi.it/pordenone/estate-a-pordenone-il-10-agosto-ce-antonella-ruggiero

7 Agosto 2022

PORDENONE – Nell’ambito dell’Estate a Pordenone mercoledì 10 agosto l’Accademia Naonis organizza a Pordenone in piazza XX settembre un concerto con Antonella Ruggiero, insieme all’Orchestra diretta da Valter Sivilotti.

La particolarità di questa serata sarà il repertorio, che proporrà, oltre ai suoi più grandi successi (riarrangiati proprio da Sivilotti), musiche che rimandano a suggestioni di vari Paesi e stili (Ruggiero è nota per la sua ricerca musicale in diverse tradizioni: dall’India al fado, dal tango alle “song” americane, dalla musica sacra al jazz al pop ai brani d’autore), oltre ad alcune canzoni scritte per lei (o con lei) da Cristian Carrara, compositore originario di Pordenone (nato nel 1977), oggi tra i più richiesti della sua generazione, sia per la composizione di musica sinfonica e cameristica (eseguita da orchestre ed ensemble di tutto il mondo e nelle più prestigiose sale da concerto: dall’Accademia di Santa Cecilia a Roma alla Berliner Hall, dal Maggio Musicale Fiorentino all’Auditorium Binyanei Hauma di Gerusalemme…) sia per le composizioni destinate alla televisione e al teatro (tra le sue tra le sue collaborazioni, quelle con Sergio Castellitto, Enzo De Caro, Alessandro Benvenuti, ecc.). Due di queste canzoni sono state anche inserite da

Antonella Ruggiero nella sua ultima “antologia” discografica (“Come l’aria che si rinnova”, uscita nel 2021), tutta con riarrangiamenti originali (alcuni firmati e incisi in sala dallo stesso Valter Sivilotti).

Copyright © 2022 PORDENONEOGGI.IT. All rights reserved.

8 AGOSTO 2022

I Calici di Stelle finali

TORREANO. Dopo la prima ricca settimana di eventi, ecco gli appuntamenti finali del programma di Calici di Stelle con le Città del Vino del Friuli Venezia Giulia. Il primo evento è previsto per il 9 agosto dalle 19.30 a Torreano, nel Parco dello Scalpellino. In occasione della manifestazione, le cantine […]

CULTURA & SPETTACOLI

8 AGOSTO 2022

Notte di S. Lorenzo in piazza con Antonella Ruggiero

PORDENONE. Sarà 'magica' la "Notte di San Lorenzo" 2022 a Pordenone, quando sul palco dell'Arena Cimolai di piazza XX settembre […]

CULTURA & SPETTACOLI

8 AGOSTO 2022

Storytelling al Parco Salgari e poi si guardano le stelle

UDINE. "Racconti romantici" nel verde del Parco Emilio Salgari di Udine, in un'atmosfera di forte magia anche grazie al suono […]

CULTURA & SPETTACOLI

8 AGOSTO 2022

Una guida agli investimenti a Economia sotto l'ombrellone

LIGNANO. L'incertezza è l'elemento che sta caratterizzando questo 2022. La guerra in Ucraina, le tensioni nell'area del Pacifico non fanno […]

IN FRIULI

8 AGOSTO 2022

Scatta la solidarietà dopo il rogo nella stalla di Rauscedo

UDINE. «È davvero una situazione difficilissima quella che sta facendo seguito all'incendio avvenuto alla stalla sociale di Rauscedo e ce […]

IN FRIULI

7 AGOSTO 2022

Imparare divertendosi: bene+ il Centro estivo a Zoppola

ZOPPOLA. Sì è concluso con successo il centro estivo del Comune di Zoppola affidato anche quest'anno alla cooperativa sociale Il […]

CULTURA & SPETTACOLI

7 AGOSTO 2022

Donne artiste, 4 video-ritratti

TRIESTE. Quattro ritratti di donne artiste, per una rassegna cinematografica che prende spunto da "Io Lei l'Altra. Ritratti fotografici di […]

CULTURA & SPETTACOLI

7 AGOSTO 2022

Alma Mistero (Microfestival), spettacolo sugli 'scomparsi'

LUSEVERA. "Alma mistero. Dove scompaiono gli scomparsi": è questo il titolo della sesta edizione di Microfestival, rassegna itinerante di arte […]

CULTURA & SPETTACOLI

7 AGOSTO 2022

La prima rassegna di teatro antico in Fvg (Tiere Festival) dal 26 a Osoppo e dintorni

OSOPPO. È il primo vero e proprio festival di teatro antico mai realizzato in Friuli Venezia Giulia e il primo […]

CULTURA & SPETTACOLI

7 AGOSTO 2022

L'Immaginario Scientifico Ts da martedì a domenica

TRIESTE. L'Immaginario Scientifico di Trieste, al Magazzino 26 del Porto Vecchio, è aperto anche nei giorni intorno a Ferragosto, con […]

CULTURA & SPETTACOLI

7 AGOSTO 2022

Romanzo ambientato nel Fvg dell'ultima guerra mondiale Calendario presentazioni

DOGNA. All'interno dei 59' Festeggiamenti di San Lorenzo a Dogna ci sarà l'incontro con la scrittrice friulana Stefania P. Nosnan, […]

friulionline.com
846 "Mi piace"
Mi piace Condividi

Ricerca Notizie

Cerca nel nostro archivio notizie:

ricerca TROVA

Archivio Notizie

2022 2021 2020 2019 2018
2017 2016 2015 2014 2013
2012 2011

Argomenti:

basket Casarsa Cinemazero Cividale Codroipo concerto conferenza conservatorio tartini conservatorio tomadini convegno Cormons corso Ert Estate in città Fiume Veneto Gemona Gorizia Gradisca Grado Grande Guerra incontro itaca libreria friuli libro Lignano Monfalcone mostra online Palmanova patto autonomia Pordenone Pordenonelegge Ragogna Ronchi dei Legionari Sacile San Vito al Tagliamento Spilimbergo Tavagnacco teatro teatro nuovo teatro verdi Tolmezzo Trieste Udine Zoppola

Notte di San Lorenzo con Antonella Ruggiero e Orchestra Naonis in concerto a Pordenone

giornalenordest.it/notte-di-san-lorenzo-con-antonella-ruggiero-e-orchestra-naonis-in-concerto-a-pordenone

Sarà “magica” la “Notte di San Lorenzo” 2022 a Pordenone, quando sul palco dell’Arena Cimolai di piazza XX settembre salirà la magnifica voce di Antonella Ruggiero, artista raffinata, interprete e cantautrice.
L’appuntamento è per mercoledì 10 agosto alle 21, con ingresso libero, per questa produzione promossa e realizzata dall’Accademia Musicale Naonis, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, di PromoTurismoFVG, della Fondazione Friuli e del Comune di Pordenone, nell’ambito del ricco calendario dell’Estate cittadina.

Sarà un viaggio nella musica, attraverso Paesi e ritmi diversi, che caratterizzano ormai da molto tempo la ricerca personale di Antonella Ruggiero.

Mille suggestioni saranno messe in scena grazie agli arrangiamenti originali creati dal Maestro Valter Sivilotti per l’Orchestra dell’Accademia Naonis, una collaborazione artistica che continua con successo già da diversi anni (il primo memorabile concerto sinfonico insieme fu al Teatro Verdi di Pordenone nel 2006, ma Sivilotti e Ruggiero hanno condiviso molte volte il palcoscenico, oltre che la produzione musicale), e che il Friuli Venezia Giulia ha potuto applaudire in altre importanti occasioni (l’ultima a Gorizia nel 2021).

Non ultima nota, quella che lega ancora più da vicino l’artista all’espressione musicale di questa regione grazie al compositore Cristian Carrara (nato a Pordenone nel 1977), del quale Ruggiero ha scelto due brani per l’ultima sua antologia discografica (con nuovi

arrangiamenti) dal titolo “Come l’aria che si rinnova”, uscita a primavera 2022: “Canzone fra le guerre”, scritta a quattro mani e presentata con successo a Sanremo 2007, e “I passi dei bambini” che sul palco di Pordenone, in apertura del concerto, sarà interpretata da una talentuosa giovane voce emergente, quella della friulana Francesca Breda (ArteVoce Academy).

Oltre a molte delle canzoni realizzate da Antonella Ruggiero nella sua pluripremiata carriera da solista, l’artista genovese non mancherà di riproporre al pubblico alcuni dei suoi più grandi successi, in originali arrangiamenti orchestrati per l’Accademia Naonis.

Informazioni sulla serata sulla pagina web del Comune di Pordenone: https://estate.comune.pordenone.it, sui social e sul sito web e dell’Accademia Naonis: www.accademianaonis.it

Con l'Orchestra Naonis

Antonella Ruggiero in concerto a Pordenone

Un viaggio nella più recente ricerca musicale dell'artista, insieme ai suoi più grandi successi

Antonella Ruggiero (ph. Paolo Bression)

Pordenone

Arena Cimolai

indicazioni

10/08/22

21

condividi

segnala evento (/eventi_regione-trieste-gorizia-udine-friuli)

Sarà "magica" la "Notte di San Lorenzo" 2022 a Pordenone, quando **sul palco dell'Arena Cimolai di piazza XX settembre** salirà la magnifica voce di **Antonella Ruggiero, artista raffinata, interprete e cantautrice** la cui ricerca musicale spazia tra generi, repertori, suggestioni per offrire al pubblico sempre intense emozioni. L'appuntamento è per **mercoledì 10 agosto alle 21, con ingresso libero**, per questa **produzione promossa e realizzata dall'Accademia Musicale Naonis**, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, di PromoTurismoFVG, della Fondazione Friuli e del Comune di Pordenone, nell'ambito del ricco calendario dell'Estate cittadina.

Sarà un viaggio nella musica, attraverso Paesi e ritmi diversi, che caratterizzano ormai da molto tempo la ricerca personale di Antonella Ruggiero, la cui notevole estensione vocale – che la rese celebre fin dai suoi esordi con i "Matia Bazar" – permette di muoversi con facilità **dal registro pop a quello lirico,** attraversando con grande versatilità **musica sacra e tradizionale, jazz, soul, blues, tango, classica e contemporanea**. **Mille possibilità e mille suggestioni** che saranno messe in scena grazie agli **arrangiamenti originali creati dal Maestro Valter Sivilotti per l'Orchestra dell'Accademia Naonis**, una **collaborazione artistica** che continua con successo già da diversi anni (il primo memorabile concerto sinfonico insieme fu al Teatro Verdi di Pordenone nel 2006, ma Sivilotti e Ruggiero hanno condiviso molte volte il palcoscenico, oltre che la produzione musicale), e che il Friuli Venezia Giulia ha potuto applaudire in altre importanti occasioni (l'ultima a Gorizia nel 2021). Non ultima nota, quella che lega ancora più da vicino l'artista all'espressione musicale di questa regione grazie al **compositore Cristian Carrara (nato a Pordenone nel 1977), del quale Ruggiero ha scelto due brani per l'ultima sua antologia discografica** (con nuovi arrangiamenti) dal titolo **"Come l'aria che si rinnova",** uscita a primavera 2022: **"Canzone fra le guerre", scritta a quattro mani e presentata con successo a Sanremo 2007,** e **"I passi dei bambini"**, partitura eseguita in sala d'incisione con l'arrangiamento dello stesso Sivilotti e **che sul palco di Pordenone, in apertura del concerto, sarà interpretata da una talentuosa giovane voce** emergente, quella della **friulana Francesca Breda** (ArteVoce Academy). Una collaborazione, quella con Carrara, che mette in evidenza i traguardi artistici di quello che viene considerato **uno degli autori di maggior prestigio della sua generazione**, formatosi al Conservatorio Tomadini di Udine e specializzatosi nella **composizione sinfonica e cameristica** – eseguita da numerose orchestre di fama internazionale - ma anche nella **musica per il teatro** (tra le sue collaborazioni, quelle con Sergio Castellitto, Enzo De Caro, Alessandro Benvenuti) e la televisione.

Oltre a molte delle **canzoni realizzate da Antonella Ruggiero nella sua pluripremiata carriera da solista**, seguendo un originale percorso di ricerca fra tradizioni e repertori che spaziano tra diverse latitudini (l'India e il fado portoghese, il Sudamerica e i musical di Broadway), cavalcando stili e periodi (dalla musica classica

EVENTI guarda tu
(/eventi_regione-trieste-gorizia-udine-friuli)
CLASSIC ART DISCOVERY MEETING MUSIC SPORT Y

(https://www.palmanovavillage.it/)

Cultura e Spettacolo
I calici e le note si plasma in FVG
(/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/12383)

Sport
Sei titoli tricolori per le canoiste sangiorgine
(/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/12382)

Cultura e Spettacolo
Monfalcone, il Palazzo Municipale diventa galler d'arte
(/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/12381)

Attualità
Ristorazione collettiva, na "Progetto filiera qualità F
(/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/12380)

Sport
Calcio, Torneo Zuccheri esempio di solidarietà

al tango ai mondi sonori contemporanei), l'artista genovese non mancherà di **riproporre al pubblico alcuni dei suoi più grandi successi**, come "Ti sento", "Vacanze romane", "Per un'ora d'amore", "Solo tu", **in originali arrangiamenti orchestrati per l'Accademia Naonis e diretti sul palco da Valter Sivilotti.**

(/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/12379)

Sport

Baseball, Ronchi più forte diluvio

(/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/12378)

(/eventi/pordenone-nello-specchio-dei-volti-f3b54dfc-b5c3-4bac-80ad-2a29ad3e914c)

Nello specchio dei volti

Pordenone
Galleria Sagittaria

09/08/22

leggi

ANTONELLA RUGGIERO IN CONCERTO CON L’ORCHESTRA NAONIS

natoconlavaligia.info/2022/08/08/antonella-ruggiero-in-concerto-con-lorchestra-naonis

Natoconlavaligia - La Redazione 08/08/2022

ANTONELLA RUGGIERO IN CONCERTO CON L’ORCHESTRA NAONIS A PORDENONE NELLA “NOTTE MAGICA DI SAN LORENZO”

Mercoledì 10 agosto alle 21, l’Arena Cimolai di piazza XX settembre ospiterà la raffinata artista, interprete e cantautrice, insieme ai musicisti diretti da Valter Sivilotti – Un programma musicale che sarà un viaggio tra i suoi più grandi successi e nelle tradizioni musicali del mondo, con un posto d’onore per il Friuli, grazie alle composizioni del maestro pordenonese Cristian Carrara e alla giovane voce di Francesca Breda, che aprirà la serata

Antonella Ruggiero – La panchina – ph©Piero Biasion

Sarà “magica” la “Notte di San Lorenzo” 2022 a Pordenone, quando **sul palco dell’Arena Cimolai di piazza XX settembre** salirà la magnifica voce di **Antonella Ruggiero, artista raffinata, interprete e cantautrice** la cui ricerca musicale spazia tra

generi, repertori, suggestioni per offrire al pubblico sempre intense emozioni. L'appuntamento è per **mercoledì 10 agosto alle 21, con ingresso libero**, per questa **produzione promossa e realizzata dall'Accademia Musicale Naonis**, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, di PromoTurismoFVG, della Fondazione Friuli e del Comune di Pordenone, nell'ambito del ricco calendario dell'Estate cittadina.

Valter Sivilotti

Sarà un viaggio nella musica, attraverso Paesi e ritmi diversi, che caratterizzano ormai da molto tempo la ricerca personale di Antonella Ruggiero, la cui notevole estensione vocale – che la rese celebre fin dai suoi esordi con i "Matia Bazar" – permette di muoversi con facilità **dal registro pop a quello lirico,** attraversando con grande versatilità **musica sacra e tradizionale, jazz, soul, blues, tango, classica e contemporanea**. **Mille possibilità e mille suggestioni** che saranno messe in scena grazie agli **arrangiamenti originali creati dal Maestro Valter Sivilotti per l'Orchestra dell'Accademia Naonis**, una **collaborazione artistica** che continua con successo già da diversi anni (il primo memorabile concerto sinfonico insieme fu al Teatro Verdi di

Pordenone nel 2006, ma Sivilotti e Ruggiero hanno condiviso molte volte il palcoscenico, oltre che la produzione musicale), e che il Friuli Venezia Giulia ha potuto applaudire in altre importanti occasioni (l'ultima a Gorizia nel 2021). Non ultima nota, quella che lega ancora più da vicino l'artista all'espressione musicale di questa regione grazie al **compositore Cristian Carrara (nato a Pordenone nel 1977), del quale Ruggiero ha scelto due brani per l'ultima sua antologia discografica** (con nuovi arrangiamenti) dal titolo **"Come l'aria che si rinnova",** uscita a primavera 2022: **"Canzone fra le guerre", scritta a quattro mani e presentata con successo a Sanremo 2007,** e **"I passi dei bambini"**, partitura eseguita in sala d'incisione con l'arrangiamento dello stesso Sivilotti e **che sul palco di Pordenone, in apertura del concerto, sarà interpretata da una talentuosa giovane voce** emergente, quella della **friulana Francesca Breda** (ArteVoce Academy).Una collaborazione, quella con Carrara, che mette in evidenza i traguardi artistici di quello che viene considerato **uno degli autori di maggior prestigio della sua generazione**, formatosi al Conservatorio Tomadini di Udine e specializzatosi nella **composizione sinfonica e cameristica** – eseguita da numerose orchestre di fama internazionale – ma anche nella **musica per il teatro** (tra le sue collaborazioni, quelle con Sergio Castellitto, Enzo De Caro, Alessandro Benvenuti) e la televisione.

Francesca Breda

Oltre a molte delle **canzoni realizzate da Antonella Ruggiero nella sua pluripremiata carriera da solista**, seguendo un originale percorso di ricerca fra tradizioni e repertori che spaziano tra diverse latitudini (l'India e il fado portoghese, il Sudamerica e i musical di Broadway), cavalcando stili e periodi (dalla musica classica al tango ai mondi sonori contemporanei), l'artista genovese non mancherà di **riproporre al pubblico alcuni dei suoi più grandi successi**, come "Ti sento", "Vacanze romane", "Per un'ora d'amore",

“Solo tu”, **in originali arrangiamenti orchestrati per l’Accademia Naonis e diretti sul palco da Valter Sivilotti.**
Informazioni sulla serata sulla pagina web del Comune di Pordenone: https://estate.comune.pordenone.it, sui social e sul sito web e dell’Accademia Naonis: www.accademianaonis.it

---

08/08/2022 15:39:15 Nota stampa “cmutton.press”

Copyright © 2022 Natoconlavaligia. Tutti i diritti riservati.
Tema: ColorMag di ThemeGrill. Powered by WordPress.

Antonella Ruggiero a Pordenone per la Notte di San Lorenzo

Sarà "magica" la "Notte di San Lorenzo" 2022 a Pordenone, quando sul palco dell'Arena Cimolai di piazza XX settembre salirà la magnifica voce di Antonella Ruggiero, artista raffinata, interprete e cantautrice la cui ricerca musicale spazia tra generi, repertori, suggestioni per offrire al pubblico sempre intense emozioni. L'appuntamento è per **mercoledì 10 agosto** alle 21, con ingresso libero, per questa produzione promossa e realizzata dall'Accademia Musicale Naonis, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, di PromoTurismoFVG, della Fondazione Friuli e del Comune di Pordenone, nell'ambito del ricco calendario dell'Estate cittadina.

Sarà un viaggio nella musica, attraverso Paesi e ritmi diversi, che caratterizzano ormai da molto tempo la ricerca personale di Antonella Ruggiero, la cui notevole estensione vocale – che la rese celebre fin dai

suoi esordi con i “Matia Bazar” – permette di muoversi con facilità dal registro pop a quello lirico, attraversando con grande versatilità musica sacra e tradizionale, jazz, soul, blues, tango, classica e contemporanea. Mille possibilità e mille suggestioni che saranno messe in scena grazie agli arrangiamenti originali creati dal Maestro Valter Sivilotti per l’Orchestra dell’Accademia Naonis, una collaborazione artistica che continua con successo già da diversi anni (il primo memorabile concerto sinfonico insieme fu al Teatro Verdi di Pordenone nel 2006, ma Sivilotti e Ruggiero hanno condiviso molte volte il palcoscenico, oltre che la produzione musicale), e che il Friuli Venezia Giulia ha potuto applaudire in altre importanti occasioni (l’ultima a Gorizia nel 2021). Non ultima nota, quella che lega ancora più da vicino l’artista all’espressione musicale di questa regione grazie al compositore Cristian Carrara (nato a Pordenone nel 1977), del quale Ruggiero ha scelto due brani per l’ultima sua antologia discografica (con nuovi arrangiamenti) dal titolo “Come l’aria che si rinnova”, uscita a primavera 2022: “Canzone fra le guerre”, scritta a quattro mani e presentata con successo a Sanremo 2007, e “I passi dei bambini”, partitura eseguita in sala d’incisione con l’arrangiamento dello stesso Sivilotti e che sul palco di Pordenone, in apertura del concerto, sarà interpretata da una talentuosa giovane voce emergente, quella della friulana Francesca Breda (ArteVoce Academy). Una collaborazione, quella con Carrara, che mette in evidenza i traguardi artistici di quello che viene considerato uno degli autori di maggior prestigio della sua generazione, formatosi al Conservatorio Tomadini di Udine e specializzatosi nella composizione sinfonica e cameristica – eseguita da numerose orchestre di fama internazionale - ma anche nella musica per il teatro (tra le sue collaborazioni, quelle con Sergio Castellitto, Enzo De Caro, Alessandro Benvenuti) e la televisione.

Oltre a molte delle canzoni realizzate da Antonella Ruggiero nella sua pluripremiata carriera da solista, seguendo un originale percorso di ricerca fra tradizioni e repertori che spaziano tra diverse latitudini (l’India e il fado portoghese, il Sudamerica e i musical di Broadway), cavalcando stili e periodi (dalla musica classica al tango ai mondi sonori contemporanei), l’artista genovese non mancherà di riproporre al pubblico alcuni dei suoi più grandi successi, come “Ti sento”, “Vacanze romane”, “Per un’ora d’amore”, “Solo tu”, in originali arrangiamenti orchestrati per l’Accademia Naonis e diretti sul palco da Valter Sivilotti.

Informazioni sulla serata sulla pagina web del Comune di Pordenone: https://estate.comune.pordenone.it, sui social e sul sito web e dell’Accademia Naonis: www.accademianaonis.it

---

8 Agosto 2022

Notte di S. Lorenzo in piazza con Antonella Ruggiero

PORDENONE. Sarà 'magica' la "Notte di San Lorenzo" 2022 a Pordenone, quando sul palco dell'Arena Cimolai di piazza XX settembre salirà la magnifica voce di Antonella Ruggiero, artista raffinata, interprete e cantautrice la cui ricerca musicale spazia tra generi, repertori, suggestioni per offrire al pubblico sempre intense emozioni. L'appuntamento è per mercoledì 10 agosto alle 21, con ingresso libero, per questa produzione promossa e realizzata dall'Accademia Musicale Naonis, con il sostegno della Regione Fvg, di PromoTurismoFvg, della Fondazione Friuli e del Comune di Pordenone, nell'ambito del ricco calendario dell'Estate cittadina.

Antonella Ruggiero (Foto Piero Biasion)

Sarà un viaggio nella musica, attraverso Paesi e ritmi diversi, che caratterizzano ormai da molto tempo la ricerca personale di Antonella Ruggiero, la cui notevole estensione vocale – che la rese celebre fin dai suoi esordi con i "Matia Bazar" – permette di muoversi con facilità dal registro pop a quello lirico, attraversando con grande versatilità musica sacra e tradizionale, jazz, soul, blues, tango, classica e contemporanea.

Francesca Breda

Mille possibilità e mille suggestioni che saranno messe in scena grazie agli arrangiamenti originali creati dal Maestro Valter Sivilotti per l'Orchestra dell'Accademia Naonis, una collaborazione artistica che continua con successo già da diversi anni (il primo memorabile concerto sinfonico insieme fu al Teatro Verdi di Pordenone nel 2006, ma Sivilotti e Ruggiero hanno condiviso molte volte il palcoscenico, oltre che la produzione musicale), e che il Friuli Venezia Giulia ha potuto applaudire in altre importanti occasioni (l'ultima a Gorizia nel 2021).

Non ultima nota, quella che lega ancora più da vicino l'artista all'espressione musicale di questa regione grazie al compositore Cristian Carrara (nato a Pordenone nel 1977), del quale Ruggiero ha scelto due brani per l'ultima sua antologia discografica (con nuovi arrangiamenti) dal titolo "Come l'aria che si rinnova", uscita a primavera 2022: "Canzone fra le guerre", scritta a quattro mani e presentata con successo a Sanremo 2007, e "I passi dei bambini", partitura eseguita in sala d'incisione con l'arrangiamento dello stesso Sivilotti e che sul palco di Pordenone, in apertura del concerto, sarà interpretata da una talentuosa giovane voce emergente, quella della friulana Francesca Breda (ArteVoce Academy). Una collaborazione, quella con Carrara, che mette in evidenza i traguardi artistici di quello che viene considerato uno

Ultime Notizie

8 AGOSTO 2022
Rally del Friuli numero 57 Iscrizioni fino al 24 agosto
UDINE. Iscrizioni aperte fino al 24 agosto per il 57° Rally del Friuli – 26° Alpi Orientali Historic. La gara, […]

8 AGOSTO 2022
Tra Natura e Arte nei boschi della Val Saisera. Camminata
MALBORGHETTO-VALBRUNA. Sarà una totale immersione nella natura e nell'arte quella in programma l'11 agosto (il ritrovo all'alimentari Fiorini di Valbruna, […]

8 AGOSTO 2022
I Calici di Stelle finali
TORREANO. Dopo la prima ricca settimana di eventi, ecco gli appuntamenti finali del programma di Calici di Stelle con le […]

8 AGOSTO 2022
Notte di S. Lorenzo in piazza con Antonella Ruggiero
PORDENONE. Sarà 'magica' la "Notte di San Lorenzo" 2022 a Pordenone, quando sul palco dell'Arena Cimolai di piazza XX settembre […]

8 AGOSTO 2022
Storytelling al Parco Salgari e poi si guardano le stelle
UDINE. "Racconti romantici" nel verde del Parco Emilio Salgari di Udine, in un'atmosfera di forte magia anche grazie al suono […]

friulionline.com
846 "Mi piace"
Mi piace Condividi

Gestione cookie

degli autori di maggior prestigio della sua generazione, formatosi al Conservatorio Tomadini di Udine e specializzatosi nella composizione sinfonica e cameristica – eseguita da numerose orchestre di fama internazionale – ma anche nella musica per il teatro (tra le sue collaborazioni, quelle con Sergio Castellitto, Enzo De Caro, Alessandro Benvenuti) e la televisione.

Valter Sivilotti

Oltre a molte delle canzoni realizzate da Antonella Ruggiero nella sua pluripremiata carriera da solista, seguendo un originale percorso di ricerca fra tradizioni e repertori che spaziano tra diverse latitudini (l'India e il fado portoghese, il Sudamerica e i musical di Broadway), cavalcando stili e periodi (dalla musica classica al tango ai mondi sonori contemporanei), l'artista genovese non mancherà di riproporre al pubblico alcuni dei suoi più grandi successi, come "Ti sento", "Vacanze romane", "Per un'ora d'amore", "Solo tu", in originali arrangiamenti orchestrati per l'Accademia Naonis e diretti sul palco da Valter Sivilotti.

Informazioni sulla serata sulla pagina web del Comune di Pordenone: https://estate.comune.pordenone.it, sui social e sul sito web e dell'Accademia Naonis: www.accademianaonis.it

Argomenti correlati: ACCADEMIA NAONIS | ANTONELLA RUGGIERO | NOTTE SAN LORENZO | PORDENONE

Condividi questo articolo!

Facebook | Twitter | Google+ | LinkedIn | Pinterest

Potrebbero interessarti anche..

Una guida esaustiva delle opere del Pilacorte in Friuli

Emerson Lake & Palmer: due eventi omaggio a Palmanova

Natale a Pordenone: nove appuntamenti con le fiabe

‹ Articolo precedente

Articolo successivo ›

online

Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Udine n.31 del 13 dicembre 1996 - Direttore responsabile: Andrea di Varmo - Indirizzo: - - Tel.
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Pordenone

IL GAZZETTINO | Mercoledì 10, Agosto 2022

San Lorenzo. Diacono e martire, avuto l'ordine di consegnare i tesori della Chiesa, mostrò al tiranno, i poveri, che aveva nutrito e sfamato con dei beni elemosinati.

19°C 30°C
Il Sole Sorge 6:01 Tramonta 20:25
La Luna Sorge 19:59 Cala 3:16

TV 12 UDINESE TV
SEGUICI SUL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE

(c) Ced Digital e Servizi | 1660114201 | 151.38.95.37 | carta.ilgazzettino.it

ANTONELLA RUGGIERO CANTA CON PORDENONE E IL FRIULI SCRIVE COMPONE, ARRANGIA E CANTA LE SUE CANZONI

A pagina XIX

Incontri

Capuozzo: «All'Est il passato è più ingombrante che da noi»

Rossato a pagina XIX

FriuliEstate

Le antiche terme romane fra piacere e doni agli dei

A San Casciano dei Bagni, borgo incastonato nelle terre senesi, ritrovati centinaia di monete ed ex voto in perfette condizioni.

Da pagina XIX a pagina XXIII

Punto dai calabroni, muore per choc

▶Vittima un boscaiolo di Claut. Jimmy Davide aveva 45 anni Si è appoggiato a un legno ed è stato attaccato dagli insetti

▶È successo a San Martino di Campagna. Inutile la corsa in ambulanza all'ospedale. È morto poco dopo l'arrivo

È stato attaccato dai calabroni in un giardino di San Martino di Campagna. Jimmy Davide, 45 anni, boscaiolo di Claut, nel primo pomeriggio di lunedì ha perso la vita in seguito a uno choc anafilattico. Inutile la corsa in ambulanza all'ospedale di Pordenone. L'uomo era insieme a un amico. Ha sentito una puntura di insetto molto dolorosa, si è appoggiato a un legno senza accorgersi che nascondeva un nido di calabroni. Gli insetti lo hanno attaccato pungendolo più volte. Nel giro di pochi secondi è stramazzato a terra: nonostante i soccorsi non si è più ripreso.

Padovan a pagina XII

Aviano

Il blog dell'ex assessore scatena la polemica

A scoperchiare il classico vaso di Pandora è stato l'ex vice sindaco di Aviano, Danilo Signore, che oggi siede tra i banchi della minoranza. Ha raccontato la propria esperienza sul blog cittadino in merito a un disservizio con Poste e ha fatto scatenare la polemica.

A pagina XII

Il sindaco promette «Basta con vandali e sballati: giro di vite»

▶«A ottobre arrivano 15 vigili, avremo l'organico giusto per cambiare musica»

Questa volta la promessa arriva direttamente dal sindaco Alessandro Ciriani. «Adesso basta, tolleranza zero con vandali, sballati, bulli, piccoli spacciatori, imbrattatori di muri, ubriachi molesti e disseminatori di rifiuti fuori dagli spazi. Con ottobre, quando entreranno in servizio altri 15 agenti della polizia locale, avremo gli uomini giusti in organico per dare una regolata a tutte le sacche di inciviltà». È diretto il primo cittadino e l'ordine di servizio ai vigili lo farà direttamente lui.

A pagina VII

Pordenone

Investita da un'auto sulle strisce Grave un'anziana

Una 76enne di Pordenone è stata accolta in gravi condizioni in ospedale. È stata travolta da un'auto mentre attraversava le strisce in via Montereale.

A pagina V

Trasporto pubblico. Impennata dei prezzi al distributore

Bus, il metano manda tutti in rosso

Bilanci semestrali da brivido, con previsioni per fine anno, se non cambieranno le cose al distributore, acora più rischiose per le stesse aziende regionali. L'impennata dei costi del metano sta mettendo in crisi Atap e Arriva Udine che hanno visto lievitare i conti.

A pagina III

Sacile

Incendio al Canoa club: crowdfunding per gli aiuti

Dopo l'incendio che il 28 luglio scorso ha distrutto una cinquantina di imbarcazioni del Canoa club di Sacile (danno da 100mila euro) è stata approntata un Crowdfunding. Nicola Fioretti rivolge il suo appello agli amici più lontani: gli amanti di questo sport e le società che spesso sono state ospiti di gare internazionali organizzate sulle acque del Livenza dal canoa club.

De Mauro a pagina VIII

San Vito

Radiologia, il direttore: mancano 5 persone

Reparto di Radiologia sotto organico di cinque persone secondo Michele Minuzzo, direttore del presidio ospedaliero di San Vito-Spilimbergo. La situazione è critica e per cercare una soluzione si stanno mobilitando fra gli altri i consiglieri regionali del sanvitese, come Tiziano Centis, del gruppo dei Cittadini, e Alfonso Singh della Lega.

Muzzin a pagina XIII

Elezioni, caselle ancora vuote: ora è caos nel Pd

Il clima d'agosto allunga le prime scadenze che si erano dati i partiti per definire i candidati alle elezioni politiche del 25 settembre: da inizio settimana la quadratura del cerchio si è spostata a fine settimana, quando dovrebbe esserci la Direzione del Pd, il summit leghista a Milano e gli elenchi dei M5S. Fratelli d'Italia, invece, oggi consegnerà i papabili alla leader Giorgia Meloni, ma qualche nodo permane. In casa Democratici la matassa è ancora ingarbugliata. Per la composizione del puzzle globale, la rottura di Carlo Calenda – ma la conferma del patto di +Europa - ha rallentato i ritmi. Sono spallate, invece, tra Fdi e Lega per i posti.

Lanfrit a pagina II

ELEZIONI Le caselle in regione sono ancora da completare

Virus del Nilo

I contagi si allargano a macchia d'olio Un caso a Sacile, un sospetto a Brugnera

Il contagio si allarga e in pochissimo tempo ci sono già quattro persone colpite dal virus del Nilo e un caso è sospetto. Dopo la prima sacca di sangue di un donatore che è stata trovata infettata e le altre due bloccate a Udine per lo stesso motivo ieri un caso certo a Sacile e uno sospetto a Brugnera.

A pagina VII

VIRUS DEL NILO Un caso a Sacile

Neroverdi, la serie C comincerà in ritardo

Per l'inizio della stagione bisogna aspettare, e adesso non è più un'ipotesi. Il Consiglio direttivo di Lega Pro ha disposto il rinvio (a data da destinarsi) del primo turno della Coppa Italia di serie C, nonché lo slittamento di 7 giorni (ossia al 4 settembre) dell'avvio del campionato. "Colpa" della sentenza del Consiglio di Stato sui club esclusi, attesa dopo il 25 agosto, che non consente di comporre i calendari, né - di fatto - i gironi definitivi. Intanto il Pordenone di Mimmo Di Carlo va a mille nelle amichevoli e sabato giocherà a Verona.

Perosa a pagina XV

NEROVERDI Il presidente Lovisa con mister Di Carlo

5505824196033490855681b9f48582b6

Redazione Pordenone: 33170 - Pordenone, corso Vittorio Emanuele 2 - Tel. 0434.28171 - fax 041.665182 **pordenone@gazzettino.it**

G Friuliestate

(C) Ced Digital e Servizi | 1660113655 | 151.38.95.37 | carta.ilgazzettino.it

www.gazzettino.it
pordenone@gazzettino.it
udine@gazzettino.it

Cultura Spettacoli Moda Tecnologia Giochi

Questa sera la cantante ligure, accompagnata dall'Orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone, si esibirà all'Arena Cimolai
Due dei brani in scaletta sono stati scritti dal pordenonese Cristian Carrara e inseriti nell'antologia "Come l'aria che si rinnova"

Antonella Ruggiero canta con il Friuli

LEGAMI A sinistra Sivilotti con Antonella Ruggiero; sopra a destra Christian Carrara; sotto a destra la cantante Francesca Breda di Martignacco.

CONCERTO

Sarà "magica" la "Notte di San Lorenzo" 2022 a Pordenone, quando sul palco dell'Arena Cimolai di piazza XX settembre salirà la magnifica voce di Antonella Ruggiero, artista raffinata, interprete e cantautrice la cui ricerca musicale spazia tra generi, repertori, suggestioni per offrire al pubblico sempre intense emozioni. L'appuntamento è per mercoledì 10 agosto alle 21, con ingresso libero, per questa produzione promossa e realizzata dall'Accademia Musicale Naonis, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, di PromoTurismoFVG, della Fondazione Friuli e del Comune di Pordenone, nell'ambito del ricco calendario dell'Estate cittadina.

Sarà un viaggio nella musica, attraverso Paesi e ritmi diversi, che caratterizzano ormai da molto tempo la ricerca personale di Antonella Ruggiero, la cui notevole estensione vocale – che la rese celebre fin dai suoi esordi con i "Matia Bazar" – permette di muoversi con facilità dal registro pop a quello lirico, attraversando con grande versatilità musica sacra e tradizionale, jazz, soul, blues, tango, classica e contemporanea. Mille possibilità e mille suggestioni che saranno messe in scena grazie agli arrangiamenti originali creati dal Maestro Valter Sivilotti per l'Orchestra dell'Accademia Naonis, una collaborazione artistica che continua con successo già da diversi anni (il primo memorabile concerto sinfonico insieme fu al Teatro Verdi di Pordenone nel 2006, ma Sivilotti e Ruggiero hanno condiviso molte volte il palcoscenico, oltre che la produzione musicale), e che il Friuli Venezia Giulia ha potuto applaudire in altre importanti occasioni (l'ultima a Gorizia nel 2021).

LA GRANDE ESTENSIONE VOCALE LE PERMETTE DI MUOVERSI CON FACILITÀ DAL POP ALLA LIRICA, DAL JAZZ AL TANGO, AL BLUES

LEGAMI PORDENONESI

La particolarità di questa serata sarà il repertorio, che proporrà, oltre ai suoi più grandi successi (riarrangiati proprio da Sivilotti), musiche che rimandano a suggestioni di vari Paesi e stili (Ruggiero è nota per la sua ricerca musicale in diverse tradizioni: dall'India al fado, dal tango alle "song" americane, dalla musica sacra al jazz al pop ai brani d'autore), oltre ad alcune canzoni scritte per lei (o con lei) da Cristian Carrara, compositore originario di Pordenone (nato nel 1977), oggi tra i più richiesti della sua generazione, sia per la composizione di musica sinfonica e cameristica (eseguita da orchestre ed ensemble di tutto il mondo e nelle più prestigiose sale da concerto: dall'Accademia di Santa Cecilia a Roma alla Berliner Hall, dal Maggio Musicale Fiorentino all'Auditorium Binyanei Hauma di Gerusalemme...), sia per le composizioni destinate alla televisione e al teatro (tra le sue collaborazioni, quelle con Sergio Castellitto, Enzo De Caro, Alessandro Benvenuti, ecc.). Un'ultima nota, che lega ancor più da vicino l'artista all'espressione musicale di questa regione, è il fatto che Antonella Ruggiero ha scelto due brani del compositore Cristian Carrara (nato a Pordenone nel 1977) per l'ultima sua antologia discografica (con nuovi arrangiamenti) dal titolo "Come l'aria che si rinnova", uscita nella primavera di quest'anno.

VOCE NUOVA

Si tratta di "Canzone fra le guerre", scritta a quattro mani e presentata con successo a Sanremo 2007, e "I passi dei bambini", partitura eseguita in sala d'incisione con l'arrangiamento del maestro Sivilotti e che sul palco di Pordenone, in apertura del concerto, sarà interpretata da una talentuosa giovane voce emergente, quella della friulana Francesca Breda (ArteVoce Academy). Una collaborazione, quella con Carrara, che mette in evidenza i traguardi artistici di quello che viene considerato uno degli autori di maggior prestigio della sua generazione, formatosi al Conservatorio Tomadini di Udine e specializzatosi nella composizione sinfonica e cameristica – eseguita da numerose orchestre di fama internazionale - ma anche nella musica per il teatro (tra le sue collaborazioni, quelle con Sergio Castellitto, Enzo De Caro, Alessandro Benvenuti) e la televisione.

Oltre a molte delle canzoni realizzate da Antonella Ruggiero nella sua pluripremiata carriera da solista, seguendo un originale percorso di ricerca fra tradizioni e repertori che spaziano tra diverse latitudini (l'India e il fado portoghese, il Sudamerica e i musical di Broadway), cavalcando stili e periodi (dalla musica classica al tango ai mondi sonori contemporanei), l'artista genovese non mancherà di riproporre al pubblico alcuni dei suoi più grandi successi, come "Ti sento", "Vacanze romane", "Per un'ora d'amore", "Solo tu", in originali arrangiamenti orchestrati per l'Accademia Naonis e diretti sul palco da Valter Sivilotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ARTISTA GENOVESE RIPROPORRÀ ALCUNI DEI SUOI GRANDI SUCCESSI, COME "TI SENTO", "SOLO TU" "VACANZE ROMANE"

Capuozzo: «All'Est il passato è più ingombrante che da noi»

L'INTERVISTA

Proseguono gli Incontri con l'autore e con il vino a Lignano. Giovedì, alle 18.30, al PalaPineta, Toni Capuozzo presenta "Balcania" (Edizioni Biblioteca dell'Immagine), in dialogo con Elisabetta Pozzetto: un libro sui ricordi di Capuozzo, che per dieci anni ha seguito, da inviato televisivo, i conflitti della ex Jugoslavia. Mentre il libro era in fase di scrittura è scoppiato il conflitto russo ucraino «e mi sono chiesto – racconta Capuozzo – se fosse superato raccontare una guerra accaduta trent'anni prima o potesse aiutare a capire meglio il presente. E la risposta è stata affermativa. Sono due conflitti che avvengono nel mondo slavo, che ha un culto quasi ossessivo della memoria. Il passato per loro è molto più ingombrante di quanto non lo sia per noi. Questo spiega perché, certe guerre, sembrino scoppiare all'improvviso, ma in realtà abbiano tempi di incubazione molto lunghi e dei processi di guarigione altrettanto complessi. Questo conflitto lascerà strascichi per anni. A differenza di quanto è successo da noi dopo la seconda guerra mondiale. Già negli anni '50 noi ospitavamo, senza problemi, i tedeschi a Lignano, piuttosto che a Bibione. Nei Balcani l'odio viene consegnato come patrimonio (negativo) alle generazioni successive».

Altre differenze significative tra i due conflitti?

«Trent'anni fa ci arrivavano notizie che certamente ci turbavano, ma non intaccavano la nostra quotidianità. Adesso abbiamo un impatto maggiore come numero di profughi e ci tocca nel portafoglio e nell'economia domestica».

INVIATO DI GUERRA Toni Capuozzo

Com'è cambiato il modo di raccontarlo?

«Oggi sembra si possa vedere tutto. In realtà non ne capiamo di più. Le macchine della propaganda di entrambe le fazioni funzionano a pieno regime. Credo che il buonsenso dovrebbe farci dire che la guerra di per sé è un crimine e che è difficile assistere a conflitti nei quali non vengano commessi crimini contro l'umanità. Il nostro mondo ha chiuso una guerra mondiale con due atomiche su città e non su caserme».

Come fa il bravo reporter a distinguere il vero e a non farsi influenzare?

«Deve cercare di essere diffidente e usare il condizionale anche rispetto alle cose che ha visto. Non c'è conflitto che non contenga manipolazioni della realtà. Bisogna non farsi araldi di una causa che non sia quella di civili e bambini. È chiaro che la Russia sia l'aggressore, ma le corrispondenze devono cercare di raccontare tutta la realtà. Io sono stato protagonista di una polemica per aver chiesto chiarimenti specifici sulle immagini della strage di Bucha, chiarimenti che nessuno è riuscito ancora a darmi, neanche i nostri corrispondenti sul campo. Capisco la partecipazione umana e sono sicuro che i russi commettano crimini, così come gli ucraini, da quando la guerra è iniziata, nel 2014. Ragione di più per essere contro tutte le guerre».

Quali devono essere le caratteristiche principali dei reporter in luoghi difficili?

«Innanzitutto un'ottima condizione fisica, se vuoi stare sul campo e non scrivere dall'albergo. Bisogna sapersela cavare con le lingue, per poter comunicare senza troppi intermediari. Bisogna studiare la storia, ma non imbottirsi di pregiudizi e avere lo sguardo più innocente possibile, oltre a una buona dose di umiltà e alla capacità di raccontare i destini delle singole persone. I grandi numeri sviliscono le tragedie».

C'è qualche collega giovane che ammiri o segui?

«Credo che oggi sia difficile il nostro lavoro perché la rete ha moltiplicato le possibilità. Manca però la sicurezza che derivava dall'avere alle spalle una testata. Apparentemente quello dei freelance è un lavoro di maggior libertà. In realtà sei un po' allo sbaraglio, perché devi contare il numero di "like" e, per farlo o farli aumentare, devi presentare le notizie in una certa maniera, prendendo anche posizioni polemiche o controverse. In questo senso ho nostalgia dei vecchi inviati».

Mauro Rossato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

550582418603349d855681b9f48582b6

CINEMA

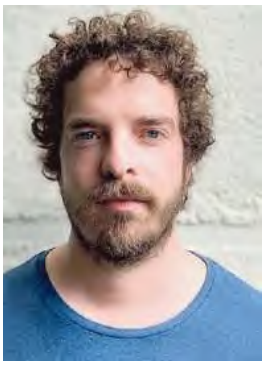
Seguendo un bimbo in Transilvania "Puiet" va alla Mostra del Cinema

Il corto del triestino Lorenzo Fabbro e di Bronte Stahl alla Settimana della Critica racconta il passaggio tra infanzia ed età adulta del piccolo Nicusor in Romania

Elisa Grando

Che cosa significa essere bambini, sia con se stessi che con gli altri? Parte da questa domanda il bel corto documentario "Puiet" di Lorenzo Fabbro e Bronte Stahl, che sarà presentato alla Settimana della Critica della prossima Mostra del Cinema di Venezia il 4 settembre. Pur essendo girato in Romania, il film ha un legame diretto con Trieste perché Fabbro, nato a Bologna e cresciuto a Bertiolo, provincia di Udine, è da tempo triestino d'adozione e ha lavorato sul set delle più importanti produzioni italiane degli ultimi anni in Friuli Venezia Giulia.

"Puiet" non è l'unico film in arrivo alla Mostra che affonda le sue radici in regione: sempre tra i corti della Settimana della Critica c'è anche "Come le lumache" della triestina Margherita Panizon (del quale Fabbro è aiuto regista), mentre alle Giornate degli Autori sarà presentato "Un nemico invisibile" di Riccardo Campagna e dell'udinese Federico Savonitto, documentario sul terribile caso della morte di Riccardo Rasman.



Il regista Lorenzo Fabbro e un'immagine dal corto "Puiet" girato con Bronte Stahl

"Puiet" intanto, affascinante ritratto d'infanzia, ci porta tra i boschi della Transilvania insieme a Nicusor, un bambino di nove anni che vive in una comunità di modesti contadini. La macchina da presa segue da vicino la sua quotidianità semplice e la sua voglia di entrare a far parte del mondo degli adulti, in un rapporto di grande confidenza con la natura circostante. «"Puiet" nasce durante Aristoteles Workshop, un seminario intensivo sul cinema documentario che si tiene ogni anno in Romania», racconta Fabbro. «Lì ho conosciuto il co-regista statunitense Bronte Stahl. Abbiamo incontrato Nicusor per caso: stava tornando dal bosco con una borsa di mirtilli e fragoline che avrebbe venduto al mercato. Ci hanno stupito subito la sua spavalderia e la sua padronanza del luogo. Abbiamo cominciato a seguirlo e filmarlo ogni giorno, senza una sceneggiatura precisa, per scoprire dove lui stesso ci avrebbe portato. Ci ha affascinato la sua fase di transizione tra l'infanzia e il mondo adulto in un contesto sociale diverso dal nostro, in cui i bimbi di 8-9 anni cominciano già a lavorare».

I genitori di Nicusor non compaiono mai, per scelta degli autori: «Non volevamo fare un film sociale su una povera famiglia di agricoltori di sussistenza, ma su un bambino che ci fa scoprire il suo mondo e parla con la natura». Il regista ha studiato Ingegneria del cinema a Torino e poi alla Film Factory di Béla Tarr a Sarajevo, un'esperienza importante di workshop con grandi autori della contemporaneità come Carlos Reygadas, Lav Diaz, Apichatpong Weerasethakul. Lì Fabbro ha sviluppato il suo interesse per il documentario di osservazione aperto però a spazi di scrittura e di finzione, come "Nestajanje", il primo corto presentato al Sarajevo Film Festival, ambientato in una vera casa di riposo.

Fabbro ha lavorato come aiuto regista per "La memoria del mondo" di Mirko Locatelli, girato a Grado, ma anche come assistente alla regia in "Piccolo corpo" di Laura Samani tutto ambientato in regione, e "La ragazza ha volato" di Wilma Labate, girato a Trieste: «L'ambiente del cinema regionale è molto inclusivo con i giovani. Appena finita la scuola a Sarajevo mi sono trasferito a Trieste, sono andato alla FVG Film Commission e due giorni dopo mi hanno messo in contatto con la produzione di "Eter" di Krzysztof Zanussi. È bello che qui si aprano possibilità anche per chi è ancora ai primi passi nel cinema». —

MUSICA

Antonella Ruggiero e Accademia Naonis stasera a Pordenone

Sarà magica la "Notte di San Lorenzo" a Pordenone, quando in piazza XX Settembre salirà Antonella Ruggiero, artista raffinata, interprete e cantautrice la cui ricerca musicale spazia tra generi, repertori, suggestioni. L'appuntamento è per oggi alle 21, con ingresso libero, per questa produzione realizzata dall'Accademia Musicale Naonis con gli arrangiamenti di Valter Sivilotti. Sarà un viaggio nella musica, attraverso Paesi e ritmi diversi, che caratterizzano ormai da tempo la ricerca personale di Ruggiero, la cui notevole estensione vocale – che la rese celebre fin dai suoi esordi con i Matia Bazar – permette di muoversi con facilità tra i vari generi, musicali: pop, jazz, soul, blues, classica.

MUSICA

Con Ditonellapiaga il risveglio all'alba domani a Villa Manin

PASSARIANO

A Villa Manin Estate arriva il concerto all'alba, ormai appuntamento fisso della rassegna che si svolgerà nel Parco della Villa, domani alle 5.30 del mattino. Sarà un risveglio carico di energia con protagonista una delle voci femminili più interessanti della nuova musica italiana, Ditonellapiaga. Il mondo musicale di Ditonellapiaga comprende ironia e malinconia, la solarità raggiante e il buio delle notti urbane, romanticismo e cinismo ed è tenuto insieme da un'anima che ha il respiro del più elegante e sofisticato pop internazionale, da una sincerità profonda e, soprattutto, da una voce intensa, dal timbro inconfondibile, capace di spingersi fino alle più ardite evoluzioni, degne delle grandi interpreti jazz.

Ditonellapiaga

Ditonellapiaga è stata la rivelazione dell'edizione 2022 di Sanremo, conquistando subito sia il pubblico dell'Ariston che la stampa. In poche settimane "Chimica" ha scalato le classifiche arrivando a conquistare il disco di platino. Dal vivo porterà i brani del suo album d'esordio "Camouflage" tra nu-soul e r'n'b, frenetici ritmi latin e virate psichedeliche, canzoni pop e sofisticate sonorità elettroniche.

Biglietti disponibili su www.ticketone.it. L'apertura delle porte è prevista alle 4.30.

MUSICA

Il Polifonico Foraboschi e l'organista Toffolo nella basilica di Grado

GRADO

"Laudate Dominum - Musiche corali sacre e organistiche lungo il Novecento" è il titolo del percorso che il Coro Polifonico Antonio Foraboschi presenta domani nella basilica di Sant'Eufemia di Grado e domenica 18 settembre nella cattedrale di Santo Stefano di Concordia Sagittaria. Un concerto coinvolgente che vede protagonista la compagine insieme all'organista Daniele Toffolo, organizzato in collaborazione con l'Accademia Organistica Udinese.

L'organista Daniele Toffolo

"Laudate Dominum" presenta una significativa e originale antologia di musiche che spaziano dalle pagine francesi di fine '800 fino a quelle contemporanee che descrivono le sfumature stilistiche del '900. Il programma è caratterizzato dagli svariati impasti sonori che scaturiscono dall'ideale accostamento tra coro, solisti e l'organo; completa la serata una sezione di brani a cappella e un possente brano per organo solo, interpretato da Daniele Toffolo.

Il Coro Foraboschi, riparte, dunque, con un organico ampiamente rinnovato, guidato dal direttore Roberto De Nicolò. I concerti sono a ingresso libero fino a esaurimento posti. —

Gustav Mahler Jugend–Orchester 2022

www.teatroverdipordenone.it

Giovedì 11 agosto ore 21.00 Pordenone, Piazzetta Pescheria
UNA SERA D'ESTATE Una sera di musica libera e vivace insieme ai giovani musicisti della GMJO

Concerti

Venerdì 12 agosto
Gorizia, Teatro Verdi
Sabato 13 agosto
Gemona, Duomo
Direttore Tobias Wögerer
Musiche di Janáček, Mozart

Giovedì 1 settembre
Trieste, Teatro Verdi
Direttore Herbert Blomstedt
Musiche di Schubert, Sibelius

Venerdì 2 settembre
Pordenone, Teatro Verdi
Direttore Herbert Blomstedt
Anton Bruckner
Sinfonia n. 7 in mi maggiore

TGVP teatroverdi pordenone
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
Comune di Pordenone
in Italia FRIULI VENEZIA GIULIA www.turismofvg.it

L'INTERVISTA

Ditonellapiaga: voglio far scoprire la mia musica oltre a "Chimica"

La cantante protagonista a Sanremo domani al concerto all'alba a Villa Manin
«Il live sarà bello energico. La mia ironia? Una chiave di lettura della realtà»

ELISA RUSSO

Un risveglio carico di energia, dove si mescoleranno cassa dritta, sonorità soul ed elettroniche a una personalità istrionica: è Ditonellapiaga la protagonista del concerto all'alba, alle 5.30 del mattino di domani, nel parco di Villa Manin di Codroipo, per l'ultimo appuntamento della rassegna. Molti l'hanno notata al Festival di Sanremo, dove ha fatto coppia con la Rettore nel brano "Chimica". Un nome d'arte che colpisce. «Si sono divertiti a fare tante storpiature, Ditonellapiada, Ditonellapresa...» racconta la cantante romana, al secolo Margherita Carducci, classe '97, che sarà per la prima volta in concerto in regione. «Ho visitato poco il Friuli Venezia Giulia, mi piacerebbe tornare e fare un giro».

A Propaganda Live ha eseguito una cover dei Prozac+, conosce altri artisti friulani?

La cantante romana Ditonellapiaga che domani all'alba si esibirà a Villa Manin

«Sono fan prima tra tutte di Elisa, numero uno anche a livello italiano. E poi ho collaborato con il goriziano Bawrut (Borut Viola), ha fatto un bellissimo remix di "Repito"».

A Villa Manin cosa propone?

«Il live sarà bello energico, riproporrò i brani del disco accompagnata da Benjamin Ventura al piano e synth, Alessandro Casagni alla batteria e Adriano Matcovich al basso e moog. Ci sarà da divertirsi».

Cosa le ha lasciato il Festival di Sanremo?

«È stata un'esperienza incredibile che mi ha cambiato la vita, mi sono trovata catapultata in un mondo che non conoscevo ma che sognavo. Mi ha arricchito da un punto di vista professionale».

Il suo album "Camouflage" ha vinto il premio Tenco per la miglior opera prima, che effetto le ha fatto questo riconoscimento?

«La targa Tenco non me l'aspettavo, considerando anche gli altri colleghi in lizza. Sono contentissima perché è il più importante riconoscimento per la canzone d'autore in Italia, è un premio per la scrittura e questo mi rende molto orgogliosa. E considerando poi chi l'ha vinto in passato mi sento ancora più onorata».

L'ironia è per lei una componente importante. Che ruolo ha nella sua vita e nella sua espressione artistica?

«Penso che sia un modo di affrontare la vita, è una chiave di lettura della realtà. Il modo in cui scrivo è ovviamente legato a questo mio approccio alle cose, e spesso anche quando scrivo cose serie tendo a vederci un lato buffo, o comunque a porle in maniera ironica».

Si sente in qualche modo un modello per le donne?

«Non mi voglio immaginare come un modello, però ho constatato, attraverso feedback di ragazze che mi seguono, una cosa molto bella, cioè che la mia musica le fa sentire forti e fiche. Mi lusinga».

Che bilancio fa di questa estate in tour?

«È stato un anno fortunato per me. Il tour sta andando molto bene, sono felice, vedere la gente ballare e cantare i miei pezzi a squarciagola è un'emozione grande. Far scoprire la mia musica, oltre "Chimica" è il mio obiettivo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A PORDENONE

Ruggiero canterà con l'orchestra Naonis

Antonella Ruggiero

Sarà magica la "Notte di San Lorenzo" 2022 a Pordenone, quando sul palco dell'Arena Cimolai di piazza XX settembre salirà Antonella Ruggiero, artista raffinata, interprete e cantautrice la cui ricerca musicale spazia tra generi, repertori, suggestioni per offrire al pubblico intense emozioni. L'appuntamento è stasera, alle 21, con ingresso libero, per questa produzione realizzata dall'Accademia musicale Naonis, con il sostegno di Regione, PromoTurismo Fvg, Fondazione Friuli e Comune di Pordenone, nell'ambito del calendario dell'Estate cittadina. La raffinata cantante si esibirà assieme ai musicisti diretti da Valter Sivilotti dell'orchestra Naonis. —

A LIGNANO

Stasera divertimento sul palco con Paolo Belli

Prosegue con il tour estivo di Paolo Belli: il nuovo appuntamento per tutti gli amanti del divertimento e della musica dal vivo è per stasera, alle 21.30, in occasione del "Lignano Summer Live Festival" al Beach Arena Village (ufficio spiaggia 7 Sabbiadoro). L'ingresso è gratuito. «Per lo stile, il repertorio, la professionalità e l'indiscussa popolarità dell'artista, avere Paolo Belli in concerto nel nostro ricco cartellone di eventi, trovo la proposta particolarmente adeguata e di grande richiamo per l'estate di Lignano Sabbiadoro» afferma l'assessore al Turismo, Massimo Brini. Il 2022 è già ricco di soddisfazioni per Belli, che ha festeggiato 60 anni a marzo, la metà dei quali passati su un palco. Il tour teatrale della nuova opera scritta con Alberto Di Risio "Pur di Far Commedia" ha registrato grande successo di critica e pubblico, ricevendo standing ovation e applausi a scena aperta in ogni replica e che tornerà nei teatri dal mese di gennaio 2023. Infine, l'altra grande novità da segnalare è il nuovo album "La Musica che ci gira intorno" uscito nel mese di maggio 2022, una raccolta di cover di successi discografici. —

FESTIVAL DI MAJANO

Il gruppo May Day 28 presenterà questa sera, in un concerto al Festival di Majano, l'album di debutto "Mother Earth"

May Day 28: con Madre Terra il nostro grido di speranza «Un giorno migliore arriverà»

«L'albero sulla copertina del nostro album di debutto "Mother Earth" rappresenta la vita e quindi la speranza.

I due emisferi rappresentano il nostro pianeta. Quello inferiore ricorda quasi un'ecografia fetale, mentre quello superiore ha il colore dell'alba: nell'insieme racchiudono l'idea che un giorno migliore arriverà perché Madre Terra sa sempre come fare, nonostante l'essere umano».

È la cantante Sara Serodine a parlare dell'album di esordio dei May Day 28, che verrà presentato in concerto stasera, alle 21, al Festival di Majano. «Saliremo per la terza volta sul prestigioso palco in piazza Italia – prosegue Serodine –, e faremo ascoltare al pubblico il nostro primo album di inediti, oltre che un rinnovato repertorio di cover».

Il primo nucleo del gruppo nasce già nel 2009, tra Latisana e San Vito al Tagliamento, con il chitarrista Paolo Bandiziol e Piergiorgio Selva alle percussioni (batteria e cajon) e armonica, il 28 maggio del 2016 Sara entra a far parte della band che per l'occasione cambia il nome in May Day 28, dando inizio così a una nuova stagione. «La data fu proprio di ispirazione perché letta in inglese aveva una buona musicalità e perché giocava con la famosa richiesta d'aiuto. E quante volte nell'arco di una giornata la musica ci viene in soccorso, come fosse il migliore dei rimedi naturali?».

Completa la formazione Alessandro Zamarian, polistrumentista (basso, pianoforte e chitarra) e arrangiatore; dal vivo si aggiunge la bassista Caterina Piasentin. Il disco si avvale della partecipazione straordinaria di Maurizio Durì (Quella Mezza Sporca Dozzina) alla fisarmonica e Flavio Zanier (FLK) al contrabbasso nel brano "Femme Fatale"; Iside Doronzo ha curato la parte grafica e Tiziano Faggiani le foto.

Grande importanza è data ai testi: «Sono cantautorali e autobiografici, talvolta ironici, affrontano tematiche attualissime quali l'importanza di riconnetterci con noi stessi, con la natura, con i valori più profondi, apprezzando la semplicità e condannando i luoghi comuni» prosegue.

Per quanto riguarda invece le sonorità «la nostra band – spiega la cantante – è nata con l'intento di eseguire cover per lo più rock/blues sia per gusto personale dei membri fondatori sia per la mia timbrica che si presta a quel tipo di repertorio. Ma adoriamo anche il rock'n'roll anni '50 e ci piace andare alla ricerca delle novità. Quindi spaziamo dai mitici Chuck Berry, Elvis, Jerry Lee Lewis, Rolling Stones ai Kaleo, The Black Keys, Adele, ma non disdegniamo affatto i nostri Battisti, Nada, Zucchero, Diodato, Dalla e Mengoni».

Tra le esperienze dal vivo, vantano anche l'apertura per Goran Bregović a Bibione nel 2019. «Dico sempre – conclude Serodine – che l'importante nella vita è non smettere mai di sognare e soprattutto di impegnarsi per ottenere quello che si desidera».

«Quindi – conclude – dopo aver realizzato un album totalmente con le nostre forze, ci farebbe piacere riuscire a far arrivare un po' più lontano il nostro messaggio. Questo è davvero il nostro sogno più grande». —

E.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Senza confini

Laboratori di canto e teoria musicale

Nell'ambito degli eventi per la valorizzazione di Go!2025 - Nova Gorica/Gorizia Capitale Europea della Cultura, l'Accademia musicale Naonis di Pordenone e ArtistiAssociati di Gorizia, svilupperanno una prima sessione di lavoro dei Laboratori creativi transfrontalieri "Musica senza confini", nelle giornate del 25, 26 e 27 agosto, al Teatro comunale di Cormons. Il laboratorio sarà condotto da Valter Sivilotti per la preparazione musicale e da Franca Drioli per le lezioni di vocalità. È prevista anche la possibilità di seguire lo stage da uditore. L'accesso è gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(C) Ced Digital e Servizi | 1660806368 | 93.44.188.205 | carta.ilgazzettino.it

ALLIEVE Franca Drioli (terza da sinistra) con un gruppo di allieve in un precedente laboratorio

Da domani al 27 agosto l'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro ospiterà anche Coez (La terza estate dell'amore), gli Eugenio in Via di Gioia (nu folk), il duo Psicologi e Drusilla Foer con "Eleganzissima"

Cosmo a Nottinarena

MUSICA

La voglia di concerti non termina con il Ferragosto e l'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro si prepara, per due fine settimana, a tornare la casa della grande musica dal vivo, grazie alla rassegna "Nottinarena", che ha in serbo cinque imperdibili serate a partire da domani. Dopo i grandi show di giugno allo Stadio Teghil e il Jova Beach Party sulla spiaggia dorata del lido a inizio luglio, a fine agosto l'AAA torna ad essere la location di riferimento per gli eventi estivi, con una rassegna in grado di intercettare sia i gusti del pubblico che vive in regione sia quello dei turisti che trascorrono le vacanze nella località balneare. Il cartellone vedrà, tra i protagonisti, interpreti assoluti del panorama musicale (e non solo) nazionale, per una proposta assolutamente eterogenea.

PROGRAMMA

A quattro anni dall'indimenticabile concerto al Castello di Udine, **domani** salirà sul palco dell'Arena Cosmo (nella foto), che con uno show coinvolgente, tra grandi brani del passato e i pezzi più recenti dall'ultimo progetto discografico "La terza estate dell'amore", è pronto a stregare il suo pubblico e a trascinarlo nella sua grande festa. Prima di lui, sul palco, il collettivo Ivreatronic e il duo Planet Opal. **Sabato** 20 agosto sarà la volta di chi, con le proprie canzoni, sa regalare un'esperienza unica, nel segno del divertimento e della riflessione, ovvero gli Eugenio in Via di Gioia, il gruppo torinese nato come progetto di strada e dalla tradizione delle balere, dello swing e del folk italiano, fino ad arrivare al più recente nu-folk, che questa estate torna live per il tour del nuovo disco, dal titolo "Amore e rivoluzione". **Domenica** 21 agosto protagonista della serata sarà una delle penne più talentuose del nuovo pop italiano, Coez, che sta facendo cantare a squarciagola le piazze di tutta Italia con le sue hit, tratte da "È sempre bello" (due dischi di platino), "Faccio un casino" (quattro dischi di platino) e "Volare" (disco di platino). Altra chicca di questa seconda edizione di "Nottinarena" è il duo Psicologi, idoli dei giovanissimi, che **venerdì 26 agosto** canteranno le loro canzoni, diventate inni generazionali e presenteranno dal vivo i brani del disco "Trauma". A completare il cartellone uno dei personaggi più amati dal pubblico italiano, Drusilla Foer, che **sabato 27 agosto** porterà sul palco tutta la sua classe ed eleganza nel recital "Eleganzissima", uno show che sta facendo il sold out in tutta Italia, nel quale, in un'alternanza di humour sagace e di malinconia commovente, racconterà aneddoti tratti dalla sua vita straordinaria e avventurosa, vissuta fra l'Italia, Cuba, l'America e l'Europa. Biglietti online su www.ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avostanis

Il Gruppo Braul canta e suona gli scrittori della nostra terra

Letteratura in musica questa sedra, dalle 21, Ai Colonos di Villacaccia di Lestizza, con il gruppo Braul in concerto che presenta l'anteprima del nuovo Cd. "Metûts in musiche" è il titolo dell'evento, che rimanda all'operazione artistica alla base del progetto: dare voce alle storie, ai libri della nostra terra o sulla nostra terra, traducendoli in musica: da Pier Paolo Pasolini a Gilberto Pressacco o a Elvira Kamenšcirova e così via. Studio, scrittura e composizione musicale per un Cd che verrà raccontato dai diretti protagonisti (in caso di maltempo sarà rinviato alla serata successiva ed eventualmente poi a data da destinare). I musicisti sono Nicoletta Cattaruzza (armonica), Sonia Altinier (violino), Gabriella De Cesco (voce solista e percussioni), Giacomo Traina (chitarra, bouzouki e voce), Claudio Mazzer (percussioni, flauto, bouzouki e voce) e Andrea Gaspardo (basso elettrico). «Abbiamo voluto dare voce - spiega il gruppo Braul - ad alcune delle tante storie che hanno contribuito a definire la nostra identità culturale. Anche se il Friuli è una terra "ai margini", non per questo è una terra marginale».
La rassegna ci accompagnerà per tutta l'estate fin dentro l'autunno con un programma ricco e importante che arriverà al 28 ottobre. Per il centenario della nascita di Pasolini, i Colonos proseguono un percorso di riscoperta del pensiero e dell'opera del poeta che scandisce la storia dell'associazione culturale fin dalla sua origine.
Titolo emblematico della trentunesima edizione di Avostanis è "Un pàis no me", ossia la consapevolezza di un mutamento, la fine irreparabile di un mondo, quello contadino, e l'affermarsi di una società a dittatura consumistica in cui Pier Paolo Pasolini non si riconosce e rispetto alla quale si sente straniero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La musica di Bach al santuario del Lussari

▶Orchestra San Marco e Coro Fvg saranno diretti da Ernest Hoetzl

MUSICA

Carniarmonie si appropria dei luoghi più carichi di bellezza e storia della sua terra per comunicare con la musica. E uno di questi luoghi è sicuramente il Santuario del Monte Lussari di Tarvisio, luogo simbolo di comunione tra la cultura tedesca, latina e slava. Domani, alle 18, il Coro del Friuli Venezia Giulia e l'Orchestra San Marco di Pordenone, diretti da Ernest Hoetzl, saranno protagonisti, in questo suggestivo luogo, di un concerto dove musicisti italiani, tedeschi e sloveni si incontreranno nel nome della musica di Johann Sebastian Bach. Verranno eseguite le Cantate "Der Herr denket an uns, Bwv 196", "Es ist euch gut, das ich hingehe, Bwv 108" ed il Mottetto "Singet dem Herrn ein neues Lied, Bwv 225". Si tratta di pagine di sublime profondità spirituale, portatrici di un messaggio universale di solidarietà tra le genti del mondo. Il concerto è frutto della collaborazione tra il festival Carniarmonie e il progetto transfrontaliero "In cammino/Heimwege", nell'ambito del programma Interreg V-A Italia Austria 2014-2020.

550582419603349d855681b9f48582b6

ORCHESTRA SAN MARCO Assieme al Coro Friuli Venezia Giulia porterà la musica in vetta al Lussari

Sabato, alle 20.30, nella pieve di San Martino, a Cercivento, a dar lustro allo storico organo del 1753, del carnico Angelo Morassi, restaurato dalla ditta Zanin, saranno l'organista Pavel Svoboda, la violinista Iva Kramperová dalla Repubblica Ceca. In programma autori noti e meno noti di Sei e Settecento: Caspar, Fischer, Bach, Kerll, Seger, Mozart e Pachelbel. Il duo Svoboda e Kramperová, composto da musicisti cechi tra i più riconosciuti a livello internazionale, è specializzato nella letteratura musicale barocca e classica. Un appuntamento idealmente calato nell'acustica e nel patrimonio storico della pieve di Cercivento.

Domenica, alle 20.30, nel Palazzo Veneziano di Malborghetto-Valbruna, sarà invece protagonista un giovane duo di musicisti ventenni, provenienti dalla vicina Slovenia, di origini italiane e ucraine, incontrati casualmente all'Accademia di Graz. Sono la violinista Laura Calligaris e il pianista Andrey Ilienko, ospiti a Carniarmonie nel nome di Beethoven, Grieg e Wieniawski. Eseguiranno, del primo, la "Sonata per il violino e pianoforte n. 5 op. 24", nota anche come "Primavera", del secondo la "Sonata per violino e pianoforte in Do minore op. 45", del terzo "Lègende op. 17".

Il duo Calligaris-Ilienko, pur giovane, con un palmarès notevole di vittorie individuali nei concorsi giovanili, stanno terminando i loro studi strumentali perfezionandosi nei grandi repertori di musica da camera con la professoressa Federica Repini presso la Fondazione Luigi Bon. I concerti sono a ingresso gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggiamo 0-18

Una Summer school nel centro di Udine

Torna la Summer school, la prima scuola estiva di alta formazione del progetto regionale "Leggiamo 0-18". Lunedì 29 agosto il centro storico di Udine ospiterà la giornata di alta formazione dedicata a docenti, bibliotecari, operatori e amministratori regionali. Un'esperienza formativa di aggiornamento, per parlare insieme di libri, promozione della lettura, strategie di lettura inclusiva, nuovi punti di vista. L'edizione 2022 è realizzata in collaborazione con il Comune di Udine, la Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" e i Civici Musei di Udine e con il patrocinio di Anci Fvg. Tre i percorsi formativi proposti (Linee Arancio, Verde e Argento) che traggono ispirazione dalle parole chiave del Manifesto di LeggiAMO 0-18: "tempo", "libri", "relazione" e "comunità". Fra i relatori Amanda Saksida, Giorgio Tamburlini, Fabio Geda Grazia Gotti Tiziana Mascia Federico Scarioni.

G Friuliestate

Ca' Card Digital e Servizi | 1661290915 | 62.11.0.229 | carta.ilgazzettino.it

www.gazzettino.it
pordenone@gazzettino.it
udine@gazzettino.it

Cultura Spettacoli Moda Tecnologia Giochi

Per i più piccoli, alle 21, nella chiesa di San Francesco, in piazza San Gottardo, lo spettacolo "Io, il lupo e i biscotti al cioccolato"
Gran finale della rassegna "Cinema sotto le stelle", con il film "Ennio" di Giuseppe Tornatore, straordinario ritratto di Morricone

Balkan music al parco e omaggio a Tognazzi

MUSICA

Chi sono il Disadattato e la sua Orchestra? Dieci musicisti: Andrea Bonaldo, Francesco Ivone, Luka Baic e Martin Dequal alle trombe, Marco Kappel al trombone, Nejc Kovacic e Alessio Cristin ai baritoni, Daniele Spano all'elikon, Pierluigi Corvaglia e Daniele Furlan alle percussioni. Una brass and percussion band che si è formata con lo scopo di divulgare i grandi classici della tradizione balcanica. Una mission portata avanti con grande passione, che li ha visti esibirsi, come unica formazione italiana, al più importante evento mondiale di musica balcanica, il Guca Trumpet Festival, in Serbia, nel 2017. Il loro primo album "Ladri a casa dei ladri" (disponibile sugli store digitali) è uscito nel 2018. Il loro singolo "Ricordi confusi (Error 404)", del 2020, vanta la collaborazione con Rose, voce della North East Ska Jazz Orchestra. Hanno girato solo due videoclip ufficiali, Picka Kurvina (La mona della bagascia) (2019) e Trojan Horse (Cavallo di Troia). Dopo il coinvolgente Morning Show durante la giornata "PicNik Kilometrozero", a Casera Casavento (Claut), oggi tornano a Pordenone per una serata, a base di musica popolare balcanica, che si terrà, alle 19, al Parco San Valentino di Pordenone. Lo spettacolo sarà caratterizzato dall'esecuzione di una grande varietà di brani, scelti dalla direzione artistica di Federico Lovato, dando ampio spazio a collaborazioni, nuove produzioni, intrecci culturali con artisti e progetti anche internazionali. Un orizzonte ampio per un'estate che mette ancora una volta al centro, in un'area verde "disegnata" anche a questo scopo, i temi dell'accessibilità alla cultura e alla socialità, che proprio la musica può favorire, grazie al suo linguaggio immediato e universale.

È STATA L'UNICA FORMAZIONE ITALIANA AD ESIBIRSI AL GUCA TRUMPET FESTIVAL RASSEGNA MONDIALE IN SERBIA NEL 2017

MUSICA BALCANICA Il Disadattato e la sua Orchestra suoneranno questa sera, alle 19, al Parco San Valentino di Pordenone

DOMANI

"Io, il lupo e i biscotti al cioccolato" è un'altra produzione della rassegna Scenabimba, curata dalla Scuola sperimentale dell'attore e presentata dalla Compagnia Teatro della Sete di Udine, che andrà in scena lunedì sera, alle 21, nella chiesa di San Francesco, in piazza San Gottardo. Tratto da un libro che è un po' un fumetto e un po' un albo illustrato, lo spettacolo riesce a imitarlo positivamente. Pieno di invenzioni scenografiche, di variazioni di spazio sorprendenti e di personaggi curiosi, ha un ritmo musicale trascinante, manipolato dal vivo, che scandisce la storia e insieme ne fa parte.

In largo San Giorgio per la rassegna Cinema sotto le stelle, con inizio alle 21, verrà proiettato il film "Romanzo popolare" di Mario Monicelli. Cinemazero rende omaggio al grande Ugo Tognazzi, nell'anno del centenario della nascita. La serata, in collaborazione con la Cineteca del Friuli, è un'occasione per riscoprire, sul grande schermo, uno dei volti e degli interpreti più amati della commedia all'italiana. "Romanzo popolare", del 1974, diretto da Mario Monicelli, vede Tognazzi nei panni di Giulio Basletti, un operaio milanese di una certa età, che sposa la sua figlioccia Vincenzina, figlia di immigrati meridionali, da cui ha un bambino. L'uomo, impegnato nei sindacati, durante uno sciopero conosce un giovane poliziotto e i due, pur militando su fronti opposti, fanno amicizia. Quando però l'agente diventa l'amante di Vincenzina, il marito, dimenticatosi di tutte le sue sbandierate idee progressiste, scaccia l'adultera. Per i tre, nulla sarà più come prima.

APPUNTAMENTI

Il Cinema sotto le stelle, nell'arena estiva di Largo San Giorgio, prosegue mercoledì con l'animazione per i più piccoli. È infatti in programma "Troppo Cattivi". Venerdì 26 sarà la volta del cineconcerto "Aurora", con musiche della Zerorchestra e dell'Accademia Naonis, in collaborazione con Le Giornate del Cinema Muto. Lunedì 29 agosto la proiezione di "Italia K2", vedrà la presenza dell'alpinista Tamara Lunger, per una serata in collaborazione con il Cai di Pordenone e grazie al sostegno di Sportler.

Gran finale del Cinema sotto le stelle, mercoledì 31 agosto, all'arena Cimolai di piazza XX settembre, con "Ennio", di Giuseppe Tornatore, straordinario ritratto del maestro Morricone, un documentario capace di commuovere ed emozionare. Le serate sono organizzate grazie al sostegno del Comune di Pordenone, della Regione Fvg e di FriulOvest Banca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENERDÌ IL CINECONCERTO "AURORA", CON MUSICHE DI ZERORCHESTRA E ACCADEMIA NAONIS IN COLLABORAZIONE CON LE GIORNATE DEL MUTO

Racconti di acqua e industrie fra la Burida e Rorai

▶Nuovo appuntamento venerdì con Teatri fuori dai teatri

TEATRO

La rassegna Teatri Fuori dai Teatri continua il suo percorso a tappe nel territorio. Venerdì prossimo sarà la volta di andare alla scoperta degli scenari suburbani di Pordenone nel quartiere Rorai-Cappuccini, nei luoghi simbolo dello sviluppo industriale di Pordenone. "Racconti di acqua e di industrie" è, infatti, un'immersione in quella parte di territorio della città in cui ambiente e archeologia industriale si incontrano. Partendo dalle cosiddette "Case gialle", una struttura residenziale articolata, che ci parla dello sviluppo tumultuoso e disordinato della città di Pordenone negli anni Sessanta e Settanta, in cui il veloce sviluppo industriale imponeva la realizzazione di molte unità abitative, la camminata prosegue fra luoghi naturali come le rogge che costeggiano il caseggiato, il rio che dava acqua alle corderie Corai, al lago della Burida, ai laghetti di Rorai, passando, senza soluzione di continuità, dalla periferia urbanizzata al bucolico paesaggio lacustre, da cui emergono gli edifici e i ricordi di un passato industriale e produttivo che dall'acqua traeva forza ed energia. Il tragitto, commentato da Bruna Braidotti, autrice insieme a Giulio Ferretti di diversi testi teatrali su Pordenone e il suo glorioso passato manifetturiero, ci racconta il connubio fortunato del passato fra ambiente e industria, fra natura e le febbrili attività umane. L'esperienza diventa così un viaggio nel tempo e nei paesaggi di una città ibrida, fra campagna e industria, per riscoprire un aspetto dell'identità cittadina da valorizzare.

Il tour inizia, alle 17.30 (ritrovo davanti alla sede della Compagnia di Arti e Mestieri, in via San Vito 71, tel. 0434.40115) e si conclude, alle 20, sempre in Largo Cervignano, con un ristoro finale per tutti i partecipanti.

SABATO 3 SETTEMBRE GITA ALL'ISOLA MOTA SAFON DOVE PIER PAOLO PASOLINI GIRÒ IL FILM MEDEA CON MARIA CALLAS

Il percorso di teatro nel territorio continuerà poi, la settimana successiva, sabato 3 settembre, con una gita nella laguna di Grado, all'Isola di Medea, in omaggio allo scrittore e regista Pier Paolo Pasolini, di cui ricorre il centenario della nascita. Nel casone dell'Isola Mota Safon, gestita dall'Associazione Graisani de Palù, è stata allestita una piccola mostra permanente con documenti e foto che raccontano la storia artistica e la vita di Pasolini, soprattutto nel periodo in cui soggiornò nella laguna per le riprese del film Medea. Per l'occasione, alla visita, sarà abbinato il reading "L'ultima lettera", per rileggere la lettera che Oriana Fallaci scrisse al poeta dopo la sua morte, un ricordo in chiaro/scuro del poeta, del suo rapporto con il femminile, della sua genialità, della sua lucidità nel vedere il presente e il futuro, delle sue contraddizioni e perdizioni. La gita, come tutti gli eventi di Teatri Fuori dai Teatri, comprende momenti conviviali, infatti segue la visita all'isola Pasolini la cena all'Isola Fiuri de Tapo. Ritrovo per la partenza con la corriera, alle 15, dal parcheggio della Questura, trasbordo a Grado e imbarco in motoscafo per la laguna. Il rientro a Pordenone è previsto per le 22. Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 0434.40115 o il 340.0718557, o scrivere a info@compagniadiartiemestieri.it. Maggiori informazioni sul sito www.compagniadiartiemestieri.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGISTA Pier Paolo Pasolini

Sottoscrizione 0434.40115 - 340.0718557 - info@pordenone.com

“Mogol racconta Mogol” con l’Orchestra Naonis a Talmassons

friulisera.it/mogol-racconta-mogol-con-lorchestra-naonis-a-talmassons

Redazione 24 agosto 2022

Sarà una “Serata di gala” quella che accoglierà il pubblico nella Piazza del Municipio di Talmassons sabato 27 agosto alle 20.45 con ingresso libero (in caso di maltempo, presso l’Auditorium polifunzionale), per godere di uno show che metterà al centro uno dei protagonisti assoluti della musica italiana: “Mogol racconta Mogol” è in infatti il titolo di questo concerto, nel quale Giulio Rapetti Mogol sarà sul palco insieme all’Orchestra sinfonica dell’Accademia musicale Naonis di Pordenone, diretta dalla bacchetta del maestro, arrangiatore e compositore Valter Sivilotti, per ripercorrere le tappe di una sfolgorante carriera da autentico “poeta della canzone italiana” e gli “anni formidabili” delle collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica come Cocciante,

Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla.
Lo spettacolo, promosso nell'ambito della programmazione musicale 2022 dell'Accademia Naonis e realizzato con il sostegno del Comune di Talmassons, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, promette sicuramente grandi "Emozioni", per riprendere il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla coppia Battisti-Mogol, sodalizio cui lo spettacolo riserverà uno spazio particolare, unendo insieme aneddoti, racconti, confidenze e canzoni ormai entrate nel repertorio collettivo. A dare voce a questo filo della memoria, il giovane talentuoso cantautore pugliese Michele Cortese (classe 1985), già vincitore con gli "Aram Quartet" della prima edizione di X Factor 2008 e da tempo attivo come autore ed interprete solista. L'evento di Talmassons contiene però anche un altro motivo di speciale interesse, che renderà questa serata un momento unico: sarà infatti questa l'occasione per presentare al pubblico e premiare, attraverso l'esibizione con l'orchestra e alla presenza di Mogol, le tre musiciste vincitrici del contest web #LaMusicaNonSiFerma, realizzato durante il primo lockdown causato dal Covid, che fermò tutta l'Italia nella primavera del 2020. In quel periodo, tra le iniziative promosse a livello nazionale e internazionale per dare voce e speranza agli artisti dello spettacolo dal vivo, nacque appunto il contest lanciato da Franca Drioli, cantante, vocal coach e direttrice di ArteVoce Voice&Stage Academy, in sinergia con l'Accademia Naonis, per incoraggiare musicisti, cantanti e cantautori a proseguire nello studio del canto e della musica, provarsi nella composizione, stimolare nuova creatività musicale e letteraria. Fra le numerose candidature pervenute da tutta Italia, la Giuria composta dal regista, attore e cantante Marco Caronna, dal cantautore e docente Piero Sidoti e dal musicista e compositore Stefano Ianne ha decretato il palmarès assegnando il primo posto a Caterina Elena Spiganti di Arezzo e il secondo posto ex-aequo a Margherita Pettarin di Gorizia e Consuelo Avoledo di Valvasone-Arzene. La loro presenza sul palco rappresenta il migliore auspicio per consolidare nuovamente il rapporto della musica con il pubblico dal vivo, che finalmente può vivere di nuove "Emozioni".

Raccomandato da
outbrain
Testata giornalistica registrata "FriuliSera-Epaper" Reg. Trib. di Udine n° 2 del 06/02/2015. Direttore responsabile Fabio Folisi. - redazione@friulisera.it
Iscrizione Roc N°38469. *Sede legale, direzione e redazione in Via Tombis 200 Lauzacco di Pavia di Udine - Editore inc. Ass. "Ilquotidiano nuovo" CF. 94136350306 -*

Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Friulisera-Epaper sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Serata di Gala

Mogol racconta Mogol a Talmassons

Con l'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone

Talmassons
piazza del Municipio
indicazioni

27/08/22

20.45

condividi

Sarà una "Serata di gala" quella che accoglierà il pubblico nella Piazza del Municipio di Talmassons sabato 27 agosto alle 20.45 con ingresso libero (in caso di maltempo, presso l'Auditorium polifunzionale), per godere di uno show che metterà al centro uno dei protagonisti assoluti della musica italiana**: "Mogol racconta Mogol"** è in infatti il titolo di questo concerto, nel quale Giulio Rapetti Mogol sarà sul palco **insieme all'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone**, diretta dalla bacchetta del maestro, arrangiatore e compositore **Valter Sivilotti**, per ripercorrere le tappe di una sfolgorante carriera da autentico **"poeta della canzone italiana"** e gli "anni formidabili" delle **collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica** come Cocciante, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla.

Lo spettacolo, promosso nell'ambito della programmazione musicale 2022 dell'Accademia Naonis e realizzato **con il sostegno del Comune di Talmassons, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli**, promette sicuramente grandi "Emozioni", per riprendere il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla **coppia Battisti-Mogol, sodalizio cui lo spettacolo riserverà uno spazio particolare**, unendo insieme aneddoti, racconti, confidenze e canzoni ormai entrate nel repertorio collettivo.

A dare voce a questo filo della memoria, il giovane talentuoso cantautore pugliese **Michele Cortese** (classe 1985), già vincitore con gli "Aram Quartet" della prima edizione di X Factor 2008 e da tempo attivo come autore e interprete solista.

L'evento di Talmassons contiene però anche **un altro motivo di speciale interesse**, che renderà questa serata un momento unico: sarà infatti questa l'occasione per presentare al pubblico e premiare, attraverso l'esibizione con l'orchestra e alla presenza di Mogol, **le tre musiciste vincitrici del contest web #LaMusicaNonSiFerma**, realizzato durante il primo lockdown causato dal Covid, che fermò tutta l'Italia nella primavera del 2020. In quel periodo, tra le iniziative promosse a livello nazionale e internazionale per dare voce e speranza agli artisti dello spettacolo dal vivo, nacque appunto il contest lanciato da **Franca Drioli**, cantante, vocal coach e direttrice di ArteVoce Voice&Stage Academy, in sinergia con l'Accademia Naonis, per incoraggiare musicisti, cantanti e cantautori a proseguire nello studio del canto e della musica, provarsi nella composizione, stimolare nuova **creatività musicale e letteraria.** Fra le numerose candidature pervenute da tutta Italia, **la Giuria composta dal regista, attore e cantante Marco Caronna, dal cantautore e docente Piero Sidoti e dal musicista e compositore Stefano Ianne** ha decretato il palmarès assegnando il **primo posto a Caterina Elena Spiganti di Arezzo e il secondo posto ex-aequo a Margherita Pettarin di Gorizia e Consuelo Avoledo di Valvasone-Arzene**. La loro presenza sul palco rappresenta il migliore auspicio per consolidare nuovamente il rapporto della musica con il pubblico dal vivo, che finalmente può vivere di nuove "Emozioni".

Informazioni sulla serata presso il Comune di Talmassons (info.biblioteca@comune.talmassons.ud.it (mailto:info.biblioteca@comune.talmassons.ud.it) - tel. 338 4942501), sui social e sul sito web dell'Accademia Naonis: **www.accademianaonis.it (http://www.accademianaonis.it/)**

EVENTI guarda tu
(/eventi_regione-trieste-gorizia-udine-fruli)
CLASSIC ART DISCOVERY MEETING MUSIC SPORT Y

segnala evento (/eventi_regione-trieste-gorizia

(https://www.palmanovavillage.it/)

Attualità

Cividale, nuovi posti letto le cure intermedie

(/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/12457)

Attualità

Lufthansa e Trieste Airpo insieme da 35 anni

(/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/12456)

Attualità

Coronavirus: in FVG pros la discesa dei ricoveri

(/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/7745)

Sport

Canoa, altri sei ori per gli atleti sangiorgini

(/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/12455)

Turismo

La natura di Forni di Sopr un percorso sensoriale

23 AGO MOGOL RACCONTA MOGOL. SABATO 27 AGOSTO A TALMASSONS

Posted at 07:17h in Blog, Cronaca, Linee Dirette by Redazione • 0 Comments • 0 Likes

Sarà una "Serata di Gala" quella che accoglierà il pubblico nella Piazza del Municipio di Talmassons sabato 27 agosto alle 20.45: l'evento, organizzato dall'Amministrazione comunale con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, rappresenta da tempo l'annuale chiusura di una stagione estiva ricca di iniziative ed il luogo presso il quale si terrà indica tutta la sua solennità. L'ingresso sarà libero fino ad esaurimento posti (in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà presso l'Auditorium comunale) e il pubblico potrà godere di uno show che metterà al centro uno dei protagonisti assoluti della musica italiana: "Mogol racconta Mogol" è infatti il titolo di questo concerto, nel quale Giulio Rapetti, in arte Mogol, sarà sul palco insieme all'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, diretta dalla bacchetta del maestro, arrangiatore e compositore Valter Sivilotti, per ripercorrere le tappe di una sfolgorante carriera da autentico "poeta della canzone italiana" e gli "anni formidabili" delle collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica come Cocciante, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla.

Lo spettacolo promette sicuramente grandi "Emozioni", per riprendere il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla coppia Battisti-Mogol, sodalizio a cui sarà riservato uno spazio particolare, unendo insieme aneddoti, racconti, confidenze e canzoni ormai entrate nel repertorio collettivo. A dare voce a questo filo della memoria, il giovane talentuoso cantautore pugliese Michele Cortese (classe 1985), già vincitore con gli "Aram Quartet" della prima edizione di X-Factor 2008 e da tempo attivo come autore ed interprete solista.

L'evento di Talmassons contiene, però, anche un altro motivo di speciale interesse, che

Evento di Talmassons contiene, però, anche un altro motivo di speciale interesse, che renderà questa serata un momento unico: sarà infatti questa l'occasione per presentare al pubblico e premiare, attraverso l'esibizione con l'orchestra e alla presenza di Mogol, le tre musiciste vincitrici del contest web #LaMusicaNonSiFerma (Caterina Elena Spiganti, Margherita Pettarin e Consuelo Avoledo), realizzato durante il primo lockdown causato dal Covid e lanciato da Franca Drioli, cantante, vocal coach e direttrice di ArteVoce Voice&Stage Academy, insieme all'Accademia Naonis, per incoraggiare musicisti, cantanti e cantautori a proseguire nello studio del canto e della musica, provarsi nella composizione, stimolare nuova creatività musicale e letteraria.

Post Views: 60

TAGS: Eventi, LINEA DIRETTA FRIULITV, MOGOL, musica, talmassons

REDAZIONE

info@friulitv.net

Gestisci consenso

G Friuliestate

Ca Ced Digital e Servizi | 1661415056 | 62.11.0.229 | carta.ilgazzettino.it

www.gazzettino.it
pordenone@gazzettino.it
udine@gazzettino.it

Cultura Spettacoli Moda Tecnologia Giochi

Diretto dal maestro, arrangiatore e compositore Valter Sivilotti, il concerto di Talmassons ripercorrerà le tappe di una sfolgorante carriera da autentico "poeta della canzone italiana" e, soprattutto, gli "anni formidabili" delle collaborazioni con Battisti, Mina e altri

Mogol e la Naonis La storia del canto

MUSICA E PAROLE

Sarà praticamente una "Serata di gala" quella che accoglierà il pubblico friulano nella piazza del Municipio di Talmassons sabato, alle 20.45 (in caso di maltempo, ci si sposterà nell'Auditorium polifunzionale del Comune), per godere di uno show che riporterà sotto i riflettori uno dei protagonisti assoluti della musica italiana: Giulio Rapetti Mogol (per tutti semplicemente Mogol).

"Mogol racconta Mogol" è, infatti, il titolo di questo concerto, nel quale Mogol sarà sul palco insieme all'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, diretta dalla bacchetta del maestro, arrangiatore e compositore Valter Sivilotti, per ripercorrere le tappe di una sfolgorante carriera da autentico "poeta della canzone italiana" e, soprattutto, gli "anni formidabili" delle collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica, come Riccardo Cocciante, Mina, Mango, Adriano Celentano, Gianni Morandi e Lucio Dalla.

Lo spettacolo, promosso nell'ambito della programmazione musicale 2022 dell'Accademia Naonis e realizzato con il sostegno del Comune di Talmassons, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, promette sicuramente grandi "Emozioni", gioco di parole che riprende il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla coppia Battisti-Mogol, sodalizio cui lo spettacolo riserverà uno spazio particolare, unendo insieme aneddoti, racconti, confidenze e canzoni ormai entrate nel repertorio collettivo. A dare voce a questo filo della memoria, il giovane talentuoso cantautore pugliese Michele Cortese (classe 1985), già vincitore, con "Aram Quartet", della prima edizione di X Factor, nel 2008, e da tempo attivo come autore e interprete solista.

I BRANI PIÚ BELLI DI MOGOL E BATTISTI MA NON SOLO, SARANNO CANTATI DAL GIOVANE MICHELE CORTESE VINCITORE DI X-FACTOR

GIULIO RAPETTI MOGOL Il compositore salirà sul palco con l'Orchestra dell'Accademia musicale Naonis

CONSUELO AVOLEDO La cantante di Valvasone Arzene verrà premiata

IL CONTEST

L'evento di Talmassons contiene, però, anche un altro motivo di speciale interesse, che renderà questa serata un momento unico: sarà infatti questa l'occasione per presentare al pubblico e premiare, attraverso l'esibizione con l'orchestra e alla presenza di Mogol, le tre musiciste vincitrici del contest web #LaMusicaNonSiFerma, realizzato durante il primo lockdown causato dal Covid, che fermò tutta l'Italia nella primavera del 2020. In quel periodo, tra le iniziative promosse a livello nazionale e internazionale per dare voce e speranza agli artisti dello spettacolo per il ritorno alla musica dal vivo, nacque, appunto, questo contest, ideato e lanciato da Franca Drioli, cantante, vocal coach e direttrice di ArteVoce Voice&Stage Academy, in sinergia con l'Accademia Naonis, per incoraggiare musicisti, cantanti e cantautori a proseguire nello studio del canto e della musica, provarsi nella composizione, stimolare nuova creatività musicale e letteraria.

LE FINALISTE

Fra le numerose candidature pervenute da tutta Italia, la Giuria composta dal regista, attore e cantante Marco Caronna, dal cantautore e docente Piero Sidoti e dal musicista e compositore Stefano Ianne, ha emesso il suo verdetto, assegnando il primo posto nella competizione a Caterina Elena Spiganti di Arezzo e il secondo posto ex-aequo a Margherita Pettarin di Gorizia e Consuelo Avoledo di Valvasone-Arzene, componente dell'ArteVoce Ensemble. La loro presenza sul palco rappresenta il migliore auspicio per consolidare nuovamente il rapporto della musica con il pubblico dal vivo, che finalmente può vivere di nuove "Emozioni".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL CORSO DELLA SERATA SARANNO PREMIATE LE TRE FINALISTE DEL CONTEST SVOLTOSI DURANTE IL LOCKDOWN

More than Jazz, gran finale con Bearzatti e Casagrande

▶Stasera il concerto conclusivo della rassegna udinese

MUSICA

La rassegna More Than Jazz, organizzata da SimulArte, si chiude oggi con un doppio appuntamento con la musica dal vivo. Nella serata di oggi l'incontro con un duo d'eccezione, formato dal sassofonista e compositore Francesco Bearzatti e da Federico Casagrande alla chitarra. Protagonisti del pomeriggio, invece, saranno i ragazzi e le ragazze del Liceo musicale "Caterina Percoto" di Udine, con un programma musicale tutto dedicato al maestro Charles Mingus, per celebrarne il centesimo anniversario dalla nascita.

La rassegna More Than Jazz, che ha accompagnato il pubblico lungo tutta l'estate, proponendo concerti con i più grandi nomi del panorama jazzistico internazionale, ma con un'attenzione anche ai nuovi talenti e protagonisti del territorio, saluta il suo pubblico con questi due concerti a ingresso libero.

A salutare definitivamente l'edizione 2022 sarà, alle 21.30, nella Corte di Palazzo Morpurgo (in via Savorgnana 12, a Udine), lo straordinario duo formato da Francesco Bearzatti al sassofono e Federico Casagrande alla chitarra. Un duo che mette in evidenza quanto sia inevitabilmente sterile qualsiasi tentativo di spiegare, con le semplici parole, il rapporto alchemico tra musicisti.

In apertura, Casagrande propone uno spunto semplice e profondo, prima che Bearzatti intervenga per esporne una propria versione più intensa e definita. In altri passaggi di questi brani, tutti firmati dal sassofonista, si ritrovano elementi della danza, perfino in assenza di esplicite ritmiche riconducibili al ballo. Talvolta si avverte un'eleganza quasi matematica, nel modo in cui tutti gli elementi sono legati tra loro. Queste "canzoni perdute" devono essere semplicemente ascoltate ed è sorprendente come una musica così pacatamente discreta riesca ad essere anche così incisiva.

ANTEPRIMA POMERIDIANA

Il concerto finale, comunque, non sarà l'unico appuntamento proposto oggi. Alle 17, infatti, sempre sul palco di Corte Morpurgo, saliranno i ragazzi e le ragazze, allievi del Liceo musicale "Caterina Percoto" di Udine, realtà di formazione culturale ormai consolidata nel panorama istituzionale. Nel 2022, grazie ad un finanziamento del Miur, è nato un progetto dedicato agli studenti del liceo e finalizzato alla divulgazione del linguaggio e del repertorio della musica jazz. Per questo primo anno si è scelto di lavorare sulle musiche di Charles Mingus, per celebrarne il centesimo anniversario dalla nascita. Le sonorità delle composizioni del noto contrabbassista sono molto legate al blues e sono state un ottimo terreno di base per cominciare a lavorare sull'improvvisazione nel modo più istintivo e naturale possibile. La formazione, che conta più di venti elementi, si destreggerà, quindi, nell'esecuzione e nell'improvvisazione su brani storici del repertorio di Charles Mingus, come Haitian Fight Song, Moanin', la bellissima ballad Goodbye Pork Pie Hat, con testo di Joni Mitchell e altre. Entrambi i concerti sono a ingresso gratuito, con prenotazione consigliata. Informazioni e prenotazioni sul sito www.morethanjazz.it, via telefono al numero 0432.1482124 (dal lunedì al sabato, dalle 16 alle 19) o, via email, all'indirizzo biglietteria@simularte.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SASSOFONISTA Francesco Bearzatti

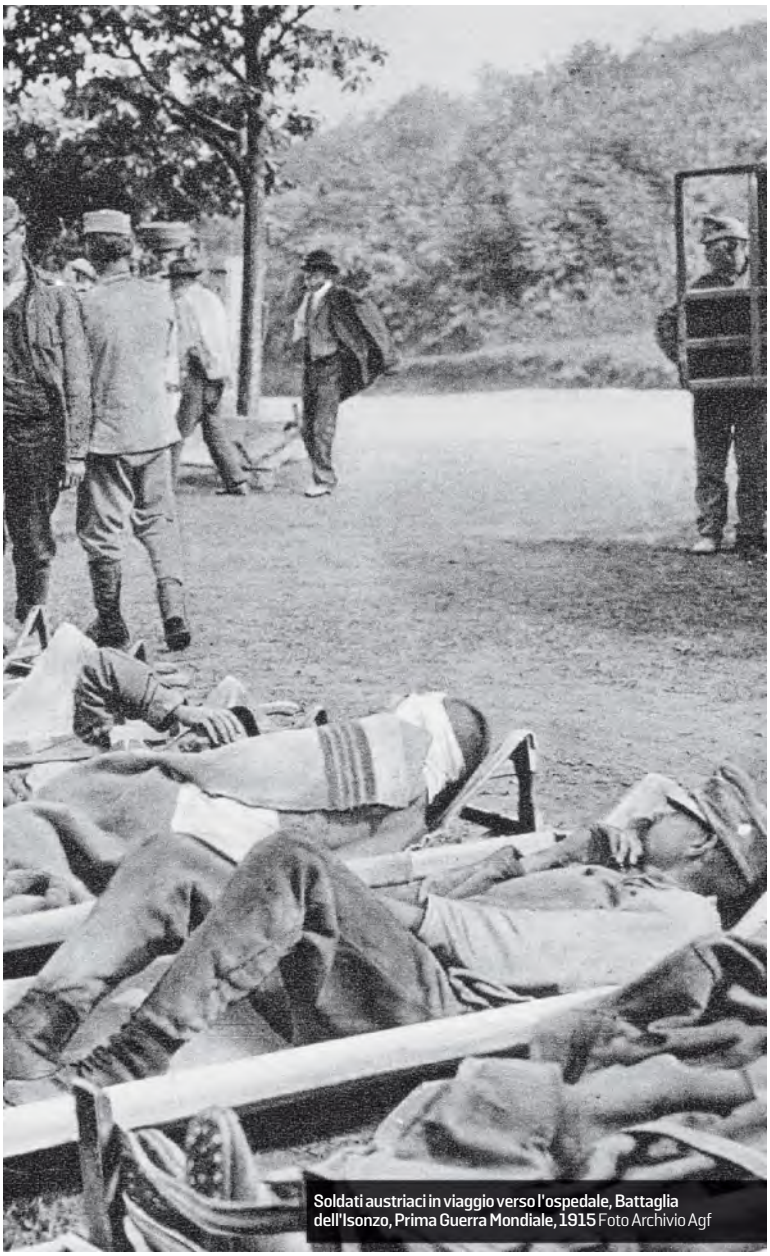
NEL POMERIGGIO IN CORTE MORPURGO GLI ALLIEVI DEL LICEO MUSICALE "PERCOTO" ESEGUIRANNO BRANI STORICI DI MINGUS

CM:0924 (0)5 0(0)199 0(0)1 0(0)1 0(0)3 0(0)

FATTI & PERSONE

Sabato "Mogol racconta Mogol" a Talmassons

Sarà una "Serata di gala" quella che accoglierà il pubblico nella Piazza del Municipio di Talmassons sabato 27 agosto alle 20.45 con ingresso libero, per godere di uno show che metterà al centro uno dei protagonisti assoluti della musica italiana: "Mogol racconta Mogol" è in infatti il titolo di questo concerto, nel quale Giulio Rapetti Mogol sarà sul palco insieme all'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, diretta dalla bacchetta del maestro, arrangiatore e compositore Valter Sivilotti, per ripercorrere le tappe di una sfolgorante carriera da autentico "poeta della canzone italiana" e gli "anni formidabili" delle collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica come Cocciante, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla. Lo spettacolo promette sicuramente grandi "Emozioni", per riprendere il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla coppia Battisti-Mogol.



Soldati austriaci in viaggio verso l'ospedale, Battaglia dell'Isonzo, Prima Guerra Mondiale, 1915 Foto Archivio Agf

RASSEGNA

In/Visible Cities a Trieste tra Sissa e Val Rosandra

Trieste

Due luoghi affascinanti saranno al centro dei percorsi in cuffia con cui si inaugurerà, a Trieste, la nuova edizione di In\Visible Cities, che quest'anno parlerà anche sloveno! Il festival urbano multimediale - organizzato dall'associazione Quarantasettazeroquattro - porterà infatti i partecipanti alla scoperta della Sissa, uno dei poli scientifici d'eccellenza a livello italiano ed europeo; e della Val Rosandra, attraversata dal confine tra Italia e Slovenia! Entrambi gli eventi saranno a ingresso gratuito.

Si comincerà sabato, alle 11 e alle 18, con "Sissa Hosting" (prenotazioni su invisiblecities.eu/invisiblecities22), una performance teatrale itinerante con cuffie wireless del Collettivo lunAzione. Sarà un'esperienza di esplorazione e scoperta degli spazi che ospitano la Scuola internazionale superiore di studi avanzati . Il pubblico, che si incontrerà in via Bonomea 265, potrà fruire di una narrazione in cuffia composta dalle voci dei docenti, degli studenti e dei ricercatori. Sempre il 27 agosto, alle 17, e poi il 28, alle 10 e 17 è invece in programma "Quando saremo di là dal confine/Ko bomo onkraj meje" (prenotazioni su invisiblecities.eu/invisiblecities22): una performance audio guidata in doppia lingua, italiano-sloveno, realizzata da Kepler-452 per il Sentiero dell'Amicizia, tra Bagnoli della Rosandra e l'ex-Valico di Bottazzo, che congiunge Italia e Slovenia.

Il programma di In\Visible Cities proseguirà poi dal 2 al 4 settembre a Gorizia e dal 7 all'11 settembre a Gradisca d'Isonzo. —

LA RASSEGNA

Un ponte con Praga magica Pordenonelegge celebra la figura di Vaclav Havel

Anteprima nella capitale ceca l'8 settembre con Trevi A Trieste Mauro Covacich in dialogo con Josef Pànek

LA RASSEGNA

Gabriele Sala

«Pordenonelegge sull'uscio della storia: perché è forte l'urgenza di ritrovare ispirazioni che rinsaldino il legame con le radici democratiche dell'Europa– spiega il presidente di Fondazione Pordenonelegge, Michelangelo Agrusti –. Per questo ripartiamo da uno dei luoghi più evocativi del continente, "una città importante per la cultura europea, avendo il più alto numero di teatri", come amava ripetere l'amico Vaclav Havel, grande drammaturgo, leader di Charta 77 ai tempi del comunismo e poi primo presidente della Cecoslovacchia democratica».

Sarà l'Istituto Italiano di Cultura di Praga a ospitare, giovedì 8 settembre alle 18.30, l'evento di Anteprima della 23.ma edizione di Pordenonelegge: Praga mito, Praga realtà. Incroci della memoria tra storia e letteratura titola il dialogo che impegnerà lo scrittore italiano Emanuele Trevi, autore di Praga 1990, il cammino della speranza e il Direttore esecutivo della Biblioteca Václav Havel Michael Žantovský, già portavoce del Presidente della Repubblica Ceca Vaclav Havel, insigne autore e drammaturgo. L'evento si svolgerà in lingua italiana e ceca, con traduzione simultanea. Sarà possibile assistere in diretta all'incontro a Pordenone nell'ex Convento di San Francesco, su prenotazione via mail a segreteria@pordenonelegge.it, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Nell'anno che scardina gli scenari di pace del continente europeo, l'annus horribilis 2022, pordenonelegge attraverso questo dialogo torna sulle tracce di un'esperienza centrale per i popoli europei, la riconquista della democrazia e dei diritti civili: la storia ci parla e mentre esploriamo "Praga magica" scopriamo le suggestioni di una realtà antica e nuova insieme. Michael Žantovský, politico, psicologo, scrittore e traduttore ceco, è responsabile della conservazione dell'eredità culturale dell'ultimo presidente della Cecoslovacchia e primo della Repubblica Ceca. Nel 1990 è stato portavoce e poi responsabile politico dell'ufficio di presidenza di Havel. Dal 1992 al 2015 è stato ambasciatore della Repubblica Ceca in USA, Israele e Regno Unito. Sua è l'importante biografia Havel (Argo/ Knihovna Václava Havla, 2014), apparsa in Italia con il titolo Havel. Una vita (La nave di Teseo, 2021). Emanuele Trevi, autore e critico letterario, ha pubblicato "Due vite" (Neri Pozza, 2020) vincitore del Premio Strega 2021. Il racconto "Praga 1990. Il cammino della speranza" è apparso sul n. 3 della rivista letteraria "K" (2021).

Mauro Covacich sarà in dialogo con Josef Pánek il 14 settembre

Proseguiranno nel segno di un intreccio fra Praga e Pordenone gli eventi inaugurali di Pordenonelegge 2022: mercoledì 14 settembre, con sei grandi voci del nostro tempo: a Pordenone, alle 18 al Teatro Verdi, il Dialogo sul presente, sull'orlo dell'Europa, protagoniste la scrittrice ceca Radka Denemarková e la scrittrice italiana Silvia Avallone, intervistate di Alessandro Catalano. Radka Denemarková è una delle più note scrittrici ceche contemporanee, autrice di opere saggistiche e teatrali, sensibile alla contemporaneità, come lo è Silvia Avallone, che ci ha insegnato a guardare più da vicino le vite degli altri. Di Denemarková sono tradotti in italiano i volumi "I soldi di Hitler" (2012) e "Contributo alla storia della gioia" (2018).

Alle 21, a Trieste nella Sala Ridotto del Teatro Verdi, si prosegue con il dialogo che impegnerà gli scrittori Josef Pánek e Mauro Covacich sul filo rosso "Con il corpo qui, con la mente ovunque". Conduce la conversazione la curatrice di Pordenonelegge Valentina Gasparet. È una voce nuova e sorprendente nel panorama della letteratura ceca e dell'Europa centrale Josef Pánek: affronta i temi dell'oggi mettendoli in relazione a quelli eterni: amore e diffidenza tra culture diverse, meraviglia e scoperta, con uno stile originale, fresco e irriverente. Dopo la "rivoluzione di velluto" ha vissuto in Norvegia e in Australia, viaggiato in India e in Islanda, coltivando ovunque l'attenzione con sguardo scientifico.

E sempre mercoledì 14 settembre, alle 21 sulla Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro riflettori sul dialogo Alla ricerca di storie vere, con Markéta Pilátová e Matteo Bussola intervistati dal curatore di Pordenonelegge Alberto Garlini Markéta Pilátová è un'ispanista, giornalista, traduttrice e scrittrice. Vive e lavora in Brasile, dove insegna il ceco ai discendenti degli emigrati cecoslovacchi delle città fondate intorno alle fabbriche. Matteo Bussola è fumettista, conduttore radiofonico e narratore di rara sensibilità. Li accomuna la ricerca di storie vere e originali, che si tratti di scavare negli archivi o nel profondo di se stessi.. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Mogol racconta Mogol" con l'Orchestra Naonis a Talmassons

Sarà una “Serata di gala” quella che accoglierà il pubblico nella Piazza del Municipio di Talmassons **sabato 27 agosto** alle 20.45 con ingresso libero (in caso di maltempo, presso l’Auditorium polifunzionale), per godere di uno show che metterà al centro uno dei protagonisti assoluti della musica italiana: “Mogol racconta Mogol” è in infatti il titolo di questo concerto, nel quale Giulio Rapetti Mogol sarà sul palco insieme all’Orchestra sinfonica dell’Accademia musicale Naonis di Pordenone, diretta dalla bacchetta del maestro, arrangiatore e compositore Valter Sivilotti, per ripercorrere le tappe di una sfolgorante carriera da autentico “poeta della canzone italiana” e gli “anni formidabili” delle collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica come Cocciante, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla.

Lo spettacolo, promosso nell’ambito della programmazione musicale 2022 dell’Accademia Naonis e realizzato con il sostegno del Comune di Talmassons, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, promette sicuramente grandi “Emozioni”, per riprendere il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla coppia Battisti-Mogol, sodalizio cui lo spettacolo riserverà uno spazio particolare, unendo insieme aneddoti, racconti, confidenze e canzoni ormai entrate nel repertorio collettivo. A dare voce a questo filo della memoria, il giovane talentuoso cantautore pugliese Michele Cortese (classe 1985), già vincitore con gli “Aram Quartet” della prima edizione di X Factor 2008 e da tempo attivo come autore ed interprete solista.

L'evento di Talmassons contiene però anche un altro motivo di speciale interesse, che renderà questa serata un momento unico: sarà infatti questa l'occasione per presentare al pubblico e premiare, attraverso l'esibizione con l'orchestra e alla presenza di Mogol, le tre musiciste vincitrici del contest web #LaMusicaNonSiFerma, realizzato durante il primo lockdown causato dal Covid, che fermò tutta l'Italia nella primavera del 2020. In quel periodo, tra le iniziative promosse a livello nazionale e internazionale per dare voce e speranza agli artisti dello spettacolo dal vivo, nacque appunto il contest lanciato da Franca Drioli, cantante, vocal coach e direttrice di ArteVoce Voice&Stage Academy, in sinergia con l'Accademia Naonis, per incoraggiare musicisti, cantanti e cantautori a proseguire nello studio del canto e della musica, provarsi nella composizione, stimolare nuova creatività musicale e letteraria. Fra le numerose candidature pervenute da tutta Italia, la Giuria composta dal regista, attore e cantante Marco Caronna, dal cantautore e docente Piero Sidoti e dal musicista e compositore Stefano Ianne ha decretato il palmarès assegnando il primo posto a Caterina Elena Spiganti di Arezzo e il secondo posto ex-aequo a Margherita Pettarin di Gorizia e Consuelo Avoledo di Valvasone-Arzene. La loro presenza sul palco rappresenta il migliore auspicio per consolidare nuovamente il rapporto della musica con il pubblico dal vivo, che finalmente può vivere di nuove "Emozioni".

Informazioni sulla serata presso il Comune di Talmassons (info.biblioteca@comune.talmassons.ud.it - tel. 338 4942501), sui social e sul sito web dell'Accademia Naonis: www.accademianaonis.it

---

25 Agosto 2022

Serata speciale a Talmassons con Mogol che si racconta

Mogol con l'Orchestra Naonis (Foto Angelo Simonella)

TALMASSONS. Sarà una "Serata di gala" quella che accoglierà il pubblico nella Piazza del Municipio di Talmassons sabato 27 agosto alle 20.45 con ingresso libero (in caso di maltempo, nell'Auditorium polifunzionale), per godere di uno show che metterà al centro uno dei protagonisti assoluti della musica italiana: "Mogol racconta Mogol" è in infatti il titolo di questo concerto, nel quale Giulio Rapetti Mogol sarà sul palco insieme all'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, diretta dalla bacchetta del maestro, arrangiatore e compositore Valter Sivilotti, per ripercorrere le tappe di una sfolgorante carriera da autentico "poeta della canzone italiana" e gli "anni formidabili" delle collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica come Cocciante, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla.

Lo spettacolo, promosso nell'ambito della programmazione musicale 2022 dell'Accademia Naonis e realizzato con il sostegno del Comune di Talmassons, della Regione Fvg e della Fondazione Friuli, promette sicuramente grandi "Emozioni", per riprendere il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla coppia Battisti-Mogol, sodalizio cui lo spettacolo riserverà uno spazio particolare, unendo insieme aneddoti, racconti, confidenze e canzoni ormai entrate nel repertorio collettivo. A dare voce a questo filo della memoria, il giovane talentuoso cantautore pugliese Michele Cortese (classe 1985), già vincitore con gli "Aram Quartet" della prima edizione di X Factor 2008 e da tempo attivo come autore ed interprete solista.

L'evento di Talmassons contiene però anche un altro motivo di speciale interesse, che renderà la serata un momento unico: sarà infatti questa l'occasione per presentare al pubblico e premiare, attraverso l'esibizione con l'orchestra e alla presenza di Mogol, le tre musiciste vincitrici del contest web #LaMusicaNonSiFerma, realizzato durante il primo lockdown causato dal Covid, che fermò tutta l'Italia nella primavera del 2020. In quel periodo, tra le iniziative promosse a livello nazionale e internazionale per dare voce e speranza agli artisti dello spettacolo dal vivo, nacque appunto il contest lanciato da Franca Drioli, cantante, vocal coach e direttrice di ArteVoce Voice&Stage Academy, in sinergia con l'Accademia Naonis, per incoraggiare musicisti, cantanti e cantautori a proseguire nello studio del canto e della musica, provarsi nella composizione, stimolare nuova creatività musicale e letteraria.

Fra le numerose candidature pervenute da tutta Italia, la Giuria composta dal regista, attore e cantante Marco Caronna, dal cantautore e docente Piero Sidoti e dal musicista e compositore Stefano Ianne ha decretato il palmarès assegnando il primo posto a Caterina Elena Spiganti di Arezzo e il secondo posto ex-aequo a Margherita Pettarin di Gorizia e Consuelo Avoledo di Valvasone-Arzene. La loro presenza sul palco rappresenta il migliore auspicio per consolidare nuovamente il rapporto della musica con il pubblico dal vivo, che finalmente può vivere di nuove "Emozioni".

Informazioni sulla serata al Comune di Talmassons (info.biblioteca@comune.talmassons.ud.it – tel. 338 4942501), sui social e sul sito web dell'Accademia Naonis: www.accademianaonis.it

Argomenti correlati: ACCADEMIA NAONIS | MOGOL | SERATA SPECIALE | TALMASSONS

Condividi questo articolo!

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

Ultime Notizie

31 AGOSTO 2022
Un accordo tra Poste Italiane e Confindustria Udine
UDINE. Poste Italiane e Confindustria Udine hanno firmato un accordo per l'offerta di servizi e prodotti innovativi a supporto delle […]

31 AGOSTO 2022
La Carovana dei Ghiacciai si conclude sul Montasio
PORDENONE. Quinta e ultima tappa per la campagna di Legambiente con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano, con partner […]

31 AGOSTO 2022
Pordenone With Love è la vetrina di Ridoprin Lab
PORDENONE. Oggi 31 agosto in centro a Pordenone è stata inaugurata la vetrina di Ridoprìn Lab, laboratorio solidale di riuso […]

31 AGOSTO 2022
Laboratorio di liuteria al Conservatorio Tomadini
UDINE. A partire dal prossimo autunno, il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine attiverà per la prima volta, […]

31 AGOSTO 2022
"Ascolta la voce del Creato" La meditazione a Ravascletto
RAVASCLETTO. L'invito a praticare quotidianamente una «spiritualità ecologica» e l'impegnativo appello a riconoscere l'urgenza della «conversione ecologica», giovedì 1° settembre, […]

friulionline.com
901 follower
Segui la Pagina Condividi

G Friuliestate

Ca Ced Digital e Servizi | 1661469875 | 62.11.0.229 | carta.ilgazzettino.it

www.gazzettino.it
pordenone@gazzettino.it
udine@gazzettino.it

Cultura Spettacoli Moda Tecnologia Giochi

La seconda edizione si presenta consolidata e ampliata con il coinvolgimento di molte realtà del borgo, a partire dal prezioso teatro e dove si esibiranno artisti del calibro di Glauco Venier, Pasquale Mirra e Hamid Drake, Flavio Davanzo e Riccardo Pitacco

Omaggio a Tom Waits apre "Polcenigo jazz"

MUSICA

Il Jazz vola a Polcenigo. Arriva giusto dopo l'antica Festa dei Thest e si abbandona tra le rive del Gorgazzo, quest'anno eccezionalmente in secca, e della Livenza, diventando Jazz River. La seconda edizione si presenta consolidata e ampliata, coinvolge anche le realtà economiche del borgo, a partire dal prezioso Teatro di Polcenigo, trasformato per l'occasione in jazz club e riempie per intero alcune giornate di musica.

«È più corposa dell'anno scorso - spiega Paola Martini, di Controtempo - grazie alle maggiori collaborazioni messe in atto». È il sindaco Mario Della Toffola a portare il saluto dell'amministrazione comunale, ringraziando in primis Marco Pessotto de La Loggia, che mette sempre a disposizione le sue sale per gli eventi pubblici e privati. «Questi eventi - racconta il sindaco - sono legati da un filo rosso; noi come amministrazione comunale ci preoccupiamo di orchestrare, di creare occasioni e condizioni perché i protagonisti scelgano di venire a Polcenigo, per i loro eventi. Come dico sempre è un approccio "olistico". Così ringrazio anche Giulio De Vita, del Paff! di Pordenone, attualmente presente con la mostra del Turismo a fumetti. Sarà proprio la chiusura della mostra ad aprire la rassegna jazz di quest'anno».

NOMI DI SPICCO

Nomi di spicco dal panorama regionale, con l'apertura del quartetto di Glauco Venier dedicata a Tom Waits, fino ad arrivare all'internazionale, con l'ultimo concerto di Pasquale Mirra e Hamid Drake.

L'unione del territorio alla musica, il respiro del fiume, che quest'anno è in secca, ma attira comunque visitatori per il paradosso che rappresenta, la pace della Santissima, dove quasi inspiegabilmente l'acqua continua a uscire dalla roccia per riversarsi nella sorgente della Livenza, la montagna, che quest'anno guadagna posizioni, con una malga interessata da uno dei concerti con camminata. Tutto questo è Polcenigo Jazz River: appuntamenti dal 9 al 17 di settembre, per non lasciare spazio tra la festa di inizio mese e gli eventi sportivi che si affacciano a ottobre.

È Controtempo a condorre la regia, ma le collaborazioni sono sempre più diffuse: con l'Accademia Musicale Naonis, Prealpi Cansiglio Hiking, Paff, Cammini Sonori, Sinergie Musicali, EcoNavighiAmo, Connessioni, Jazz Fvg e altre associazioni che stanno dietro le quinte. Il sostegno, fondamentale, è del Comune di Polcenigo, della Regione e di Io sono Fvg.

LE DATE

Primo appuntamento venerdì 9, alle 21 in teatro, con il concerto di Glauco Venier, Alfonso Deidda, Alessio Zoratto e Marco D'Orlando, che propongono un Songbook di Tom Waits, con arrangiamenti e improvvisazioni sulle melodie originali dell'artista americano. Un tributo al visionario e iconico artista statunitense, famoso per la sua voce baritonale e graffiante.

A malga Col dei S'Cios si sale sabato 10, alle 9.30, con il programma dei Cammini sonori e i suoni degli alpeggi, passeggiata di quasi 6 chilometri nel posto più affascinante della dorsale Cavallo-Cansiglio e concerto di Flavio Davanzo e Riccardo Pitacco, tromba e trombone. Giornata piena sabato, con appuntamento alla Loggia, in centro, alle 18, dove il finissage della mostra Turismo a fumetti del Paff lascerà spazio al concerto di Matteo Mosolo e Flavio Zanuttini, con la Suite per Charles Mingus. La serata è dedicata al cinema è al teatro, con Rosario Giuliani e Luciano Biondini interpreti di alcune delle musiche da film più famose della storia del cinema italiano. Ancora Cammini sonori domenica mattina, con Paolo Ius e Nicoletta Taricani, e gite con i barchini elettrici tra sabato e domenica. La conclusione, sabato 17, con un'altra giornata intensa: mattina dedicata ai Cammini sonori alla sorgente del Gorgazzo, con Francesco Ivone e Filippo Ieraci, alle 14.30 River stories, con passeggiata e presentazione del libro di Luigi Nacci "Non mancherò la strada", poi il concerto a palazzo Salice Scolari, alle 18, con Some Funk Punk del Trio Dal Sacco, Mosolo, Amendola e gran finale, alle 21, nel Teatro comunale con Lhasa, progetto che sorprende per la sua imprevedibilità e la voglia di superare limiti e convenzioni, portato sul palco da due artisti del calibro di Hamid Drake, il grande percussionista e batterista americano e Pasquale Mirra, vibrafonista e compositore fra i più attivi della scena jazz.

Francesca Giannelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASQUALE MIRRA E HAMID DRAKE A loro è affidato il concerto finale nel Teatro comunale di Polcenigo con il sorprendente progetto Lhasa

APPUNTAMENTI DAL 9 AL 17 DI SETTEMBRE. TORNANO I "CAMMINI SONORI", PAROLE, SUONI E NATURA SI FONDONO IN ESPERIENZE UNICHE

"RIVER STORIES" PROPONE UNA CAMMINATA NEI BOSCHI CON LO SCRITTORE E POETA DELLA VIANDANZA LUIGI NACCI

"Aurora" di Murnau con Zerorchestra e Accademia Naonis

▶Il capolavoro del 1927 riproposto dalle Giornate del cinema muto

CINEMA

All'arena estiva di Largo San Giorgio, questa sera, alle 21, arriva la magia del cinema delle origini con "Aurora", film del 1927 di Friedrich Wilhelm Murnau, musicato dal vivo da Zerorchestra e Accademia Naonis, in collaborazione con Le Giornate del cinema muto. Il capolavoro, firmato dal regista di "Nosferatu" e di "Faust", narra una storia d'amore unendo romanticismo e tecnica hollywoodiana. Le vicende si svolgono negli Stati Uniti rurali, nell'estate del 1927. Qui, un contadino conduce una tranquilla esistenza nella sua fattoria, assieme alla moglie e al figlio. Ma un giorno la vita familiare viene stravolta dall'irruzione di una donna di città, che seduce l'uomo e lo fa cadere ai suoi piedi, tanto da convincerlo a seguirla. Ma per farlo, il contadino dovrà uccidere la moglie, inscenando un annegamento. Affidato il bambino a un amico, i due coniugi salgono in barca e si allontanano dalla riva. Fermata la barca, lui le si avvicina con fare minaccioso e quello che succede dopo fa parte della storia del cinema.

La pellicola non perde mai in tensione emotiva e capacità narrativa. Maestosa anche la scenografia: una grande città ricostruita negli studi della Fox, a Beverly Hills, con tanto di tramvie, sopraelevate, luna park avveniristici, in contrasto con le paludi e le immagini bucoliche della fattoria. Sapienti dissolvenze fanno da sfondo alle due storie del film: la passione torbida del marito, che architetta, assieme alla sua amante, l'omicidio della moglie, e l'amore puro verso la madre del proprio figlio.

Nove i musicisti che accompagneranno la proiezione. Per Zerorchestra Saverio Tasca (direzione), Luca Grizzo (percussioni), Didier Ortolan (clarinetti e sassofoni), Romano Todesco (contrabbasso e fisarmonica) e Luigi Vitale (vibrafono). Per l'Accademia Musicale Naonis Davide Bertoni (violino), Paolo Carraro (violoncello), Lucia Clonfero (violino) e Igor Dario (viola).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA DELLE ORIGINI Una toccante scena del film dello stesso regista di "Nosferatu" e "Faust"

Copia tratta da www.gazzettino.it

RASSEGNA

Riparte Danceproject Festival danza e prosa tra Contatti e territori

Si comincia il 3 settembre con il Teatro Bandito al Ferdinandeo. Spettacoli itineranti al chiuso e all'aperto, laboratori, performance in varie sedi

Annalisa Perini

"Contatti e territori" è il tema della XIX edizione del Danceproject Festival, organizzato dall' Actis - Associazione Culturale Teatro Immagine Suono. La rassegna, riconosciuta per il triennio 2022-2024 dal Ministero della Cultura come Festival Nazionale di Danza, dal 3 settembre si snoderà tra eventi, spettacoli e laboratori in varie sedi a Trieste e vivrà connessioni con il territorio regionale.

La manifestazione da sempre si immerge nella coniugazioni tra le arti attraverso collaborazioni con realtà molteplici, anche nazionali ed estere. «Quest'anno – sottolinea Valentina Magnani, direttore artistico assieme a Claudio Puja – si svolge ancor più all'aperto, sin dai primi appuntamenti nell'arena viaggiante della compagnia lombarda Teatro Bandito, che inaugurerà il Festival, il 3 settembre alle 19 nello spazio antistante il parcheggio del Ferdinandeo con lo spettacolo per tutte le età "Operativi", teatro fisico e clownerie sul tema dell'assurdità della guerra». La stessa sera, alle 21, Artemis Danza di Parma presenterà invece in prima assoluta "Nessuno parlava - prologo d'orgia", sul rito e la coppia nelle opere di Pier Paolo Pasolini, in scena un attore-performer e una danzatrice, accompagnati da un live electronic polistrumentale. Il 4 settembre, sempre al Ferdinandeo nell'arena viaggiante, alle 19 sarà in scena lo spettacolo di teatro fisico sul tema del viaggio "Giovannino perdigiorno" da Gianni Rodari. Stessa sede il 9 settembre alle 20 per la Compagnia Bellanda di Cormons e "La diversità che mi fece stupendo – Pasolini, l'irrealtà del quotidiano" e il 10 per "Elegia delle cose perdute" di Zerogrammi di Torino. Il 15 settembre Danceproject sarà a San Dorligo della Valle, accanto al Teatro Prešeren, in collaborazione con la Comunella di Bagnoli. Lelastiko di Brescia proporrà "E intanto, il vento", performance di danza e canto e a seguire Nikla Petruška Panizon sarà in scena con "Caput Adriae", danza e musica dal vivo. Il 16 settembre, al Teatro Basaglia, spazio a "Circe, il bordello" produzione ACTIS per il Bloomsday. A seguire "Memorie di un ciabattino" di Anonima Teatri, "Come un acrobata sull'acqua" di Arearea e la performance "Alberi" realizzata all'interno del laboratorio di danza inclusiva condotto da Erica Pacchioni con l'Aias. Il 17 settembre al Teatro Bobbio teatro danza con "Giulio" di Anonima Teatri mentre il primo ottobre Danceproject verrà ospitato dal Festival "L'Energia del Luoghi – Festival del Vento e della Pietra" con "Musica della pietra" di Mauro Messerotti, coreografie di Daša Grgic. Si torna al Basaglia il 15 ottobre con "Puppet Hamlet" di Balletto Civile. Gli eventi conclusivi si terranno all'Actis, in via Corti, il 28 ottobre con i video selezionati dalle proposte di giovani artisti sul tema "Territori di confine" e il 29 con il progetto "Plenir" di Daša Grgic, co-produzione Festival Danceproject e Festival Velenje, in collaborazione con il Teatro Stabile Sloveno, e la proiezione del video "Elegia delle cose perdute". All'Actis sono in programma i laboratori "La poesia del movimento" con Andrea Ruberti, danza afro-contemporanea e sciamanesimo in collaborazione con il Festival Approdi con Jennifer Cabrera, "La voce senza la mente" con Michele Budai e il seminario di teatro danza "Spazi dentro e fuori" con la coreografa Cristina Sforziniff. (Info: info@actistrieste.org - tel 0403480225- www.danceprojectfestival.it). Il Danceproject è co-organizzato con il comune di Trieste, con il sostegno della Regione. —

"Memorie di un ciabattino" dell'Anonima Teatri, uno degli spettacoli della rassegna

TEATRO

Partita a Udine l'Ecole des Maîtres con Tolcachir

È iniziata a Udine la trentesima edizione dell'Ecole des Maîtres guidata da Claudio Tolcachir, protagonista indiscusso della nuova scena argentina, regista, attore e drammaturgo pluripremiato. Sedici attrici e attori under 35 provenienti da quattro Paesi europei lavoreranno a "La creazione accidentale" per 37 giorni in sette città fra Italia, Belgio, Francia e Portogallo a partire dal Friuli Venezia Giulia grazie all'impegno del Css Teatro stabile di innovazione del FVG, capofila del progetto di alta formazione teatrale e storico partner, fondatore dell'Ecole. Una dimostrazione aperta al pubblico ci sarà il 5 settembre alle 19 a Villa Manin di Passariano (prenotazione consigliata a info@cssudine.it).

RASSEGNA

Glauco Venier inaugura Polcenigo Jazz River

PORDENONE

Torna dal 9 al 17 settembre Polcenigo Jazz River, il festival che porta i grandi nomi internazionali del jazz e i migliori artisti del territorio in uno dei borghi più belli d'Italia. Organizzato da Circolo Controtempo con il Comune di Polcenigo, il festival inizia al Teatro di Polcenigo venerdì 9 settembre alle 21, in collaborazione con Accademia musicale Naonis, con il concerto del compositore e pianista Glauco Venier e intitolato Tom Waits songbook, tributo al visionario artista statunitense nel quale sarà accompagnato da Alfonso Deidda al sax contralto, Alessio Zoratto al contrabbasso e Marco D'Orlando alla batteria. E sempre in teatro, sabato 10 settembre, alle 21, con Cinema Italia salirà sul palco il duo composto dalla fisarmonica di Luciano Biondini e dal sax di Rosario Giuliani, omaggio al grande cinema italiano e ai suoi temi indimenticabili che. Ancora in teatro, alle 21, sabato 17 settembre il festival si congederà con Lhasa, Hamid Drake e Pasquale Mirra, vibrafonista e compositore fra i più attivi della scena jazz. —

MUSICA

Mogol questa sera a Talmassons terrà un racconto-spettacolo con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Naonis

Le canzoni vive di Mogol «Sono ancora pieno di idee e i giovani mi seguono»

Oggi a Talmassons l'autore di tanti cantanti in uno spettacolo con l'Orchestra dell'Accademia Naonis diretta da Valter Sivilotti

Elisa Russo

«Queste canzoni sono ancora vive. La gente si mette a cantarle con noi. Probabilmente anche per riviverle, perché fanno parte dei loro ricordi. E c'è ormai una terza generazione che le canta. Sono parte della cultura del nostro paese»: "Mogol racconta Mogol", oggi alle 20.45 nella piazza del Municipio a Talmassons, con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Naonis diretta da Valter Sivilotti, autore anche degli arrangiamenti, e la voce di Michele Cortese (vincitore di X Factor nel 2008). L'evento darà spazio anche all'esibizione delle tre vincitrici del contest #LaMusicaNonSiFerma, lanciato sul web durante il lockdown del 2020 da ArteVoce Academy: saliranno alla ribalta Caterina Elena Spiganti (Arezzo), Margherita Pettarin (Gorizia) e Consuelo Avoledo (Valvasone-Arzene). «Presenteremo una serie di canzoni mie – racconta Giulio Rapetti Mogol, poeta della canzone italiana al fianco di Lucio Battisti, Cocciante, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla - con la splendida orchestra del grande Maestro Sivilotti. Poi ci sono queste ragazze che cantano. Io racconto la storia dei miei testi, molto spesso ci ho messo dentro la mia vita e spiegando certe cose la gente li capisce ancora di più. È uno spettacolo che riempie i teatri, le piazze, coinvolge un numero di persone incredibile».

Mogol, che effetto le fa sentire queste canzoni reinterpretate da altri?

«Sono di solito fedeli all'originale, le parole e la musica sono quelle. L'effetto io lo ricevo dal pubblico, mi emoziona il loro partecipare».

Questo calore la ripaga dalla fatica che essere in tour comporta?

«Esatto, una partecipazione così grande e sentita è come la luce del sole: non può stancare, è una cosa sempre gradita».

Grazie alla sua scuola, il Cet, è sempre a contatto con i giovani. Si sente ancorato al presente o le capita di essere nostalgico?

«Sono proiettato nel futuro, sono pieno di idee, non mi focalizzo mai sul passato: lo rivivo con piacere attraverso le canzoni, ma guardo avanti».

Da ex sportivo (fondatore della nazionale cantanti), oltre che nella musica in cosa è impegnato?

«In un progetto di prevenzione primaria, con un comitato scientifico a cui hanno aderito 24 grandi medici. La pandemia ci ha insegnato molto: la salute è nelle nostre mani».

Fin dai tempi del viaggio Milano-Roma a cavallo con Battisti ha a cuore il tema dell'ambiente?

«Per questo trent'anni fa ho scelto di vivere in mezzo ai boschi e ne ho beneficiato, respiro aria buona, è importante vivere una vita sana e avere un buon sistema immunitario».

Esiste un nuovo Mogol?

«Il mio erede è mio figlio, Cheope, è molto bravo, autore di tanti successi, poi c'è Giuseppe Anastasi, che è un grandissimo autore della nostra scuola, ha scritto molte canzoni di Arisa. Ma il problema è che le canzoni non vengono più cantate dalla gente, non le assorbono a sufficienza».

Quanto conta il talento e quanto lo studio?

«Tutti nascono con un talento innato, ma finché non lo coltivi non sai di averlo». —

VICINO/LONTANO MONT

Paola Colombo: «La montagna merita più attenzioni»

MARTINA DELPICCOLO

Una rassegna in ascolto della montagna, del territorio, delle sue storie e della sua Storia, ma anche del suo futuro. È questo il cuore del progetto "vicino/lontano mont", che ha iniziato a percorrere i sentieri delle valli friulane il 10 luglio, trovando ospitalità per incontri culturali in scorci suggestivi fino alla giornata conclusiva del prossimo 4 settembre. Grande riscontro per la seconda edizione, curata da Claudio Pellizzari, ma anche grandi valori nell'approccio e nell'ideazione, come ci racconta Paola Colombo, presidente di vicino/lontano e curatrice insieme a Franca Rigoni e Àlen Loreti del festival che si svolge a Udine.

Come ha origine questa rassegna, che aggiunge una parola friulana al nome del festival?

«Vicino/lontano mont nasce l'anno scorso da un'idea coltivata da anni. Portare il festival e la sua ottica in un'area che merita attenzione. "Mont" in friulano è monte ma anche mondo. Richiama perfettamente lo spirito del festival che guarda lontano per capire ciò che ci è vicino e viceversa, cercando di comprendere ciò che ci sta attorno per estendere lo sguardo oltre. È un po' come usare il cannocchiale da entrambe le estremità, anche a rovescio».

Che montagna raccontate e come vi relazionate con il territorio?

«Siamo partiti dalla consapevolezza che la zona montana meriti attenzione sul suo destino, con più lungimiranza possibile e senza indulgere nella nostalgia. Gli eventi sono stati creati in collaborazione con chi da tempo lavora sui temi della montagna, con l'intento di costruire un percorso comune senza presunzioni, ma mettendo in sinergia le realtà su problematiche o bellezze del territorio, per favorirne la valorizzazione. Tra i luoghi riscoperti in questo senso, ad esempio, il piccolo santuario sopra Raveo».

Paola Colombo, presidente di vicino/lontano e curatrice del festival

Che riscontro ha ottenuto la seconda edizione?

«È una rassegna appena nata, dunque necessita di tempo per essere consolidata, anche per la sua complessità di festival itinerante che cambia sede ogni giorno. Come ha sottolineato Franceschino Barazzutti in uno degli incontri, "c'è bisogno della partecipazione locale". Non solo dei turisti, ma anche di chi abita la montagna, la cui presenza attiva è fondamentale, sia negli aspetti operativi, sia nelle discussioni e nell'ascolto. Vicino/lontano mont non sarebbe stato possibile senza il pazientissimo lavoro di tessitura del curatore, già da tempo "dentro" le relazioni della montagna, Claudio Pellizzari. Tra gli appuntamenti significativi, lo spazio dato alle quattro azioni drammaturgiche carniche di Carlo Tolazzi».

C'è anche l'inclusione tra i valori della rassegna, vero?

«Sì, negli ultimi due anni, sia nell'ambito del festival a Udine che nella rassegna in montagna, siamo stati accompagnati dai ragazzi seguiti dalla cooperativa sociale Itaca con i suoi operatori».

Quali gli eventi di oggi?

A Ovaro (Centro Ambientale Aplis, alle 14.30) si parlerà di Vaia e di riscaldamento climatico, fenomeno locale e insieme globale. E poi, alle 21, concerto in piazza a Prato Carnico con Marcello Cunsolo e Hybrida».

Un'anticipazione sulla prossima edizione del festival che si svolgerà a Udine?

«Proseguiremo nel solco tracciato, valorizzando le iniziative delle nuove generazioni: continuando a ospitare il progetto legalità che riguarda Udine, ma anche il concorso scuola Tiziano Terzani che è allargato a tutta la regione ed è rivolto ai giovani, come ci invitava a fare proprio Terzani». —

MUSICA

Mogol racconta Mogol «Sono pieno di idee»

L'autore protagonista dello spettacolo oggi a Talmassons «Mi emoziona l'affetto che ricevo sempre dal pubblico»

ELISA RUSSO

«Queste canzoni sono ancora vive. La gente si mette a cantarle con noi. Probabilmente anche per riviverle, perché fanno parte dei loro ricordi. E c'è ormai una terza generazione che le canta. Sono parte della cultura del nostro paese»: "Mogol racconta Mogol", oggi, sabato, alle 20.45 nella piazza del Municipio a Talmassons, con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Naonis diretta da Valter Sivilotti, autore anche degli arrangiamenti, e la voce di Michele Cortese (vincitore di X Factor nel 2008). L'evento darà spazio anche all'esibizione delle tre vincitrici del contest #LaMusicaNonSiFerma, lanciato sul web durante il lockdown del 2020 da ArteVoce Academy: saliranno alla ribalta Caterina Elena Spiganti (Arezzo), Margherita Pettarin (Gorizia) e Consuelo Avoledo (Valvasone-Arzene).

«Presenteremo una serie di canzoni mie – racconta Giulio Rapetti Mogol, poeta della canzone italiana al fianco di Lucio Battisti, Cocciante, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla – con la splendida orchestra del grande Maestro Sivilotti. Poi ci sono queste ragazze che cantano. Io racconto la storia dei miei testi, molto spesso ci ho messo dentro la mia vita e spiegando certe cose la gente li capisce ancora di più. È uno spettacolo che riempie i teatri, le piazze».

Giulio Rapetti Mogol

Mogol, che effetto le fa sentire queste canzoni reinterpretate da altri?

«Sono di solito fedeli all'originale, le parole e la musica sono quelle. L'effetto io lo ricevo dal pubblico, mi emoziona il loro partecipare».

Grazie alla sua scuola, il Cet, è sempre a contatto con i giovani. Si sente ancorato al presente o le capita di essere nostalgico?

«Sono proiettato nel futuro, sono pieno di idee, non mi focalizzo mai sul passato: lo rivivo con piacere attraverso le canzoni, ma guardo avanti».

Da ex sportivo (fondatore della nazionale cantanti), oltre che nella musica in cosa è impegnato?

«In un progetto di prevenzione primaria, con un comitato scientifico a cui hanno aderito 24 grandi medici. La pandemia ci ha insegnato molto: la salute è nelle nostre mani».

Fin dai tempi del viaggio Milano-Roma a cavallo con Battisti ha a cuore il tema dell'ambiente?

«Per questo trent'anni fa ho scelto di vivere in mezzo ai boschi e ne ho beneficiato, respiro aria buona, è importante vivere una vita sana e avere un buon sistema immunitario».

Esiste un nuovo Mogol?

«Il mio erede è mio figlio, Cheope, è molto bravo, autore di tanti successi, poi c'è Giuseppe Anastasi, che è un grandissimo autore della nostra scuola, ha scritto molte canzoni di Arisa. Ma il problema è che le canzoni non vengono più cantate dalla gente, non le assorbono a sufficienza».

Quanto conta il talento e quanto lo studio?

«Tutti nascono con un talento innato, ma finché non lo coltivi non sai di averlo».

E l'ispirazione cos'è? Una sorta di dono divino?

«È la capacità di capire cosa sta dicendo la musica, frase per frase. Devono dire la stessa cosa. Se si ascolta "Io vorrei… non vorrei… ma se vuoi" si sente che la musica dice quello che dicono le parole».

Vuole smentire qualcosa che è stato scritto o detto su di lei?

«Non ho mai letto qualcosa che non sia vero. Ecco, non mi piace quando chiamano noi autori "parolieri": il paroliere fa la settimana enigmistica. È come chiamare un giornalista giornalaio, è una questione di rispetto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SPETTACOLO

Marinoni: «Il teatro antico è la memoria dell'uomo»

L'attrice protagonista stasera a Osoppo del Tiere Festival «I classici ci insegnano a guardare in ogni direzione»

MARIO BRANDOLIN

Laura Marinoni, una delle attrici più apprezzate e premiate del nostro teatro sarà attesa protagonista questa sera alle 21 al Forte di Osoppo dello spettacolo di apertura del Tiere Teatro Festival, festival attorno al teatro antico organizzato da Anà-Thema Teatro e diretto da Luca Ferri. "Parole e musica dall'antica Grecia", questo il titolo della serata che oltre a Marinoni vedrà sul palco i giovani orchestrali dei Filarmonici Friulani diretti da Alessio Venier. Reduce da una trionfale interpretazione di Clitennestra nell'Orestiade di Eschilo al Teatro Greco di Siracusa, «la mia seconda casa, un mio amato luogo dell'anima e di vita concreta, dal momento che nella mia carriera la tragedia ha avuto un posto sempre più importante con il passare degli anni», così Marinoni che porterà a Osoppo alcune delle pagine più belle dei ruoli da lei interpretati proprio a Siracusa.

«Leggerò la prima cosa che ho recitato lì, una parte del monologo di Io dal Prometeo incatenato di Eschilo e poi due monologhi di Clitennestra dall'Orestea di Eschilo. Farò anche un pezzo dalla Fedra di Seneca, di una modernità quasi allarmante per il profondo senso di intimità che lo informa e poi un brano del coro dall'Elena di Euripide per la bellezza poetica, molto adatto a questi tempi nostri.

Che significa recitare teatro antico oggi?

«Il teatro antico è una delle memorie più potenti per l'uomo di ogni epoca nel senso che porta al suo interno la poesia. la filosofia, l'anelito spirituale, insomma tutto quello che ci serve. In particolare la consapevolezza che la verità non è una sola e si deve guardare in tutte le direzioni. In più offre l'occasione di tornare al senso vero del teatro, cioè alla polis. Non c'è nulla di più politico e allo stesso tempo di più completo del teatro antico».

L'attrice Laura Marinoni ieri alle prove a Osoppo (FOTO LUCA A. D'AGOSTINO)

Oggi che si parla di post regia, di post drammaturgia, come è lavorare con i nuovi registi?

«Il discorso sarebbe molto lungo. Quello d'importante che però va subito detto è che in questi anni tutto è cambiato in teatro, ahimè: quando ho iniziato negli anni '80 il teatro era ancora centralissimo nel dibattito culturale, tra la gente, anche sulle pagine dei giornali. C'era un teatro pubblico di qualità ma anche molte compagnie private di altrettanta qualità, che portavano in giro drammi e commedie importanti. C'erano grandi attori, c'era una disponibilità economica totalmente diversa e il teatro era qualcosa che veniva guardato, rispettato, seguito da un pubblico molto numeroso e composito».

E poi che è successo?

«A partire dagli anni '90, quelli del trionfo dell'edonismo reaganiano e delle tv commerciali, c'è stato un impoverimento generale, dovuto a una mancanza di lungimiranza da parte della politica, fors'anche di chi i teatri li gestisce, di fatto il teatro è stato messo da parte. Anche se io mi sento una privilegiata continuando a lavorare potendo sempre scegliere produzioni di qualità». —